



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "I. Morra" - Matera

Servizi Socio Sanitari - Servizi Commerciali - Produzioni Industriali e Artigianali - Chimica, Materiali e Biotecnologie
articolazione Biotecnologie Ambientali - Produzioni Tessili Sartoriali - Manutenzione e Assistenza Tecnica
Apparati Impianti Servizi Tecnici Industriali e Civili - Manutenzione dei Mezzi di Trasporto



Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Art.1, Comma 14 della Legge n. 107 del 13 luglio 2015

**Elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 10.11.2017
sulla base dell'Atto di Indirizzo del Dirigente – del Collegio docenti del 22/09/2016 delibera n.3
Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15.11.2017 con delibera n. 8**



I.P.S.S. "I. MORRA" - I.P.S.I.A. "L. Da Vinci" - via Dante, n° 84 Matera - ☎ e 📧 0835/386316 – 386268
e-mail: mtis009001@istruzione.it - ipsiamt@live.it - sito: www.iismorra.it - C.F. 80002560771

Indice

Sezione 1 -	Descrizione dell'ambiente di riferimento e delle risorse disponibili	3
	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio di riferimento.....	3
	1.2 Risorse professionali.....	3
	1.3 Risorse strutturali.....	10
Sezione 2 -	Identità strategica	12
	2.1 Priorità fissate per il servizio di istruzione e formazione nel triennio di riferimento.....	12
	2.2 Piano di Miglioramento.....	16
Sezione 3 -	Curricolo dell'Istituto	16
	3.1 Traguardi attesi in termini di competenze e obiettivi di apprendimento specifici dell'indirizzo di studio comprensivo della quota di autonomia e della quota opzionale.....	16
	3.2 Iniziative di arricchimento e di ampliamento curricolare e di Alternanza Scuola Lavoro.....	20
	3.3. Azioni della scuola in relazione ai Bisogni Educativi Speciali.....	31
	3.4 Linee metodologiche e modalità di monitoraggio delle attività anche in termini di orientamento degli alunni/degli studenti nella prosecuzione del percorso di studi/nell'inserimento occupazionale.....	34
	3.5 Criteri e modalità di verifica e valutazione delle competenze degli studenti.....	35
Sezione 4 -	Organizzazione	37
	4.1 Modello organizzativo per la didattica.....	37
	4.2 Articolazione degli Uffici e modalità di rapporto con l'utenza.....	37
	4.3 Reti e Convenzioni attivate per la realizzazione di specifiche iniziative.....	38
	4.4 Piano di Informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro (d. lgs. N. 81/08).....	39
	4.5 Piano di Formazione del personale docente e ATA.....	40
Sezione 5 -	Monitoraggio – periodo 2016/2017	42
	5.1 Verifica degli obiettivi raggiunti in relazione alle priorità fissate.....	42
	5.2 Verifica dell'efficacia delle attività di ampliamento/arricchimento curricolare proposte.....	44
	5.3 Utilizzo dell'organico dell'autonomia in termini di efficienza.....	45
	5.4 Valutazione complessiva del processo in atto (in termini di partecipazione, condivisione, ricaduta formativa).....	45
Sezione 6 -	Fabbisogno	45
	6.1 Fabbisogno dei posti comuni, di sostegno dell'organico dell'autonomia e di potenziamento dell'offerta formativa	45
	6.2 Fabbisogno dei posti del personale tecnico, amministrativo ed ausiliario.....	54
	6.3 Fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali.....	57
Allegato 1 -	Piano di Miglioramento	
Allegato 2 -	Regolamento d'Istituto	
Allegato 3 -	Disposizioni del Dirigente per personale Docente e ATA	
Allegato 4 -	Formazione personale ATA	

Sezione 1 – Descrizione dell'ambiente di riferimento e delle risorse disponibili

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio di riferimento

CONTESTO

Il contesto socio-culturale della città di Matera, Capitale Europea della Cultura 2019, permette spazi di collaborazione con diversi enti territoriali: Comune, Provincia, Regione, ASM, SERT, Associazioni di volontariato, di orientamento al lavoro, culturali e artistiche. La città, con radici socio-economiche legate prevalentemente all'artigianato, all'agricoltura, alla piccola e media industria, da qualche anno, a seguito della nomina a Capitale Europea della Cultura, è stata investita da un forte processo di rinnovamento culturale, sociale ed economico che ha messo in luce potenzialità turistiche e opportunità di crescita per le comunità scolastiche. In città sono presenti quasi tutti i tipi di istituti superiori, più due sedi dell'Università di Basilicata.

L'Istituto si compone di una Sede centrale e di una Sede associata IPSIA "L. da Vinci".

La sede centrale è ubicata nella zona centrale della città a crocevia tra quartieri di edilizia popolare e quartieri di edilizia residenziale. Nel rione non sono presenti centri ricreativi e/o di accoglienza che possano favorire l'incontro o la promozione di attività culturali per cui i ragazzi sono soli e, spesso, ricercano forme d'aggregazione fondate su valori negativi che li disaffezionano alla scuola e li deviano verso percorsi di vita sbagliati. Pur essendo prossima alla stazione centrale, anche l'orario dei mezzi pubblici condiziona le attività di ampliamento dell'offerta formativa che sono concentrate, prevalentemente, nel primissimo pomeriggio.

Il contesto della sede centrale è, di fatto, compromesso dai problemi strutturali del corpo B dell'edificio che ne hanno determinato, da settembre 2013 ad oggi, la chiusura, la riorganizzazione degli spazi (aule e laboratori) concentrati nel restante corpo A e ridimensionati.

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

La popolazione scolastica è caratterizzata da una eterogeneità sociale costruttiva. In generale, il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio, ma il risultato riviene dalla presenza di alcune famiglie di livello medio/alto, insieme a tante altre di livello piuttosto basso determinato dall'aumentato tasso di disoccupazione. Pur essendo economicamente deprivate, molte famiglie sono moralmente sane e capaci di trasmettere valori fondamentali quali: solidarietà, accettazione della diversità (religiosa, culturale, sociale ...), inclusione, rispetto dei ruoli; esse vengono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa attraverso le assemblee dei genitori, la partecipazione ai CC. di classe, al Consiglio d'istituto, al Nucleo di autovalutazione. La scuola raccoglie suggerimenti e proposte per la definizione dell'offerta formativa attraverso i questionari di autovalutazione somministrati alla fine di ogni anno scolastico e utilizza il sito www.iismorra.gov.it per comunicare circolari, avvisi, scadenze, calendari delle attività collegiali e didattiche.

Molti alunni risiedono in città ma un'alta percentuale di essi proviene dai paesi limitrofi.

31 studenti, pari al 4,35% della popolazione scolastica, sono extracomunitari, quindi molti presentano Bisogni Educativi Speciali legati alla scarsa conoscenza della lingua italiana e al contesto socio-economico-culturale deprivato; anche molti altri studenti presentano BES legati al contesto di provenienza (abbandono familiare, separazioni problematiche tra coniugi, affido a casa famiglia ...), 55 studenti sono affetti da Disturbi Specifici dell'Apprendimento e 25 sono disabili.

Tutto ciò rappresenta una continua "sfida pedagogico-didattica" per i Consigli di Classe che, confortati dalla presenza in Istituto del Centro Territoriale di Supporto, sono motivati all'aggiornamento costante.

Studi di settore dimostrano che una parte dei ragazzi che sceglie la formazione professionale, spesso, su pressione della famiglia, proviene da un retroterra culturale debole e ha avuto percorsi scolastici accidentati. Una buona percentuale di essi, infatti, presenta un bagaglio di conoscenze e competenze di base lacunoso ed incerto, senso di inadeguatezza e bassa autostima per esser stati orientati a questo tipo di scuola a causa di voti di profitto appena sufficienti, registrati nel corso degli studi del ciclo inferiore. L'atteggiamento assunto è quello di chi non è "scolarizzato", di chi, non riuscendo a concentrarsi e a prestare attenzione allo studio, è spesso distratto, irrequieto, insofferente alla vita scolastica. Reazioni aggressive o, al contrario, totale rinuncia dinanzi alle difficoltà, esternano la frustrazione che, inevitabilmente, sfocia nell'abbandono scolastico. Per questi alunni considerati "difficili" il sistema scolastico viene spesso "ripensato" e vengono proposte attività coinvolgenti e motivanti che consentono loro di acquisire competenze trasversali (creatività, problem solving, gestione costruttiva dei sentimenti, pensiero critico...) capaci di creare i presupposti per affrontare in modo razionale e costruttivo le difficoltà, per reagire adeguatamente a nuove situazioni e ai continui cambiamenti del contesto sociale, economico e tecnologico, per favorire lo sviluppo della capacità di imparare. Istruzione, formazione e lavoro aumentano le opportunità d'apprendimento degli studenti e implementano l'acquisizione di conoscenze, competenze, norme e regole indispensabili per un ottimale inserimento nella società civile.

1.2 Risorse professionali

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con attività di:

- INSEGNAMENTO
- SOSTITUZIONE DI DOCENTI ASSENTI PER BREVE PERIODO
- POTENZIAMENTO

- ORGANIZZAZIONE
- PROGETTAZIONE
- COORDINAMENTO

ATTIVITA' D'INSEGNAMENTO – a.s. 2017/2018
SEDE CENTRALE IPSS "MORRA"

CLASSE DI CONCORSO E DISCIPLINA	N° DOCENTI	AREA D'ISTRUZIONE
A034 – CHIMICA	3	Area d'indirizzo
A045 – DISCIPLINE ECONOMICO-AZIENDALI	4	Area d'indirizzo
A046 – DISCIPLINE GIURIDICHE	4	Area comune nel primo biennio Area d'indirizzo in III, IV e V.
A017 - DISEGNO E STORIA DEL COSTUME	3	Area d'indirizzo
A048 – SCIENZE MOTORIE	3	Area comune
A029- EDUCAZIONE MUSICALE	1	Area d'indirizzo
A018 – SCIENZE UMANE E SOCIALI / PSICOLOGIA	4	Area d'indirizzo
A020 – FISICA	2	Area d'indirizzo
A021 – GEOGRAFIA	1	Area comune
A015 – IGIENE E CULTURA MEDICA	2	Area d'indirizzo
A041 – TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E COMUNICAZ	1	Area d'indirizzo
A026 – MATEMATICA	7	Area comune
A012 – MATERIE LETTERARIE	10	Area comune
A050 – SCIENZE –BIOLOGIA-MICROBIOLOGIA	4	Area comune nel primo biennio Area d'indir. nel settore Chimico
A044 – TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI	1	Area d'indirizzo
A037 – TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPR.GRAFICA	2	Area d'indirizzo
A066 – LAB. D'INFORMATICA E DI ECON.AZIENDALE	1	Area d'indirizzo
AA24 - LINGUA FRANCESE	3	Area d'indirizzo
AB24 – LINGUA INGLESE	5	Area comune
B018 – LABORATORI TECNOLOGICI ABBIGL. E MODA	2	Area d'indirizzo
B012 – LAB. DI CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE	2	Area d'indirizzo
B003– LABORATORIO DI FISICA	1	Area d'indirizzo
B016 – LABORATORIO D'INFORMATICA INDUSTRIALE	1	Area d'indirizzo
C320 – LABORATORIO DI T.T.R.G.	1	Area d'indirizzo
B023 – METODOLOGIE OPERATIVE	1	Area d'indirizzo
RELIGIONE	2	Area comune

ATTIVITA' D'INSEGNAMENTO – a.s. 2017/2018
SEDE ASSOCIATA IPSIA "L. DA VINCI"

CLASSE DI CONCORSO E DISCIPLINA	N° DOCENTI	AREA D'ISTRUZIONE
A034 – CHIMICA	1	Area d'indirizzo
A046 - DISCIPLINE GIURIDICHE	1	Area comune
A042 – DISCIPLINE MECCANICHE E TECN.	3	Area d'indirizzo
A048 – SCIENZE MOTORIE	2	Area comune
A040 – ELETTRONICA	1	Area d'indirizzo
A040 – ELETTRONICA ED APPLICAZIONI	3	Area d'indirizzo
A020 – FISICA	1	Area d'indirizzo
A021 – GEOGRAFIA	1	Area comune
A026 – MATEMATICA	2	Area comune
A012 – MATERIE LETTERARIE	4	Area comune
A050 – SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	1	Area comune
AB24 – LINGUA INGLESE	2	Area comune
B012 – LAB. DI CHIMICA	1	Area d'indirizzo
B015 – LAB. DI ELETTRONICA	3	Area d'indirizzo
B015 – LAB. DI ELETTRONICA	2	Area d'indirizzo
B017 – LAB. DI MECCANICA	2	Area d'indirizzo
RELIGIONE	1	Area comune

ORGANICO DI SOSTEGNO a.s. 2017-2018

N°	DOCENTI DI SOSTEGNO	CLASSI
----	---------------------	--------

1	Abbatecola Raffaella	4 B SSS
2	Antezza Anna Caterina	5 B SSS
3	Bruno Rocco	5 A SSS
4	Carmentano Antonio	3 B SSS
5	De Rosa Donata	3 A SC/5 C SSS
6	De Rosa Milena	4 B SSS/3 A SC
7	Di Sirio Rosa	4 PTS
8	Dichio Franca	3 B SSS
9	Domenichiello Palma	CTS
10	Gagliardi Maria Carmela	2 PIA/ 4ASC
11	Giordano Maria Pia	2 B MAT/2 A CH
12	Gravela Angela	4 A SSS
13	Gurrado Maria Teresa	2 A SSS
14	Mancuso Monica	1 A SSS
15	Maragno Stella	3 A SS
16	Nicoletti Anna Maria	2 ASC
17	Piancazzi Vincenza	2 A PIA/4 A SSS
18	Rattalino Rossella	5 A PTS/5 A SSS
19	Rossetti Porzia	4 A SSS

ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO a.s. 2017-2018

Per l'anno in corso, sono state assegnate alla scuola le seguenti risorse professionali:

SEDE CENTRALE – IPSS "MORRA"

N° 2 Docenti (18 + 4 ore) – classe di conc. A045 – Economia Aziendale

N° 1 Docente – classe di conc. A012 Materie Letterarie

N° 1 Docente – classe di conc. A026 Matematica

N° 1 Docente – classe di conc. A017 Disegno e storia del costume (docente utilizzato in altra sede)

N° 3 Docente (18 + 18 + 5ore) – classe di conc. A046 Diritto ed Economia

N° 1 Docente – classe di conc. A037 Tecnologie e Tecniche di Rappr. Grafica (docente utilizzato in altra sede)

N° 1 Docente – classe di conc. B016 Laboratorio d'Informatica Industriale

SEDE ASSOCIATA - IPSIA "L. da VINCI"

N° 1 Docente – classe di conc. A046 Diritto ed Economia

N° 1 Docente – classe di conc. A050 Scienze Naturali

I DOCENTI ASSEGNATI ALLE ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO SONO COSÌ IMPEGNATI:

- **Italiano: 18 ore settimanali** in sostituzione del Vicario del D.S. che svolge attività di potenziamento organizzativo/gestionale e di cui si daranno ulteriori informazioni nella sez. 6 del PTOF.
- **Matematica: 18 ore settimanali** in sostituzione del secondo collaboratore del D.S. che svolge attività di potenziamento organizzativo/gestionale e di cui si daranno ulteriori informazioni nella sez. 6 del PTOF.
- **Diritto ed Economia: nella sede centrale, 10 ore settimanali**, in sostituzione di un docente che svolge attività di collaborazione e di supporto alla dirigenza in materia di legalità, privacy, di cui si daranno ulteriori informazioni nella sez. 6 del PTOF.
- **Scienze naturali: presso la sede associat, n° 6 ore settimanali** presso la sede centrale, in sostituzione di un docente utilizzato per la progettazione e l'attuazione di Progetti d'Istituto, Europei e del Piano Operativo Nazionale (PON).

Le restanti ore dell'organico di potenziamento sono utilizzate per le supplenze temporanee dei docenti.

ORGANICO PERSONALE ATA a.s. 2017/2018

	N	SETTORI
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	2	CONTABILITA' E MAGAZZINO
	2	PERSONALE
	1	PROTOCOLLO INFORMATICO, CORRISPONDENZA, ARCHIVIAZIONE, SUPPORTO SITO WEB
	2	UFFICIO DIDATTICA

	N	FUNZIONI	SERVIZI AUSILIARI
COLLABORATORI SCOLASTICI SEDE CENTRALE	9	Vigilanza alunni Pulizia spazi interni ed esterni all'Istituto collaborazione con i docenti Visione delle circolari Front-office	<i>Esigenze straordinarie</i> • Accoglienza genitori e utenza esterna • Sala stampa e copisteria,

		Ausilio materiale e accompagnamento degli alunni disabili	supporto DS e DSGA
COLLABORATORI SCOLASTICI SEDE ASSOCIATA	3	Vigilanza alunni Pulizia spazi interni ed esterni all'Istituto Collaborazione con i docenti Visione delle circolari Front-office	<ul style="list-style-type: none"> Assistenza alunno disabile primo soccorso; <u>Supporto organizzativo</u> <ul style="list-style-type: none"> Supporto organizzativo DSGA nell'ambito dei servizi generali e degli acquisti in genere Pulizia settimanale degli spazi esterni antistante la scuola e cura del verde assistenza alunni disabili; <u>Verifica giacenze materiale 1° soccorso</u> <ul style="list-style-type: none"> Controllo e verifica delle giacenze di materiale di primo soccorso e di pulizia e richiesta approvvigionamento degli stessi anche per reparti del plesso Attività di primo soccorso con ausilio di materiale specialistico <u>Piccola manutenzione di entrambi gli edifici</u>

	N	AREA	COMPITI
ASSISTENTI TECNICI	2	INFORMATICA AR02	Supporto tecnico ai docenti di Informatica e, se richiesto, ai docenti impegnati in attività collegate al POF
	1	FISICA – CHIMICA AR23	Supporto tecnico ai docenti di Chimica e, se richiesto, ai docenti impegnati in attività collegate al POF
	1	AREA MECCANICA AR01	Supporto tecnico ai docenti di Meccanica e, se richiesto, ai docenti impegnati in attività collegate al POF
	1	ELETTRONICA E MISURE ELETTRICHE AR02	Supporto tecnico ai docenti di Elettronica e, se richiesto, ai docenti impegnati in attività collegate al POF

ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E DI ORGANIZZAZIONE

Sono state attivate le seguenti figure con Funzione Strumentale al POF:

Area 1

AREA 1: Gestione del Piano dell'Offerta Formativa:

- Promozione e coordinamento dei rapporti con Enti pubblici, Aziende, Associazioni, Genitori, Alunni per rilevazione dei bisogni e pianificazione del PTOF
- Coordinamento delle attività di stesura e aggiornamento del PTOF
- Gestione del PTOF: sostegno alla progettazione, all'attuazione, alla verifica delle attività curricolari ed extracurricolari
- Monitoraggio e valutazione del PTOF:
- Verifica in itinere (fine I quadrimestre) delle attività svolte dai Consigli di classe, d'intesa con i responsabili delle altre aree del PTOF;
- Valutazione dei risultati finali degli alunni (tassi di successo, ripetenze, abbandoni, dispersione);
- Coordinamento dei progetti del PTOF;
- Orientamento in entrata ed Open Day;

- Supporto organizzativo alla presidenza.

Area 2

AREA 2: Sostegno al lavoro dei docenti – Ricerca metodologica e didattica - Formazione - Sperimentazione – aggiornamento

- Analisi dei bisogni formativi dei docenti
- Organizzazione e coordinamento del Piano di formazione ed aggiornamento in servizio e della produzione dei materiali
- Monitoraggio e raccolta della documentazione didattica ed adeguamento delle scelte didattiche ai cambiamenti in atto
- Coordinamento didattico dei Consigli di classe per superare il vecchio modello di trasmissione del sapere anche attraverso nuove strutture di interazione docente - alunno.
- Organizzazione e controllo I.D.E.I.
- Proposte per attività di formazione - aggiornamento per i docenti
- Cura delle comunicazioni con le famiglie
- Organizzazione delle attività di Orientamento in entrata e Open Day
- Supporto organizzativo alla presidenza

Area 3

AREA 3: Interventi e Servizi agli Studenti dell'I.P.S.S.

- Rapporto con gli alunni
- Promozione, Coordinamento e Sostegno del Comitato studentesco e delle assemblee d'Istituto promuovendo la centralità e il protagonismo dei giovani attraverso occasioni di incontro aggregazioni e socializzazione
- Promuovere la cultura della legalità ed educare alla cittadinanza attiva
- Orientamento in entrata e Open Day
- Coordinamento delle operazioni elettorali (liste, incontri, informazione e pubblicizzazione, assemblee).
- Monitoraggio dei risultati di profitto degli alunni del I e II quadrimestre
- Informazione, promozione, organizzazione di attività scolastiche e/o eventi culturali: teatro, cinema, mostre, visite guidate, viaggi d'istruzione
- Promuovere iniziative di educazione alla salute
- Supporto organizzativo al D.S.

Area 4

AREA 4: Interventi e Servizi agli Studenti dell'I.P.S.I.A.

- Rapporto con gli alunni
- Promozione, Coordinamento e Sostegno del Comitato studentesco e delle assemblee d'Istituto promuovendo la centralità e il protagonismo dei giovani attraverso occasioni di incontro aggregazioni e socializzazione
- Promuovere la cultura della legalità ed educare alla cittadinanza attiva
- Orientamento in entrata e Open Day
- Coordinamento delle operazioni elettorali (liste, incontri, informazione e pubblicizzazione, assemblee).
- Monitoraggio dei risultati di profitto degli alunni del I e II quadrimestre
- Informazione, promozione, organizzazione di attività scolastiche e/o eventi culturali: teatro, cinema, mostre, visite guidate, viaggi d'istruzione
- Promuovere iniziative di educazione alla salute
- Supporto organizzativo al D.S.

Area 5

AREA 5: Alternanza Scuola-Lavoro e Rapporto con il Territorio – Orientamento in ingresso ed in uscita:

- Promozione e Coordinamento delle iniziative di formazione (sicurezza, attività di alternanza scuola-lavoro, stage, visite aziendali, incontri con esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica) con le Aziende e/o gli Enti del territorio
- Coordinamento della programmazione, dell'attivazione e della gestione dell'Area Professionalizzante attraverso intese e rapporti con i coordinatori dei Consigli di Classe, i tutors dell'alternanza scuola-lavoro, le aziende e gli uffici di segreteria d'Istituto. • Monitoraggio e Valutazione dell'attività di alternanza scuola-lavoro
- Certificazione delle competenze acquisite dagli studenti frequentanti le attività dell'alternanza scuola-lavoro
- Gestione progetti e protocolli d'intesa con Enti
- Riforma della Scuola Secondaria di 2° grado e rapporti con le Istituzioni scolastiche
- Orientamento in entrata e in uscita. Open day
- Supporto organizzativo alla presidenza.

L' Area dell'INCLUSIONE è affidata al docente referente del CTS, esonerato dall'insegnamento con le seguenti funzioni:

- Orientamento in entrata
- Rapporti con le famiglie
- Continuità scuola secondaria 1° grado scuola secondaria di 2° grado
- Rapporti con l'ASL relativamente all'integrazione degli alunni con disabilità
- Promozione e coordinamento degli incontri con i genitori degli stessi per raccogliere e relazionare alla Presidenza sui bisogni, sulle richieste organizzative e sulle segnalazioni
- Rapporti con il GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione)
- Cura dei rapporti con la cooperativa Lilith relativamente agli assistenti alla persona
- Coordinamento delle attività per la redazione dei PDF, PEI, PEP in collaborazioni del coordinatore di classe
- Coordinamento delle attività dei Consigli di Classe finalizzate all'integrazione dei disabili
- Utilizzazione di strumenti e ricerca metodi didattici efficaci all'integrazione degli alunni con disabilità
- Promuove e coordina incontri e proposte di collaborazione con EE.LL. e Aziende del mondo del lavoro per l'inserimento professionale degli allievi
- Coordina il progetto ICF – la nostra scuola è stata individuata, come scuola Pilota
- Coordina le comunicazioni alle famiglie, compilate in duplice copia di cui una firmata dal genitore e riconsegnata al docente di sostegno dell'alunno
- Coordinamento IPSS e IPSIA (BES).
- Organizzazione del CTS (formazione, accoglienza genitori e docenti di altri Istituti ecc.)

Sono, inoltre, stati organizzati i seguenti gruppi di studio/commissioni di lavoro come articolazioni collegiali:

NUCLEO DI VALUTAZIONE costituito da:

- Dirigente Scolastico
- n. 3 Docenti
- n.1 Personale ATA
- n. 1 Genitore
- n. 1 Studente

GRUPPI DI LAVORO:

1. **GRUPPO PER LA LEGALITA' E L'ANTICORRUZIONE (D. Lgs 33 del 2013)**
2. **GRUPPO DI INCLUSIONE compiti:**
 - Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi, anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole
 - Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie metodologiche di gestione delle classi
 - Rilevazione dei BES presenti nella Scuola
 - Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola
 - Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH operative sulla base delle effettive esigenze
 - Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico, entro giugno.

COMMISSIONI:

1. **COMMISSIONE ELETTORALE**
 - Organizza le fasi di votazioni degli alunni, genitori, docenti e personale ATA
 - Cura lo scrutinio delle schede elettorali
 - Redige gli elenchi degli eletti
 - Cura la pubblicazione dei risultati
2. **COMMISSIONE VIAGGI D'ISTRUZIONE**
 - Acquisisce le proposte dei Coordinatori di classe
 - Elabora un programma di viaggi
 - Cura la richiesta dei preventivi alle agenzie
 - Segue le fasi di attuazione dei viaggi d'istruzione
3. **COMMISSIONE ORARIO**
 - Elabora il quadro orario di lezione delle classi

INCARICHI:

- **CENTRO DI INFORMAZIONE E CONSULENZA**
- **R.S.P.P./A.S.P.P./R.L.S.**
- **COLLAUDO E ACQUISTI**

- VIGILANZA FUMO
- GESTIONE SITO WEB DELL'ISTITUTO
- R.S.U.

DIRETTORI DI LABORATORIO	INFORMATICA - MULTIMEDIALE	Compiti: <ul style="list-style-type: none"> • Adeguamento del laboratorio alle necessità didattiche • Subconsegna dei beni attraverso le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> - Verifica dello stato del laboratorio ed informazione sulle necessità d'intervento - Predisposizione di un regolamento da far osservare scrupolosamente - Proposte degli acquisti e verifica degli acquisti - Verifica del registro con le firme dei docenti che utilizzano l'aula - Cura del servizio di prevenzione e protezione all'interno dei laboratori - Controllo del materiale ed inizio anno ed eventuale sistemazione - Stesure dell'elenco del materiale - Restituzione del materiale a fine a.s. con segnalazione di eventuali danni e/o guasti.
	BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	
	CHIMICA - BIOLOGIA - MICROBIOLOGIA /FISICA	
	PRODUZIONE TESSILE SARTORIALE	
	PALESTRA IPSS	
	LABORATORIO DELLA CARTA PESTA	
	INFORMATICA – ELETTRONICA IPSIA	
	MECCANICO – TERMICO IPSIA	
	ELETTROTECNICA e SISTEMI IPSIA	
	PALESTRA IPSIA	

RESPONSABILI ASSI CULTURALI

DEI LINGUAGGI Italiano- L2 - Scienze Motorie – Arte- Musica Sostegno AD02-AD04
MATEMATICO Matematica
SCIENTIFICO Scienze della Terra – Fisica - Chimica Sostegno AD01
STORICO-SOCIALE Scienze Umane - Religione

RESPONSABILI DEGLI INDIRIZZI:

Chimica, Biotecnologie Ambientali
Produzioni Tessili Sartoriali
Servizi Socio-Sanitari
Servizi Commerciali
Manutenzione mezzi di trasporto
Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili

FUNZIONI RESPONSABILI DEGLI INDIRIZZI:

1. Scelte metodologiche finalizzate alla qualità della didattica
2. Scelte ponderate per l'adozione dei libri di testo in base alla normativa vigente
3. Individuazioni di MODULI INTERDISCIPLINARI PER COMPETENZE
4. Impostazione di un piano di lavoro generico

COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE

Ai Coordinatori dei Consigli di classe sono affidati i seguenti compiti:

1. Delegati a rappresentare il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n.416/74
2. Presiedere i consigli di classe (Il DS presiede solo gli scrutini intermedi e finali)
3. Curare i rapporti con le famiglie degli studenti: richiesta di colloqui; distribuzione e ritiro delle schede bimestrali di comunicazione alle famiglie
4. Comunicare in vicepresidenza ed in segreteria didattica i casi di frequenza irregolare e di assenze continuative (gg.10), ai fini della prevenzione della dispersione scolastica
5. Comunicare in Segreteria Alunni i casi di non adempimento dell'obbligo scolastico e abbandono (assenze superiori a 30gg.)

6. Predisporre documenti e dati necessari alla discussione dell'o.d.g. delle sedute dei Consigli di classe
7. Curare con i segretari le operazioni di verbalizzazione delle riunioni
8. Coordinare la stesura della programmazione didattica del Consiglio di classe, in coerenza con il P.O.F. e con le indicazioni dei Dipartimenti.
9. Rilevare casi di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e segnalarli al Gruppo di Lavoro sull'Inclusione (GLI).
10. Provvedere, coadiuvato, dal GLI, all'elaborazione di PDF, PEI, PEP da sottoporre, per l'approvazione, al Consiglio di Classe

I Segretari svolgeranno le seguenti funzioni:

1. Verbalizzazione accurata delle riunioni dei Consigli di classe
2. Ritiro e consegna dei registri dei verbali agli uffici della segreteria
3. Comunicazione in tempi brevi (max un giorno) alla segreteria del personale docente delle eventuali assenze dei colleghi

ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

Compiti:

- coadiuva il Dirigente Scolastico nella pianificazione dei percorsi di progettazione per la candidatura dell'Istituto ai Bandi e Avvisi pubblici per l'assegnazione di finanziamenti ministeriali, europei e di enti esterni all'istruzione;
- analizza le proposte e redige i progetti;
- si occupa delle procedure richieste per la partecipazione ai Bandi e avvisi pubblici;
- segue le fasi attuative del progetto e collabora con la segreteria per la rendicontazione finale del progetto

1.3 Risorse strutturali

SEDE CENTRALE

É agibile solo il corpo A della sede di via Dante, 84, dal 9.9.2013, pertanto, l'Istituto è stato privato di N° 20 aule, della Biblioteca/sala conferenze; del laboratorio musicale; dello "Spazio CIC"; di n° 9 servizi igienici per alunni; n° 3 servizi igienici per disabili; n° 3 servizi igienici per docenti; dell'aula multimediale n° 3 con LIM; della sala docenti; della sala proiezione; dei laboratori dei disabili; di n° 2 laboratori di modellistica e confezione; di n° 1 magazzino.

Tanto comporta notevoli disagi dal punto di vista organizzativo, didattico e logistico: le aule del corpo A sono state dimezzate con tramezzi di cartongesso, con serie difficoltà di disposizione dei banchi e dell'arredo scolastico; i servizi igienici attualmente in uso sono carenti rispetto alla popolazione scolastica, con gravi conseguenze (es. sovraccarico del sistema fognario-tempi lunghi per l'utilizzo). I laboratori e, in genere, gli spazi scolastici, risultano esigui in proporzione alle richieste didattiche.

Già dallo scorso anno scolastico sono state dismesse le attrezzature ed i PC del laboratorio Multimediale 1 al primo piano della Sede Centrale a causa della loro obsolescenza. Attualmente è presente un solo laboratorio multimediale con personal computer il cui livello di funzionamento è al limite dell'accettabilità ed il cui grado di utilizzo è elevato in quanto è richiesto sia dai docenti delle discipline prettamente applicative come Informatica, Tecniche professionali dei Servizi Commerciali, Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica, sia dai docenti delle discipline dell'Area Comune.

Anche gli altri laboratori di settore sono dotati di materiali e tecnologie obsoleti e necessitano quindi di un significativo rinnovamento.

La sede centrale dispone anche delle seguenti risorse strutturali:

1. **Laboratorio Linguistico-multimediale:**
 - 1 stampante collegata in rete
 - 1 Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) con video-proiettore
 - 1 stampante 3D

Attrezzature finanziate:

a) con Fondi FESR

- **N° 10 Notebook** ibrido PC/tablet 10,1" multi-touch, RAM 2 GB, SSD 32 GB, tastiera docking, Windows 10. Software rete didattica.
- **N° 1 LIM 87"** formato 16:10, 4 tocchi tecnologia Ottica Multitouch + Videoproiettore ad ottica ultracorta WXGA + speaker amplificati + Notebook collegato.
- **N° 1 Schermo interattivo 55"**. Multitouch a dieci punti. Risoluzione Full HD. Audio integrato. Wireless integrato.
- **N° 1 Document Camera 5 MPx**

b) con Fondo d'Istituto

- **N° 15 personal Computer** completi di monitor

2. **Laboratorio Linguistico-multimediale dell'IPSIA**

- 15 PC

Attrezzature finanziate:

a) con Fondi FESR

- **N° 8 Notebook** ibrido PC/tablet 10,1" multi-touch, RAM 2 GB, SSD 32 GB, tastiera docking, Windows 10. Software rete didattica.
- **N° 1 LIM** 87" formato 16:10, 4 tocchi tecnologia Ottica Multitouch + Videoproiettore ad ottica ultracorta WXGA + speaker amplificati + Notebook collegato.
- **N° 1 Schermo interattivo** 55". Multitouch a dieci punti. Risoluzione Full HD. Audio integrato. Wireless integrato.
- **N° 1 Document Camera** 5 MPx

3. Laboratorio di Modellistica Industriale:

- 1 plotter
- 1 Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) con video-proiettore
- 1 personal computer
- 1 ricamatrice elettronica
- 15 macchine per cucire

4. Laboratorio per disabili:

- personal computer
- 1 stampante
- 1 videoingranditore
- Software didattici per alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento

5. Laboratorio di cartapesta

6. Laboratorio chimico:

- Cappa aspirante
- Distillatori
- Polarimetro
- Piaccametri
- Stufe
- Miscelatori
- Spettrofotometri
- Hplc
- Rotavapor
- Conduttimetro
- Muffola
- Rifrattometri
- Bilance tecnica e analitica

7. Laboratorio di Microbiologia

- Termostato
- Autoclave
- Microscopio
- Conta colonie
- Membrana filtrante
- Giara di pach
- Cappa a flusso laminare verticale
- Materiali: reattivi, Soluzioni, Terreni di coltura, Coloranti
- Fotometro multiparametro per analisi acque potabili di scarico, ecc. fornito di batteria ricaricabile con Kit standard di verifica lunghezza d'onda e vari reattivi per ricerca dei parametri: azoto totale, cloro, fosfati, nitrati, nitriti, ammoniaca, solfati, solfiti.
- Kit per analisi e controllo chimico - microbiologico del suolo e dell'acqua.
- Centralina metereologica

8. Isole ecologiche

- **eco-box** per la raccolta differenziata di bottiglie e tappi di plastica, carta, abiti e accessori, organico
- sistema di biocompostaggio

9. Palestra

- Tavoli da Ping Pong
- Cyclette
- Quadro Svedese
- Spalliere

- Cavallina
- Palco di salita: pertiche e funi
- Piccoli attrezzi
- Stepper con 2 pistoni idraulici e movimento verticale, sali / scendi laterale-obliquo
- Spinbike per allenamento spinning e indoor cycling
- Ellittiche

SEDE ASSOCIATA I.P.S.I.A. "L. DA VINCI"

La sede associata IPSIA "L. da Vinci" di contrada Rondinelle dispone dei seguenti ambienti che sono adibiti a laboratori di:

- Impianti Termici
- Saldatura
- Elettro-Pneumatica
- Officina Motori
- Impianti Elettrici 1 (civili)
- Processi Produttivi (Lab. Informatica e LIM)
- Impianti Elettrici 2 (industriali e misure)
- CNC
- Macchine Utensili
- Fisica e Chimica
- Sistemi Automatici
- CAD/CAM
- Elettronica
- Linguistico
- Aula adibita a palestra

Sezione 2 – Identità strategica

2.1 Priorità fissate per il servizio di istruzione e formazione nel triennio di riferimento

Partendo dall'analisi del RAV si fissano per il triennio le seguenti priorità relative al miglioramento **degli esiti degli studenti**:

Aree	Priorità = Finalità, Obiettivi Generali a lungo termine (tre anni)	Traguardi = risultati attesi (3 anni)
RISULTATI SCOLASTICI	1. Riduzione del tasso d'insuccesso scolastico nel primo biennio, inteso come non ammissione alla classe successiva sia per profitto insufficiente sia per il superamento del n° di assenze consentito.	<p>1. <u>Riduzione del tasso d'insuccesso nelle classi:</u></p> <p>IPSS Nell' a.s. 15/16 il tasso d'insuccesso nelle classi 1^e è calato al 12%, nelle classi 2^e all'8% grazie a: <i>formazione dei docenti; interventi di recupero garantiti in corso d'anno dai docenti dell'organico di potenziamento; sinergia dei docenti dei CC di classe; rapporti costanti con i genitori degli alunni a rischio; interventi del CIC.</i></p> <p>Nel PTOF e nel P.D.M. dell'a.s. 16/17 viene fissato come traguardo la riduzione del tasso d'insuccesso nelle classi 1^e all'11%, il mantenimento del tasso dell'8% nelle classi 2^e tenendo in considerazione l'elevamento della qualità degli apprendimenti.</p> <p>IPSIA Nell'a.s. 15/16 il tasso d'insuccesso nelle classi 1^e è stato pari al 25%. Pertanto, si conferma il traguardo stabilito nel PTOF 14/15 pari al 20%. Nelle classi 2^e il tasso d'insuccesso è calato al 13%, grazie a: <i>formazione dei docenti; interventi di recupero garantiti in corso d'anno dai docenti</i></p>

		<p><i>dell'organico di potenziamento; sinergia dei docenti dei CC di classe; rapporti costanti con i genitori degli alunni a rischio; interventi del CIC.</i></p> <p>Nel PTOF e nel P.D.M. dell'a.s. 16/17 viene fissato come traguardo il mantenimento del tasso del 13% nelle classi 2^e, tenendo in considerazione l'elevamento della qualità degli apprendimenti.</p> <p>IPSS Nell'anno scolastico 16/17, il tasso d'insuccesso nelle classi 1^e è salito al 22,61% e nelle classi 2^e al 9%.</p> <p>IPSIA Nell'anno scolastico 2016/17, il tasso d'insuccesso nelle classi 1^e è salito al 21,74% e nelle classi 2^e al 8,33%.</p> <p>Pertanto, nel PTOF e nel P.D.M. dell'a.s. 17/18 viene fissato, come traguardo la riduzione del tasso d'insuccesso:</p> <p>IPSS classi 1^e al 20% classi 2^e all'8%</p> <p>IPSIA classi 1^e al 20% classi 2^e all'8%</p> <p><u>La percentuale totale degli alunni</u> (sede centrale e sede associata) non ammessi alla classe successiva, nell'as. 2016/17 è stata pari al 13,6% di cui il:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 9,7 % all'IPSS - 10,25 % all'IPSIA
	<p>2. Miglioramento delle relazioni tra allievi/docenti, tra pari, conseguente potenziamento della motivazione per prevenire fenomeni di abbandono e dispersione scolastica</p>	<p><u>2. Riduzione del tasso di abbandono</u></p> <p>IPSS Nel PTOF e nel PDM dell'a.s. 2014/15 era stato fissato il traguardo di ridurre il tasso di abbandono dal 3,82% al 2,9%. Nell'a.s. 2015/16 il tasso è calato all'1,3%, pertanto nel PTOF e nel P.D.M. dell'a.s. 16/17 viene fissato come traguardo il mantenimento del tasso di abbandono all'1,3%.</p> <p>IPSIA Nel PTOF e nel PDM dell'a.s. 2014/15 era stato fissato il traguardo di ridurre il tasso di abbandono dal 3,84% al 3,00%. Nell'a.s. 2015/16, il tasso è salito al 4,8% perché numerosi studenti pluriripetenti hanno abbandonato la frequenza delle lezioni senza formalizzare il ritiro dagli studi: le famiglie, sebbene invitate a regolarizzare la posizione dei figli, non si sono presentate. Pertanto, si conferma il traguardo del PTOF precedente.</p> <p>Nell'a.s. 2016/17, il tasso di abbandono degli</p>

		<p>studenti inizialmente iscritti (dati novembre 2016) è stato pari al 5,52% (dati giugno 2017) di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il 5,23 all'IPSS - il 6,53 all'IPSIA <p>L'aumento considerevole in entrambe le sedi fa sì che venga fissato nel PTOF e nel P.D.M. dell'a.s. 17/18 una riduzione del tasso di abbandono pari al 3% per entrambe le sedi.</p>
RISULTATI A DISTANZA	1. Monitorare sistematicamente i risultati degli studenti diplomati nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro	<p>Continuare la raccolta di dati e di informazioni relativi all'inserimento (Placement) degli alunni nel mondo del lavoro o dell'iscrizione ad un percorso universitario. Alla fine del primo anno dal conseguimento del diploma, il docente responsabile delle attività di Orientamento in uscita e Rapporti con il Territorio si occuperà di raccogliere i dati e le informazioni che, una volta elaborati, saranno presentati al Collegio dei docenti per essere analizzati e discussi all'interno dei vari Dipartimenti.</p>

Le priorità su cui la scuola ha deciso di concentrarsi riguardano gli esiti scolastici raggiunti dagli alunni, sia in merito ai risultati del primo biennio, sia in esito ai risultati a distanza. Entrambe le priorità sono finalizzate a migliorare il successo formativo degli alunni e l'acquisizione di competenze funzionali al contesto territoriale di riferimento in funzione di un proficuo inserimento nel mondo del lavoro. Poiché il successo formativo non può prescindere dall'acquisizione di adeguate competenze di cittadinanza sarà necessario riprogettare il curricolo d'istituto in funzione di tali istanze. Indispensabile sarà anche implementare un sistema di raccolta sistematica dei dati in esito ai risultati a distanza al fine della costituzione di una banca dati.

OBIETTIVI STRATEGICI

Il Piano Miglioramento dell'I.I.S. "Morra" si prefigge il conseguimento di quattro obiettivi strategici:

- a. **Diminuire il tasso d'insuccesso scolastico, soprattutto nel I biennio;**
- b. **Diminuire il tasso di abbandono scolastico, come da comunicazione della Commissione del Parlamento Europeo e da raccomandazione del Consiglio Europeo;**
- c. **Aumentare la raccolta sistematica dei dati per avviare una pianificazione sistemica e creare una banca dati;**
- d. **Incrementare il coinvolgimento del Comitato Tecnico Scientifico nelle attività di progettazione dei percorsi di ASL per favorire una crescita "intelligente", migliorando i livelli di competenze tecnico-operative e "inclusiva", promuovendo l'occupabilità degli studenti.**

OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO	Obiettivi di processo a breve termine
Curricolo, progettazione, valutazione	Formare i docenti relativamente a: <ul style="list-style-type: none"> - progettazione per competenze; - valutazione per competenze; - certificazione delle competenze - relazioni educative tra insegnanti e alunni
	Formare gli alunni relativamente a: <ul style="list-style-type: none"> - competenze linguistiche - competenze matematico-scientifiche - relazioni tra pari
	Potenziare la coerenza tra i documenti programmatici e i piani di lavoro dei docenti
Ambienti di apprendimento	Potenziare gli aspetti tecnologici, telematici e digitali del curricolo (didattica laboratoriale, attrezzature e

	software) Promuovere la motivazione allo studio e alla crescita umana e formativa degli studenti Promuovere l'habitus della puntualità e del rispetto di impegni assunti, orari, tempi, scadenze, consegne (alunni e famiglie)
Continuità e orientamento	Monitorare sistematicamente i risultati degli studenti diplomati nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro
Inclusione e differenziazione	Promuovere iniziative di recupero e potenziamento dell'apprendimento della lingua italiana per stranieri Sensibilizzare i docenti in merito alla didattica compensativa e dispensativa per gli alunni affetti da DSA
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Potenziare le competenze dei docenti in materia di didattica laboratoriali e di costruzione di ambienti di apprendimento

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

In coerenza con le priorità individuate nel RAV, con gli obiettivi strategici e di processo e le azioni di miglioramento declinate nel PDM, l'offerta formativa risulta in linea con art.1, comma 7 della Legge 107/2015 come si evince dalla tabella successiva:

OBIETTIVI FORMATIVI art.1, comma 7 della Legge 107/2015;	TRAGUARDI individuati nel RAV e nel PDM da conseguire nel triennio
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese	Potenziare l'aspetto "comunicativo" della lingua italiana e inglese
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto
Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale , all' utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro	Potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento-apprendimento
Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio	Progettare per competenze
Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica , di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca il 18 dicembre 2014	Valorizzare una didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio socio-culturale, ivi compresi i BES ed i DSA attraverso una didattica laboratoriale
Incremento dell' alternanza scuola-lavoro a partire dal 3 anno	Incrementare le risorse ministeriali con risorse PON e POR per attivare percorsi di alternanza sin dalle classi terze
Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti	Valorizzare le eccellenze con progetti a respiro nazionale ed europeo (stage linguistici e aziendali all'estero, attraverso finanziamenti PON e POR)
Definizione di un sistema di orientamento	Valorizzare la valenza orientativa della didattica in maniera trasversale per tutte le discipline

AZIONI

Sono previste le seguenti attività curriculari e di ampliamento per conseguire gli obiettivi strategici, di processo e formativi:

- potenziamento delle attività di studio per assi culturali e per competenze;

- formazione di un gruppo di accoglienza per analizzare le problematiche degli studenti, in collaborazione con il CIC;
- valutazione della situazione in ingresso per il riequilibrio culturale e il recupero;
- formazione dei docenti, in presenza di formatori qualificati;
- formazione di un gruppo di studio di ricerca/ progettazione didattica;
- produzione di materiali-guida da sperimentare nelle classi prime;
- lavoro per Consigli di classe finalizzato al miglioramento delle relazioni tra docenti e tra docenti e alunni.

Le azioni che la scuola intende mettere in atto per migliorare la performance dei propri alunni non possono prescindere da uno studio sul curricolo che sia funzionale a ciò che il mondo del lavoro chiede ed alla figura professionale in uscita. La scuola intende programmare il proprio intervento formativo tenendo conto dei risultati degli scrutini e di quelli restituiti dall'INVALSI per migliorare il successo formativo dei propri alunni agendo sull'ambiente di apprendimento che tenga sempre più presente le esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità e che impara meglio se posta in situazione di contesto.

La scuola inoltre si prefigge di assicurare il successo formativo di tutti favorendo nel contempo le eccellenze, ma senza trascurare gli alunni BES o DSA. In vista di questi risultati intende inserire criteri di valutazione organici e sistematici e non solo occasionali delle attività curriculari ed extracurriculari in cui gli alunni sono coinvolti a pieno titolo. In questo processo la scuola intende avvalersi di risorse interne alla scuola, ma anche esterne, nonché di input provenienti dal territorio.

PER ULTERIORI APPROFONDIMENTI SI RIMANDA AL PIANO DI MIGLIORAMENTO

2.2 Piano di Miglioramento

ALLEGATO N° 1

Sezione 3 – Curricolo dell'Istituto

3.1 Traguardi attesi in termini di competenze e obiettivi di apprendimento specifici dell'indirizzo di studio comprensivi della quota di autonomia e della quota opzionale

L'impianto curricolare dell'Istituto è stato adeguato al Nuovo Ordinamento degli Istituti Professionali a norma dell'art. 8, comma 6, del Regolamento emanato con D.P.R. 15 marzo 2010, n° 87.

I percorsi formativi quinquennali, finalizzati al conseguimento di un titolo di studio, sono fondati su una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale riferita a filiere produttive sia di rilevanza nazionale sia a livello locale.

I curricula sono stati riordinati in:

- **primo biennio (classi I e II)**
- **secondo biennio (classi III e IV)**
- **quinto anno**

Il peso dell'area di istruzione generale è maggiore nel primo biennio ove, in raccordo con l'area di indirizzo, esplica una funzione orientativa in vista delle scelte future, mentre decresce nel secondo biennio e nel quinto anno, dove svolge una funzione formativa, più legata a contesti specialistici, per consentire, nell'ultimo anno, una scelta responsabile per l'inserimento nel mondo del lavoro o il prosieguo degli studi.

SETTORE	INDIRIZZO	ARTICOLAZIONE	PROFILO PROFESSIONALE
SERVIZI	SOCIO-SANITARI		Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale; utilizza le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale; facilita la comunicazione tra persone e gruppi attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati
	COMMERCIALI		Il Diplomato dei Servizi commerciali ha competenze che gli consentono di assumere ruoli specifici nella gestione dei processi amministrativi e commerciali. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione in un contesto nazionale ed internazionale. Sviluppa competenze professionali nell'area

			dell'amministrazione delle imprese, del marketing, della comunicazione e dell'economia sociale, in organizzazioni private o pubbliche, anche di piccole dimensioni.
INDUSTRIA E ARTIGIANATO	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO	Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo " Manutenzione e assistenza tecnica " possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei seguenti settori produttivi generali: elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica.
		APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI E CIVILI	
		TESSILE SARTORIALE	Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo " Produzioni industriali e artigianali " interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali dell'abbigliamento e dell'industria chimico-biologica. Nell'articolazione artigianato opzione "Produzioni Tessili-Sartoriali" conoscono operativamente i reparti delle filiere che producono a livello industriale ed artigianale i capi di abbigliamento e gli accessori moda.
TECNOLOGICO	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE	BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI	Il Diplomato di istruzione tecnica dell'indirizzo " Chimica Materiali e Biotecnologie " integra competenze specifiche nel campo delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, biologico, farmaceutico, e nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale. "Biotecnologie ambientali", per l'approfondimento, in particolare, delle competenze relative al governo e al controllo di progetti, processi e attività nel rispetto della normativa ambientale e della sicurezza e dello studio sulle interazioni fra sistemi energetici e ambiente.

ISTRUZIONE e FORMAZIONE PROFESSIONALE

La DGR n. 16 del 16/01/2012 ha definito l' "Accordo Regione Basilicata U.S.R. Basilicata per la realizzazione dall'anno scolastico 2011/2012 di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di durata triennale, in regime di sussidiarietà, da parte degli Istituti Professionali statali della Regione Basilicata, ai sensi dell'art. 2. comma 3 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87 – Approvazione pianificazione dell'offerta IeFP 2011/2013" che manifestavano la volontà di svolgere un ruolo integrativo in relazione al proprio indirizzo di studio.

Questo per consentire agli studenti iscritti ai percorsi quinquennali degli Istituti Professionali di conseguire al termine del terzo anno, in relazione all'indirizzo di studio frequentato, anche uno dei titoli di qualifica professionale per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli Istituti Professionali e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale.

L'Istituto "I. Morra" ha aderito alla richiesta dell'Ufficio Scolastico Regionale di Basilicata e, per sua delega, della Provincia di Matera, di attuazione dei percorsi IeFP relativi alle **Qualifiche**:

- OPERATORE ELETTRICO
- OPERATORE ELETTRONICO
- OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI
- OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE

che coinvolge gli alunni delle classi prime, seconde e terze del **SETTORE MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA** della sede associata IPSIA "L. da Vinci" – AGELAB. L'architettura dei percorsi suddetti è riportata nella seguente tabella:

1 ANNO

2 ANNO

3 ANNO

<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p> <p><u>66 ore</u></p> <p>COSTRUZIONE DEL SÉ (20 ORE)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Imparare a imparare (5 ore) - Stage di orientamento in azienda (10 ore) - Progettare (5 ore) <p>RELAZIONE CON GLI ALTRI (46 ORE)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicare (15 ore) - Agire in modo autonomo e responsabile (15 ore) - Collaborare e partecipare (16 ore)

<p>TIROCINIO FORMATIVO</p> <p><u>32 ore</u> AZIENDA</p>

<p>TIROCINIO FORMATIVO</p> <p><u>50 ore</u> in AZIENDA</p>
--

<p>ORIENTAMENTO E FORMAZIONE AL PROFILO PROFESSIONALE</p> <p><u>34 ore</u></p>
--

<p>ESAMI QUALIFICA</p> <p><u>16 ore</u></p>

PROFILI PROFESSIONALI

“OPERATORE ELETTRICO”

L'Operatore elettrico, interviene, a livello esecutivo, nel processo di realizzazione dell'impianto elettrico con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività con competenze relative all'installazione e manutenzione di impianti elettrici nelle abitazioni residenziali, negli uffici e negli ambienti produttivi artigianali ed industriali nel rispetto delle norme relative alla sicurezza degli impianti elettrici; pianifica e organizza il proprio lavoro seguendo le specifiche progettuali, occupandosi della posa delle canalizzazioni, del cablaggio, della preparazione del quadro elettrico, della verifica e della manutenzione dell'impianto. Le competenze da acquisire sono:

1. Definire e pianificare fasi/successione delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del progetto dell'impianto elettrico
2. Approntare strumenti e attrezzature necessari alle diverse fasi di attività sulla base del progetto, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso
3. Monitorare il funzionamento di strumenti e attrezzature, curando le attività di manutenzione ordinaria
4. Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche di contrastare affaticamento e malattie professionali
5. Effettuare la posa delle canalizzazioni, seguendo le specifiche progettuali
6. Predisporre e cablare l'impianto elettrico nei suoi diversi componenti, nel rispetto delle norme di sicurezza e sulla base delle specifiche progettuali e delle schede tecniche
7. Effettuare le verifiche di funzionamento dell'impianto elettrico in coerenza con le specifiche progettuali
8. Effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti elettrici, individuando eventuali anomalie e problemi di funzionamento e conseguenti interventi di ripristino.

“OPERATORE ELETTRONICO”

L' Operatore elettronico, interviene, a livello esecutivo, nel processo lavorativo con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative all'installazione e manutenzione di sistemi elettronici e alle reti informatiche nelle abitazioni, negli uffici e negli ambienti produttivi artigianali ed industriali; pianifica e organizza il proprio lavoro seguendo le specifiche progettuali, occupandosi della posa delle canalizzazioni, dell'installazione di impianti telefonici e televisivi, di sistemi di sorveglianza e allarme, di reti informatiche; provvede inoltre alla verifica e alla manutenzione dell'impianto

Le competenze da acquisire sono:

1. Definire e pianificare la successione delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del progetto del sistema/rete elettronica
2. Approntare materiali, strumenti e attrezzature necessari alle diverse fasi di attività sulla base del progetto, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso
3. Monitorare il funzionamento di strumenti e attrezzature, curando le attività di manutenzione ordinaria
4. Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali
5. Predisporre e cablare le canalizzazioni, i quadri e i cavi seguendo le specifiche progettuali
6. Installare sistemi elettronici per la ricezione e la comunicazione di segnali audio-video seguendo le specifiche progettuali
7. Installare e configurare reti informatiche seguendo le specifiche progettuali

8. Assemblare e configurare personal computer in base alla documentazione tecnica di riferimento e alle esigenze del cliente
9. Effettuare le verifiche di funzionamento del sistema o della rete in coerenza con le specifiche progettuali, predisponendo la documentazione di verifica
10. Effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria di sistemi e reti, individuando eventuali anomalie e problemi di funzionamento e conseguenti interventi di ripristino.

"OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI"

L' Operatore di impianti termo-idraulici interviene, a livello esecutivo, nel processo di impiantistica termo-idraulica con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative alla posa in opera di impianti termici, idraulici, di condizionamento e di apparecchiature idro-sanitarie, con competenze nell'installazione, nel collaudo, manutenzione e riparazione degli impianti stessi. Le competenze da acquisire sono:

1. Definire e pianificare fasi di lavorazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute, delle indicazioni di appoggio (schemi, disegni, procedure, materiali, ecc.) e del sistema di relazioni
2. Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base delle operazioni da compiere, delle procedure previste, del risultato atteso
3. Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinaria
4. Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali
5. Effettuare la posa in opera degli impianti termoidraulici
6. Collaudare gli impianti termoidraulici nel rispetto degli standard di efficienza e sicurezza
7. Effettuare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, necessari per il rilascio della documentazione di legge per mantenere gli impianti in condizioni di sicurezza e efficienza in esercizio.

"OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE"

L'Operatore alla riparazione di veicoli a motore, interviene, a livello esecutivo, nel processo di riparazione di veicoli a motore con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. Le competenze caratterizzanti l'indirizzo sono funzionali all'esecuzione di interventi di manutenzione, revisione e riparazione di parti meccaniche, elettriche/elettroniche, organi, gruppi e di sistemi del veicolo a motore. Collabora nella fase di accettazione e in quella di controllo/collaudo di efficienza e funzionalità in fase di riconsegna del veicolo. Le competenze da acquisire sono:

1. Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni
2. Approntare strumenti, attrezzature e macchine necessari alle diverse attività sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso
3. Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchine, curando le attività di manutenzione ordinaria
4. Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali
5. Collaborare all'accoglienza del cliente e alla raccolta di informazioni per definire lo stato del veicolo a motore
6. Collaborare alla individuazione degli interventi da realizzare sul veicolo a motore e alla definizione del piano di lavoro
7. Collaborare al ripristino e al controllo/collaudo della funzionalità/efficienza del veicolo a motore o delle parti riparate/sostituite, nel rispetto delle procedure e norme di sicurezza
8. Effettuare interventi di riparazione e manutenzione dei vari dispositivi, organi e gruppi sulla base delle consegne, dei dati tecnici e di diagnosi

3.2 Iniziative di arricchimento e di ampliamento curricolare e attività di alternanza scuola-lavoro

Le attività di arricchimento e ampliamento curricolare, funzionali al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento:

- ✓ Prevenzione dell'insuccesso e la dispersione
- ✓ Contenimento del tasso di giudizi sospesi a giugno
- ✓ Potenziamento dei livelli di apprendimento in termini di conoscenze e competenze
- ✓ Attuazione di metodologie laboratoriali e motivanti
- ✓ Attuazione di misure compensative per gli studenti con BES

sono indicate nella seguente tabella:

ATTIVITA' (contenuto e finalità in termini di competenze):	Arricchimento oppure Ampliamento curricolare (specificare):	Destinatari: anni di corso, oppure gruppi trasversali, oppure gruppi di recupero o di potenziamento oppure altro (specificare):	Risorse materiali necessarie (spazi, strumenti):	Risorse professionali e compiti assegnati (indicare l'eventuale presenza di risorse professionali esterne, l'eventuale utilizzo di figure previste nell'ambito dell'organico dell'autonomia):
<p>Orientamento in ingresso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • INCONTRI DI ORIENTAMENTO – tenuti dai docenti dell'Istituto presso le singole Scuole Medie in orario scolastico e rivolti agli alunni che frequentano la classe terza • COMUNICAZIONE SCRITTA ai genitori degli alunni delle classi terze • ATTIVITA' DI LABORATORIO IN ISTITUTO – rivolte agli studenti delle classi terze per favorire la conoscenza della scuola sperimentandone la didattica tramite la partecipazione a lezioni in laboratorio • OPEN DAY – apertura dell'Istituto per la presentazione del Piano dell'Offerta Formativa e per la visita di studenti e genitori • INCONTRI CON IL D.S. – il D.S. e il suo staff a disposizione dei genitori per informazioni sugli indirizzi di studio dell'Istituto e per ogni altra curiosità o indicazione utile alla scelta 	<p>Arricchimento</p>	<p>Alunni frequentanti la terza media</p> <p>alunni, genitori e docenti delle terze medie</p>	<p>Materiali informativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • opuscolo contenente gli indirizzi di studio, i quadri orario, le attività svolte, i percorsi di ASL, le attività di ampliamento dell'offerta formativa; • manifesto per la comunicazione delle attività di orientamento; • video promozionale delle attività svolte in Istituto 	<p>Personale scolastico interno, compiti: i docenti...</p> <ul style="list-style-type: none"> - forniscono adeguate informazioni per facilitare la scelta della scuola secondaria superiore, - creano un continuo e corretto scambio di informazioni tra i due ordini di scuola, - promuovono l'attivazione di laboratori relativi ai settori presenti in istituto, - organizzano delle giornate di open day alle quali invitare gli alunni e le famiglie (in queste giornate ogni settore realizzerà l'accoglienza che ritiene più idonea per presentare la propria offerta) - effettuano, di mattina, attività di informazione presso quelle scuole che non potranno partecipare agli incontri previsti <p>docenti interni: illustrano la mission della scuola, le strutture presenti i profili professionali, orientare alla scelta del curricolo</p>
<p>Orientamento in uscita</p> <ul style="list-style-type: none"> • INCONTRI CON ESPERTI E SIMULAZIONE D'IMPRESA finalizzati all'orientamento lavorativo; si tratta di incontri formativi con esperti del mondo del lavoro, in preparazione all'attività di stage per gli alunni delle terze e quarte classi • ATTIVITÀ DI STAGE al fine di verificare le conoscenze e le competenze possedute, definire o ridefinire il proprio progetto di vita e professionale. • VISITE GUIDATE in 	<p>Arricchimento</p>	<p>Alunni frequentanti le classi terze e quarte</p> <p>Alunni delle quarte e quinte classi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Circolari interne per la comunicazione di manifestazioni, eventi etc. 	<p>Docenti interni o tutor scolastici o coordinatori di classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> • pianificare la partecipazione degli studenti agli eventi e manifestazioni, accompagnare gli studenti in questi percorsi, • facilitare l'uso del web per attingere informazioni • eseguire test motivazionali ed attitudinali

<p>ambienti di lavoro coerenti con l'indirizzo di studi, proposte dai Consigli di classe.</p> <ul style="list-style-type: none"> • PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI ED EVENTI finalizzati all'Orientamento universitario 			<p>Mezzi di trasporto per raggiungere le sedi universitarie, accademie e centri formativi</p>	
<p>Riorientamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza • Visite guidate in ambienti di lavoro • Percorsi integrati • Sportello di ascolto 	<p>Arricchimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Alunni frequentanti le classi prime • Alunni in obbligo di istruzione e di formazione a rischio di dispersione • Alunni a rischio di abbandono 		<p>Docenti interni - Compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire la socializzazione, la conoscenza degli spazi e degli operatori scolastici • perseguire il benessere a scuola • far conoscere la realtà lavorativa collegata al proprio indirizzo di studi • favorire il successo formativo tramite offerte individualizzate progettate in rete con agenzie formative
<p>Attività di sostegno all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Corsi pomeridiani di recupero • Pausa didattica di riallineamento • Recupero debiti formativi 	<p>Potenziamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Alunni con carenze disciplinari, gruppi per classi parallele • Tutti gli alunni per classi parallele (classi aperte) • Alunni che nello scrutinio finale hanno registrato la sospensione del giudizio 	<p>LIM Materiale didattico</p>	<p>Docenti interni e di potenziamento - Compiti: adottare metodologie laboratoriali per favorire il superamento delle carenze cognitive</p> <p>Docenti disciplinari – Compiti: adottare metodologie laboratoriali per favorire il superamento delle carenze cognitive</p>
<p>Attività aggiuntive:</p> <p>1. C.I.C. attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • SPORTELLO DI ASCOLTO: un gruppo di docenti, con la supervisione di specialisti psicologi esterni, formati in materia di relazioni e di prevenzione della dispersione riceve, a turno, studenti, docenti e genitori in orario antimeridiano • SPORTELLO DI COUNSELING: un counselor, in orario antimeridiano e/o pomeridiano, riceve allievi, docenti e genitori, nel pieno rispetto della <i>privacy</i> • SPORTELLO DI CONSULENZA MEDICA: l'obiettivo è di promuovere un'adeguata cultura igienico-sanitaria fondata sulla conoscenza del sé corporeo e dei fenomeni fisiologici legati 	<p>Arricchimento</p>	<p>Tutti gli alunni per gruppi classe o individualmente</p>	<p>Aula dedicata</p>	<p>Docenti interni e esperti esterni – Compiti: raccogliere segnalazioni di disagi, problemi, difficoltà di tipo relazionale, scolastico, familiare ed orientare verso possibili soluzioni.</p> <p>Esperti esterni (psicologo) – Compiti: individuare le problematiche alla base del disagio sollecitare degli interventi di aiuto, coinvolgere le famiglie</p> <p>Ruolo: affrontare problemi relazionali, psico-affettivi, cognitivi.</p> <p>Esperti esterni – Ruolo: fornire informazioni e consulenza sul giusto stile di vita alimentare in età adolescenziale ed aiutare a risolvere problemi connessi ai rischi di una errata alimentazione.</p>

<p>alla sessualità e benessere psicofisico e sociale. Si prevede la presenza in Istituto di medici specialisti</p> <p>2. PROGETTI:</p> <p>- IL RISCHIO ACCETTABILE (Attività previste: attivazione di laboratori nelle classi 1[°])</p> <p>- A CHE GIOCO GIOCHIAMO (Attività previste: attivazione di laboratori nelle classi 2[°] e 3[°])</p> <p>- IL RAPPRESENTANTE DEGLI STUDENTI PEER E MEDIA EDUCATOR (Attività previste: intervento formativo)</p> <p>3. INCONTRI "L'ESPERTO IN CLASSE" saranno organizzati incontri con esperti del Ser.D, previa richiesta degli alunni e nell'ambito delle assemblee di classe, per discutere su temi relativi a: stili di vita e consumo di sostanze psicoattive, doping, sicurezza stradale.</p> <p>4. PROGETTO "Promuovere il benessere psicofisico negli adolescenti attraverso la prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare"</p> <p>5. CONSULENZA SOCIO EDUCATIVA su problematiche riguardanti l'uso e l'abuso di sostanze psicoattive legali e non legali, comportamenti assimilabili.</p> <p>6. "I giovani ci stanno a cuore" far comprendere cos'è un Sinodo</p> <p>7. Progetto: DEMETRA - Erasmus plus - KA1 Mobilità VET Call 2017, finanziato, a cui partecipiamo come partner "Servizi Innovativi per la prima infanzia volti a definire il profilo professionale di "tagesmutter"</p>		<p>Rappresentante degli studenti e docente referente</p> <p>Agli alunni del triennio</p> <p>Alunni delle seconde e terze classi</p> <p>Docenti, personale ATA, studenti frequentanti e diplomati</p>		<p>Esperti esterni – Ruolo: rilevare i primi segni di un eventuale disagio per poter intervenire in maniera efficace anche in collaborazione con le strutture pubbliche, Istituzioni e Associazioni.</p> <p>Esperti esterni – Ruolo: dare consapevolezza del ruolo di rappresentanza e prevenzione universale delle dipendenze secondo le modalità <i>peer education</i></p> <p>Esperti del Ser.D – Ruolo: informazione e consulenza</p> <p>Esperti dell'ASM di Matera Ruolo: informazione e consulenza</p> <p>Docenti interni di religione</p>
<p>Inclusione</p> <ul style="list-style-type: none"> • progetto "L'arte della cartapesta per la cultura materana – seconda 	<p>Arricchimento /potenziamento</p>	<p>Alunni con diversabilità, BES, DSA e normodotati</p>	<p>Laboratorio per arti creative Materiali didattici per la realizzazione di manufatti</p>	<p>Docenti interni e di potenziamento - Compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rapporti con gli alunni BES e le loro famiglie

<p>edizione"</p> <ul style="list-style-type: none"> • progetto "Sempre più...autonomi" • progetto "La cartapesta nel presepe" • progetto "È... tempo di autonomia" 		<p>Alunni con diversabilità e normodotati</p>		<ul style="list-style-type: none"> • coinvolgimento degli alunni normodotati • realizzazione di manufatti
<p>Avviamento alla pratica sportiva</p>	<p>Arricchimento</p>	<p>Tutti per gruppi trasversali</p>	<p>Palestra</p>	<p>Docenti interni di scienze motorie</p>
<p>Visite e viaggi d'istruzione nell'ambito dell'ASL</p>	<p>Arricchimento</p>	<p>Tutti per gruppi classe o per classi parallele</p>	<p>Mezzi di trasporto</p>	<p>Docente interno – Compito: promuovere ed organizzare il viaggio/visita in riferimento a quanto programmato dal C.d.C., accompagnare gli studenti nel viaggio/visita</p>
<p>Prevenzione della dispersione e abbandono:</p> <p>a. PON INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO</p> <p>b. A SCUOLA DI OPENCOESIONE</p> <p>c. Partecipazione a festival e competizioni nazionali ed internazionali</p>	<p>Arricchimento /potenziamento</p>	<p>Alunni di classi parallele per recupero</p> <p>CLASSE 3^a CHIM MAT BIOT AMB e 3^a PROD. TESSILI SARTORIALI</p> <p>Tutti gli alunni</p>	<p>LIM in aula Tablet o PC per alunno Luoghi di socializzazione al di fuori del contesto scolastico Videocamera Materiali didattici per la creazione di manufatti LIM, PC, TABLET</p>	<p>Docenti interni e di potenziamento di ambiti disciplinari diversi con compiti di docenza</p> <p>Esperti esterni con compiti di docenza</p> <p>Docenti interni e di potenziamento con compiti di tutor e di organizzazione delle lezioni in aula e di eventi e manifestazioni; rapporti con il territorio e responsabili dell'inserimento dati nella piattaforma</p> <p>Docenti interni e di potenziamento Ruolo: realizzare esperienze in laboratorio per la produzione di manufatti, per la sperimentazione di tecniche ambientali</p>
<p>(candidatura per il finanziamento)</p> <p>a. PON: - COMPETENZE DI BASE - COMPETENZE DIGITALI - COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE - CITTADINANZA EUROPEA - EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITA' - ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO E PAESAGGISTICO</p> <p>b. AREE A RISCHIO c. ERASMUS PLUS</p>	<p>Arricchimento</p>	<p>Tutti gli alunni individuati per gruppi trasversali e/o per gruppi classe</p> <p>Tutti gli alunni. i docenti e il personale ATA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Postazioni informatiche fornite di tablet, PC, LIM e dotate di hardware e software didattici • Locale interno alla scuola non con funzioni d'aula • Spazio esterno all'edificio Laboratorio d'informatica 	<p>Docenti interni - Compiti: facilitare l'organizzazione di eventi e incontri seminari e/o musicali, gestiti dagli alunni, vigilare, promuovere eventi</p> <p>Docenti interni e formatori esterni</p> <p>Docenti interni – Compiti: tutoraggio delle attività</p> <p>Docenti interni di ambiti disciplinari diversi con compiti di docenza, progettazione, coordinamento, monitoraggio e valutazione</p>
<p>Alternanza scuola lavoro: percorsi formativi stage</p>	<p>Arricchimento</p>	<p>Alunni delle classi terze, quarte e quinte</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ambienti e laboratori di Aziende • Laboratori 	<p>Docenti interni con funzione di tutor scolastici Esperti esterni con funzione di tutor aziendali</p>

<p>Impresa formativa simulata</p> <p>LABORATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "L'arte della cartapesta per la cultura materana" • "La cartapesta nel presepe" 		<p>Alunni disabili frequentanti le classi terza, quarta e quinta</p>	<p>presenti nell'Istituto</p> <p>Laboratorio per arti creative Materiali didattici per la realizzazione di manufatti</p>	<p>Tutor scolastico - Compito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere i percorsi di ASL individuando le aziende partner per lo svolgimento delle attività di stage • accompagnare gli allievi nel percorso di ASL • organizzare la partecipazione a workshop, manifestazione ed eventi <p>Esperti esterni - Ruolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • formazione degli studenti sui temi di "cultura d'impresa" • supporto alla compilazione di un business plan e all'attività di marketing • promozione dell'imprenditorialità <p>Docenti interni di sostegno e di potenziamento; Compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di laboratori per la produzione di manufatti di cartapesta <p>Docenti interni di sostegno - Compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rapporti con gli alunni BES e le loro famiglie • coinvolgimento degli alunni normodotati • realizzazione di manufatti
---	--	--	---	--

<p>Corsi di formazione del personale: <u>a.s. 2017/2018</u> promossi da <u>SCUOLA POLO AMBTIO 4 -</u> <u>I.I.S. "A. TURI" - MATERA</u></p> <p>1. Autonomia organizzativa e didattica: - Arricchimento, differenziazione e individualizzazione dei curricula, anche associato a processi di innovazione delle metodologie e delle didattiche - Progettazione nell'ambito dell'autonomia, flessibilità organizzativa, leadership educativa, governance territoriale e utilizzo e gestione delle risorse umane e strumentali</p> <p>2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base - Introduzione alla programmazione "a ritroso" e alla progettazione dei curricula per competenze - Didattica per competenze: quadro teorico, moduli, valutazione e certificazione delle competenze - Competenze di base e metodologie innovative per il loro apprendimento (italiano, competenze matematico-logiche e scientifiche)</p> <p>3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento - Ambienti di apprendimento: innovazione didattica, competenze digitali, potenziamento in chiave digitale degli indirizzi caratterizzanti</p> <p>4. Competenze di lingua straniera - Percorsi di formazione linguistica e metodologica</p> <p>5. Inclusione e disabilità - Didattica inclusiva, anche con l'uso delle tecnologie digitali - Formazione su specifiche disabilità - Formazione per azioni di</p>	<p>Arricchimento</p>	<p>Docenti di ogni ordine e grado</p> <p>DS, DSGA, referenti istituto, funzioni strumentali e figure di coordinamento</p> <p>Docenti di ogni ordine e grado</p> <p>Docenti di ogni ordine e grado</p> <p>Docenti di scuola secondaria di I e II grado</p> <p>Docenti di scuola secondaria di II grado</p> <p>Docenti ogni ordine e grado insegnanti di tutte le lingue straniere</p> <p>Docenti di ogni ordine e grado</p> <p>Docenti di sostegno</p> <p>Docenti di ogni</p>	<p>Laboratorio d'informatica e uso di attrezzature hardware e software</p> <p>LIM, tablet o PC per ogni corsista, creazione di un sito web dedicato</p> <p>LIM, PC o tablet</p>	<p>Formatori esterni con compito di docenza</p> <p>Formatori esperti in tematiche di inclusione con compiti di docenza</p> <p>Figure esperte esterne con compito di docenza</p> <p>Figure specializzate nel campo della comunicazione con compito di docenza</p> <p>Formatori esperti con compiti di docenza nel campo delle metodologie didattiche innovative e digitali, di comunicazione</p> <p>Formatori esperti con compiti di docenza nel campo delle metodologie didattiche innovative, digitali e di comunicazione</p> <p>Nuove metodologie didattiche, nuove risorse tecnologiche, una gestione della classe che tenga conto di un approccio cooperativo e della peer education, al fine di favorire una completa inclusione</p>
---	-----------------------------	--	--	--

<p>coordinamento sull'inclusione</p> <p>6.Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percorsi di tipo specialistico legati al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo - Formazione di figure di coordinamento su competenze psicopedagogiche e sociali per prevenzione del disagio giovanile nelle diverse forme e promozione del welfare dello studente <p>7.Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale: parità di genere, educazione alimentare e corretti stili di vita, cittadinanza scientifica, legalità e cittadinanza attiva - Italiano come lingua seconda e valorizzazione del plurilinguismo - Formazione di figure di coordinamento per programmi di accoglienza, integrazione e animazione culturale e itinerari di didattica integrata <p>8.Scuola e Lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - Imprenditorialità e spirito di iniziativa <p>9.Valutazione e miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione e certificazione delle competenze - Rapporto di autovalutazione e miglioramento 		<p>ordine e grado</p> <p>Docenti di ogni ordine e grado</p> <p>Docenti di ogni ordine e grado</p> <p>Docenti di ogni ordine e grado</p> <p>Docenti di ogni ordine e grado</p> <p>Docenti di ogni ordine e grado</p> <p>Docenti scuola secondaria di II grado</p> <p>Docenti di ogni ordine e grado</p> <p>Membri del Nucleo di Autovalutazione</p>		
<p>Corsi di formazione del personale: <u>a.s. 2016/2017</u> Competenze per una scuola inclusiva:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.Didattica inclusiva, strategie e metodologie per l'inclusione degli alunni con BES 2.Inclusione e motivazione per la prevenzione della Di.Sco e dei fenomeni di abbandono scolastico 3.Gestione delle dinamiche 		<p>Docenti</p> <p>Personale ATA</p> <p>Assistenti amministrativi</p>		<p>Formatori esterni coinvolti con il CTS con compito di docenza</p> <p>Esperti esterni: ruolo di formatore per ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la Scuola realmente inclusiva per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento</p> <p>Si propone di fornire agli operatori dei CTS e dei CTI, nonché ai docenti che ne facciano richiesta, le conoscenze e le competenze per attuare una didattica in classe che</p>

<p>relazionali e comportamentali all'interno dei gruppi classe</p> <p>Competenze per il 21mo secolo Innovazione didattica e organizzativa:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.Fondi Strutturali Europei – P.O.N. "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Fondo Sociale Europeo Azione 10.8.4 "Formazione del personale della scuola e della formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi" 2.Erasmus plus (apprendimento per lo staff scolastico) 3.Usò di nuove tecnologie applicate alla didattica, per la creazione di ambienti per l'apprendimento con l'utilizzo di LIM, schermi interattivi multitouch, document camera, tablet, PC. 4.Piattaforme per la gestione di classi virtuali <p>Competenze di sistema</p> <ul style="list-style-type: none"> • Didattica per competenze e innovazione metodologica • Attività di formazione ed accoglienza dei nuovi docenti • Attività di formazione dei nuovi tutor scolastici in merito all'Alternanza Scuola Lavoro <p><u>a.s. 2017/2018</u> Competenze per una scuola inclusiva:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.Didattica inclusiva 2.Inclusione e motivazione per la prevenzione della Di.Sco e dei fenomeni di abbandono scolastico. <p>Competenze per il 21mo secolo</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Usò di nuove tecnologie applicate alla didattica 4. Piattaforme per la gestione di classi virtuali <p>Competenze di sistema</p> <ol style="list-style-type: none"> 5.Didattica laboratoriale per competenze 6.Valutazione e certificazione delle 				<p>"non escluda" alcun ragazzo dal percorso scolastico mediante l'uso di software e strumenti che, facendo riferimento alla didattica costruttivista, permettano di apprendere in allegria a seconda delle capacità di ciascuno</p>
---	--	--	--	---

<p>competenze</p> <p>7. Didattica per competenze e innovazione metodologica</p> <p>8. Attività di formazione ed accoglienza dei nuovi docenti</p> <p>9. Attività di formazione dei nuovi tutor scolastici in merito all'Alternanza Scuola Lavoro</p> <p>a.s. 2018/2019</p> <p>Competenze per una scuola inclusiva:</p> <p>1. Didattica inclusiva</p> <p>2. Prevenzione dei comportamenti a rischio</p> <p>Competenze per il 21mo secolo</p> <p>3. Tecnologia e didattica</p> <p>4. Nuove risorse digitali</p> <p>5. Gestione di un'aula multimediale</p> <p>Competenze di sistema</p> <p>1. Didattica per competenze e innovazione metodologica</p> <p>2. Attività di formazione ed accoglienza dei nuovi docenti</p> <p>3. Attività di formazione dei nuovi tutor scolastici in merito all'Alternanza Scuola Lavoro</p> <p>FORMAZIONE nell'ambito del CTS</p> <p>Corso di formazione docenti per la promozione di figure di coordinamento</p> <p>1. "Nuovo approccio didattico, metodologico e tecnologico per una cultura dell'inclusione" 2° ANNUALITA'</p> <p>Corso di formazione docenti</p> <p>2. "Impariamo ad Imparare: dal Feuerstein al laboratorio per DSA</p> <p>3. "Dislessia Amica": Conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative per rendere la Scuola inclusiva agli alunni con DSA</p>		<p>Docenti di sostegno</p> <p>Operatori dei CTS dislocati sul territorio nazionale ed ai responsabili dei CTI della Basilicata e delle regioni limitrofe</p> <p>Docenti specializzati sul sostegno sui temi della disabilità</p> <p>Docenti referenti BES</p> <p>Personale docente delle istituzioni scolastiche che si iscrive al progetto</p>		
---	--	--	--	--

L'Istituto realizzerà progetti, non attualmente pianificabili, che si dovessero presentare nel corso dell'a.s. rispondenti alle priorità e

ai traguardi del Piano dell'Offerta Formativa. L'approvazione di detti progetti sarà effettuata, su proposta del docente interessato, dal Dirigente Scolastico.

Si permetterà, quindi, agli studenti di partecipare ad eventi, iniziative, manifestazioni, progetti di riconosciuta valenza per la loro formazione civica e professionale in riferimento a richieste di adesione presentate in itinere.

Si sottoscriveranno altri accordi di rete e protocolli d'intesa con Enti Locali, aziende e imprese che permetteranno agli alunni dell'Istituto di frequentare percorsi curricolari ed extracurricolari in ambito dell'alternanza scuola lavoro.

ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

È una modalità didattica realizzata in collaborazione fra scuole e imprese, enti, associazioni per offrire ai giovani competenze spendibili nel mercato del lavoro e favorire l'orientamento. Il giovane impara in contesti diversi, sia a scuola sia in azienda. Le competenze acquisite in azienda sono riconosciute come crediti per il conseguimento del diploma.

L'alternanza scuola-lavoro consiste nella realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro art.4 D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77. Il Dirigente Scolastico individua, all'interno del registro di cui al comma 41, le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili all'attivazione dei percorsi di cui al presente articolo e stipula apposite convenzioni anche finalizzate a favorire l'orientamento scolastico e universitario dello studente. Analoghe convenzioni possono essere stipulate con musei, istituti e luoghi della cultura e delle arti performative, nonché con gli uffici centrali e periferici del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (comma 40). Il Dirigente Scolastico, al termine di ogni anno scolastico, redige una scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni per percorsi di alternanza, evidenziando la specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione (comma 40).

L'alternanza può essere svolta durante la sospensione delle attività didattiche secondo il programma formativo e le modalità di verifica ivi stabilite nonché con la modalità dell'impresa formativa simulata. Il percorso di alternanza scuola-lavoro si può realizzare anche all'estero (comma 35).

Il curriculum dello studente raccoglie tutti i dati utili anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro, relativi, al percorso degli studi, alle competenze acquisite, alle eventuali scelte degli insegnamenti opzionali, alle esperienze formative anche in alternanza scuola lavoro e, alle attività culturali, artistiche, di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extrascolastico (comma 28)

DOCUMENTAZIONE:

1. Progetto formativo
2. Link ad esempi di progetti interni
3. Nomina Tutor
4. Convenzione
5. Contratto formativo e comunicazione alla famiglia
6. Comunicazione INAIL – Direzione Provinciale del Lavoro
7. Foglio presenze/Registro dello stage
8. Scheda di valutazione allievo
9. Scheda di valutazione stage (da parte dell'allievo)
10. Certificazione

RICONOSCIMENTO E VALUTAZIONE DEL PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

ESAME DI STATO - O.M. N° 11 DEL 29 MAGGIO 2015

La commissione, ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, organizza il colloquio, tenendo conto anche delle eventuali esperienze condotte in alternanza scuola lavoro, stage e tirocinio opportunamente e dettagliatamente indicate nel Documento del Consiglio di Classe

RICONOSCIMENTO E VALUTAZIONE DEL PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Discipline coinvolte nel progetto

I docenti delle discipline coinvolte nel progetto devono valutare le conoscenze e le competenze acquisite dall'alunno sia rispetto ai contenuti inseriti nel progetto sia per quelli correlati alle attività svolte durante lo stage.

"Non basta conoscere bisogna mettere in pratica. Non basta volere bisogna agire" (W. Goethe)

CLASSI	N° ORE IN AULA	N° ORE IN AZIENDA	N° ORE TOTALI
TERZE	150		150
QUARTE	50	150	200
QUINTE	20	30	50

FORMAZIONE IN AULA PROPOSTA DA ENTI/AGENZIE ESTERNE 00207

GM EDU - CISCO

ESSEGI DOMO SMART HOME: Domotica e automazione degli edifici/domotica industriale (IPSIA);
Interior Design (Produzioni Tessili)
imprenditorialità/fondi europei - 80 ore

IGS Ass. Students Lab Italia: Imprenditorialità e Impresa Formativa Simulata previa adesione alla rete LIPA (Laboratori d'Impresa per l'Alternanza Scuola Lavoro)

CSV BASILICATA: IL TERZO SETTORE, promozione della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva (servizi socio sanitari)

Giallo Sassi: Associazione di Promozione Culturale

Associazioni teatrali

Associazione culturale "Dejavù"

ENI

I docenti di potenziamento potrebbero svolgere un modulo di organizzazione aziendale (tutti gli indirizzi)

- Il profilo professionale del **settore Socio-Sanitario** prevede la formazione di un operatore capace di svolgere una funzione di aiuto-sostegno a servizio della persona, in tutte le età della vita, attraverso azioni finalizzate allo sviluppo delle potenzialità dell'individuo, sia come singolo che nelle diverse aggregazioni sociali.
- Il profilo professionale del **settore Commercio** prevede la formazione di un operatore capace di assumere ruoli specifici nella gestione dei processi amministrativi e commerciali e di sviluppare competenze professionali nell'area del marketing, della comunicazione e dell'economia sociale.
- Il profilo professionale del **settore** Produzione Industria e Artigianato - opzione Tessile Sartoriale prevede la formazione di un operatore capace di ideare, disegnare, realizzare e commercializzare capi di abbigliamento ed accessori moda, artigianali e industriali.
- Il profilo professionale del **settore** Manutenzione e Assistenza tecnica prevede la formazione di un "Tecnico Manutentore" capace di gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici.
- Il diplomato dell'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" acquisisce una preparazione altamente qualificata per il controllo e la tutela del patrimonio ambientale, con competenze nelle tecniche di laboratorio e nelle analisi strumentali chimico-biologiche.

Per gli studenti disabili i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono dimensionati in modo da promuoverne l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro, tanto in attinenza a quanto previsto dal D.Lgs. n.77/05 richiamato dalla legge n. 107/2015. Tali esperienze saranno progettate in misura coerente con gli specifici bisogni degli alunni e saranno coerenti con le attitudini e con le specificità di ciascuno.

A tal fine questa Istituzione Scolastica attiverà percorsi formativi misti che prevedono l'alternanza scuola/formazione professionale e/o scuola/lavoro all'interno della programmazione didattica con la possibilità di frequentare anche in orario scolastico attività di formazione e pre-avviamento al lavoro, sia negli spazi dell'istituto scolastico ed eventualmente con il supporto e la guida di un esperto interno o esterno (con il quale sarà stipulata idonea convenzione), sia in spazi esterni (aziende, Enti, associazioni) attraverso visite guidate accompagnati dal docente di sostegno.

Il percorso misto diviene parte integrante della formazione scolastica dell'alunno, pertanto i crediti formativi acquisiti nel percorso devono essere inseriti nell'Attestato di Frequenza rilasciato alla fine dell'iter scolastico nei casi in cui non venga conseguito il Diploma conclusivo degli studi.

PROGETTI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO A.S. 2017-2018

N.	CLASSE	DENOMINAZIONE DEL PROGETTO
1	3 A SSS	Animatore Socio Culturale per il Benessere Globale della Persona
2	3 B SSS	Animatore Socio Culturale per il Benessere Globale della Persona
3	3 A PIA	Addetto all'ideazione, produzione e vendita di manufatti
4	3 A BA	Tecnico della gestione dei rifiuti
5	3 A SC	Addetto alla contabilità e all'amministrazione delle aziende
6	3 A MMT	Tecnico per la manutenzione
7	3 B IM	Tecnico per la manutenzione di impianti elettrici ed elettronici
8	4 A SSS	Animatore Socio Culturale per il Benessere Globale della Persona

9	4 B SSS	Animatore Socio Culturale per il Benessere Globale della Persona
10	4 A PIA	Tradizioni e artigianato. Addetto all'ideazione, alla produzione e alla vendita di manufatti tessili
11	4 A BA	Tecnico dei controlli ambientali
12	4 A SC	Addetto alla contabilità e all'amministrazione delle aziende
13	4 A MMT	Tecnico per la manutenzione
14	4 B IM	Tecnico per la manutenzione di impianti elettrici ed elettronici
15	5 A S.S.S.	Animatore Socio Culturale per il Benessere Globale della Persona
16	5 B S.S.S.	Animatore Socio Culturale per il Benessere Globale della Persona
17	5 C S.S.S.	Animatore Socio Culturale per il Benessere Globale della Persona
18	5 A PTS	Addetto al processo produttivo degli elementi tessili sartoriali dalla ideazione alla vendita
19	5A SC	Addetto alla contabilità e all'amministrazione delle aziende
20	5 BA	Tecnico esperto in controlli ambientali
21	5 A M.M.T.	Tecnico della manutenzione di mezzi e apparati
22	5B B.I.M.	Tecnico per la manutenzione di impianti elettrici e tecnologici

3.3 Azioni della scuola in relazione ai Bisogni Educativi Speciali

Il Piano dell'Offerta Formativa garantisce la formazione integrale della persona, nel pieno rispetto delle diversità e rispondendo ai bisogni del singolo studente. Una scuola flessibile e al passo con i tempi deve dunque essere capace di creare presupposti per il successo scolastico di tutti, trasformandosi da **scuola uguale per tutti, a scuola diversa per ciascuno** anche in collaborazione con i servizi socio-psico-pedagogici e sanitari. Nel programmare gli interventi specifici, calibrati sulle potenzialità e sulle esigenze degli alunni, la nostra scuola supera la logica emarginante della coppia studente-docente specializzato e si orienta verso esperienze didattiche alternative che mettono in primo piano il ruolo attivo di tutti gli alunni all'interno della classe. Il tessuto dei rapporti solidali è la condizione per favorire il Cooperative Learning e il Tutoring, metodologie di insegnamento efficaci per lo sviluppo integrale della personalità. Nell'ottica di una "didattica inclusiva", che prevede una programmazione generale adattabile ai diversi stili di apprendimento, opera all'interno del nostro Istituto il **GLI** (Gruppo di Lavoro Per l'Inclusione) che svolge i seguenti compiti:

- Rilevazione dei BES presenti nella Scuola
- Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi, anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole
- Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie metodologiche di gestione delle classi
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH operative sulla base delle effettive esigenze
- Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico, entro giugno.

Nell'ottica di potenziare le risorse a disposizione della scuola ed essere sempre più in grado di accogliere e includere gli studenti con DSA, tutti i docenti dell'Istituto saranno invitati a partecipare al Progetto "Dislessia Amica", un percorso formativo e-learning rivolto al personale docente, che ha come finalità quella di ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per gli alunni con DSA.

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Con la Nota Ministeriale del 27 giugno 2013 il MIUR fornisce indicazioni sul Piano Annuale per l'Inclusività, richiamando nello specifico la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e la C.M. n.8 del 2013 "Strumenti di interventi per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". *Indicazioni operative.*

Il Piano Annuale per l'Inclusione è lo strumento che consente alle istituzioni scolastiche di progettare la propria offerta formativa in senso inclusivo spostando l'attenzione dal concetto di integrazione a quello di inclusione. A tale scopo il GLI, partendo da un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione messi in atto dalla nostra scuola, elabora e formula un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche che possiede, per incrementare il livello e la cultura dell'inclusività generale e presentare una proiezione globale di miglioramento che intende realizzare. Il Piano discusso e deliberato dal Collegio dei Docenti è inviato ai competenti uffici territoriali nel mese di giugno.

CENTRO TERRITORIALE DI SUPPORTO (CTS) CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE (CTI)

Con Decreto del DG n.5498 del 1 ottobre 2013, relativo alla riorganizzazione delle scuole polo/H in CENTRI TERRITORIALI PER L'INCLUSIONE (CTI) come previsto dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e dalla CM n. 8 del 6 marzo 2013 e il Decreto n. 4599 del 1.10.2013, l'Istituto è stato individuato CTI del territorio di MATERA e CENTRO TERRITORIALE DI SUPPORTO (CTS) istituito dall'Ufficio Scolastico Regionale in accordo con il MIUR mediante il progetto "Nuove Tecnologie e Disabilità".

I CTI collaboreranno con i CTS per realizzare una piena inclusione degli alunni con BES e attivare reti fra scuole e fra scuole e servizi registrandone i bisogni e favorire la progettualità proponendo attività mirate di formazione e consulenza.

Il nostro Istituto come **CTS provinciale:**

- offre attività di supporto e consulenza nel campo delle Nuove Tecnologie per gli studenti con BES
- informa i docenti, gli studenti e i loro genitori delle risorse tecnologiche disponibili dandone notizia sul sito web o direttamente ai docenti o alle famiglie che manifestano interesse.
- valuta e propone ai propri utenti soluzioni di software free
- mette a disposizione il contributo di un esperto che individui quale sia l'ausilio più appropriato da acquisire, soprattutto per le situazioni più complesse.
- offre consulenza coadiuvando le scuole nella scelta dell'ausilio più appropriato e accompagna i docenti nell'acquisizione di competenze o pratiche didattiche che ne rendano efficace l'uso
- offre consulenza sulle modalità didattiche da attuare, per inserire il percorso di apprendimento dello studente che utilizza le tecnologie per l'integrazione nell'ambito delle attività di classe e le modalità di collaborazione con la famiglia per facilitare le attività di studio a casa
- concede, in comodato d'uso alle scuole e agli studenti che ne fanno richiesta, gli ausili, hardware o software, più idonei alle loro esigenze
- organizza corsi di formazione sui temi dell'inclusione scolastica e sui BES, in rete con altre scuole e/o in collaborazione con altri organismi, rivolti al personale scolastico, agli studenti e alle loro famiglie

A tal proposito, due sono i progetti elaborati dal CTS in via di realizzazione:

A) **"Nuovo approccio didattico-metodologico e tecnologico per una cultura dell'inclusione"**- 2^a annualità

Tipologia: corso di formazione docenti per la promozione di figure di coordinamento

Destinatari: docenti specializzati sul sostegno

B) **"Impariamo ad Imparare: dal Feuerstein al laboratorio per DSA"**

Tipologia: corso di formazione docenti

Destinatari: docenti referenti BES

Il CTS, se finanziato, anche quest'anno attiverà lo **Sportello Provinciale Autismo** che in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, con i Centri Territoriali per l'Integrazione e le Associazioni delle persone con disabilità e dei loro familiari, valorizzando la professionalità di un gruppo di docenti esperti e formati ed avvalendosi delle competenze di personale esterno, offrirà ai docenti una serie di servizi di consulenza, al fine di garantire l'efficacia dell'integrazione scolastica degli studenti con autismo.

Con riferimento alle LINEE DI ORIENTAMENTO del 15-04-2015, per azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, il CTS individuerà alcuni docenti referenti formati sulle problematiche relative alle nuove forme di devianza giovanile (bullismo, cyberbullismo, stalking e cyberstalking) in possesso di competenze tali da poter supportare concretamente le scuole in rete e i docenti con interventi di consulenza e di formazione mirata. Verrà inoltre assicurata anche la raccolta e la diffusione di buone pratiche. I docenti esperti collaboreranno con figure professionali specifiche, già presenti in altre strutture o Enti, quali psicoterapeuti, rappresentanti del Tribunale dei minori, neuropsichiatri, rappresentanti dell'associazionismo, che sul territorio operano per la prevenzione e la lotta alle attuali manifestazioni di disagio adolescenziale.

INTEGRAZIONE E INCLUSIONE DEGLI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI

La nostra scuola si propone di realizzare le condizioni più proficue all'inclusione, alla socializzazione e alla formazione umana e culturale degli alunni in difficoltà, nel pieno rispetto delle situazioni individuali e dei diversi stili di apprendimento. Essa vuole offrire a questi studenti molteplici opportunità educative e didattiche per promuovere un fattivo processo d'integrazione e di inclusione attraverso un lavoro di continuo raccordo tra scuola, famiglia, Istituzioni. Al fine di garantire una reale inclusione dei soggetti in difficoltà, le attività didattiche sono svolte principalmente nel gruppo-classe, attenendosi, per quanto possibile, alle indicazioni programmatiche dei settori specifici, semplificandole o, ove occorra, sostituendo i contenuti. Nell'Istituto è superata la tradizionale concezione dell'apprendimento come frutto di prevalente e/o esclusiva attività intellettuale e sono considerati come autentici momenti e processi d'apprendimento anche quelle attività che sviluppano l'autonomia, l'autostima, la crescita psico-affettiva e relazionale della persona. Si prevede che i docenti di sostegno potranno coinvolgere gli studenti nelle attività scolastiche ed inserirli nella partecipazione a progetti programmati anche da classi diverse da quella di appartenenza d'ognuno, qualora l'iniziativa proposta sia ritenuta utile all'integrazione e alla formazione dell'alunno e corrispondente agli obiettivi indicati nei relativi Piani Educativi Individualizzati. La partecipazione a dette attività, quando si espletterà in ambienti esterni a quelli scolastici e, comunque, limitata alle uscite brevi coincidenti con l'orario scolastico, sarà concordata con il docente referente e debitamente autorizzata dal genitore e dal Dirigente Scolastico. Per gli alunni con disabilità frequentanti attività di Alternanza Scuola-Lavoro, inoltre, vengono programmati percorsi personalizzati al fine di sviluppare competenze spendibili nel mondo del lavoro nonché di ampliamento dell'offerta formativa.

Gli insegnanti specializzati dell'I.I.S. "Morra" operano:

- **nelle classi** in cui sono inseriti gli alunni disabili: gli interventi sono rivolti alla generalità degli alunni della classe in cui è inserito l'alunno disabile, perché ne sia favorita l'integrazione attraverso la realizzazione di situazioni educative calibrate al tipo di handicap e, cosa più importante, mirano a promuovere gruppi di auto aiuto tra gli alunni
- **collegialmente** con i docenti assegnati alle classi in tutti i momenti della vita scolastica
- **con interventi individualizzati e/o personalizzati.**

Gli insegnanti di sostegno, in collaborazione con i docenti del Consiglio di Classe predispongono e redigono per ogni alunno disabile il Piano Educativo Individualizzato che contiene al suo interno il Profilo Dinamico Funzionale redatto secondo l'ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health) e la Programmazione Educativa Individualizzata contenente la situazione di partenza dell'alunno, le difficoltà prevalenti nell'ambito disciplinate, gli obiettivi di apprendimento, i contenuti, le metodologie di insegnamento, le modalità di verifica e di valutazione. La nostra scuola intende potenziare negli studenti diversamente abili, le abilità residue e vicariare quelle deficitarie programmando e realizzando non solo il progetto educativo, ma il progetto di vita (in conformità alla Legge 104/92) attraverso una diversa e più flessibile organizzazione.

Per questo motivo numerosi sono i progetti ed i laboratori permanenti e non che ogni anno la scuola pianifica:

progetti

- "L'arte della cartapesta per la cultura materana" – seconda edizione"
- "La cartapesta nel presepe"
- "Sempre più... autonomi"
- "È... tempo di autonomia"

laboratori:

- laboratorio di creatività
- laboratorio musicale
- laboratorio di scrittura creativa: "Io mi racconto..."
- laboratorio di informatica

DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il nostro Istituto è impegnato nella promozione di iniziative di formazione e di sensibilizzazione dei docenti nei confronti di studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (dislessia, disgrafia, discalculia, disortografia), allo scopo di programmare ed attivare le procedure utili alla loro integrazione sociale e didattica, guidando gli studenti nel loro percorso di crescita e nel raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici.

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 ha definito gli strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali rimarcando la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà. La Direttiva ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES):

- situazioni di svantaggio sociale e culturale
- disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici
- difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse

La Direttiva estende pertanto a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003, sia con l'attivazione di percorsi individualizzati e personalizzati e sia con l'adozione di strumenti compensativi e misure dispensative, come previsto dalla Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 che ha dato delle istruzioni operative per l'attuazione della Direttiva. I Consigli di Classe hanno dunque il compito di individuare gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, pianificare percorsi personalizzati e redigere il Piano Didattico Personalizzato indicando strumenti compensativi, misure dispensative, strategie metodologiche e forme di verifica e valutazione efficaci e flessibili che tengano conto delle capacità e dei ritmi di apprendimento di ciascuno.

La nostra scuola, dunque, nel rispetto delle Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni con BES, pone al centro delle attività e della propria cura la persona e, pertanto, procede ad individuare, in collaborazione con le famiglie, con gli specialisti e le altre figure che ruotano intorno all'alunno, le soluzioni più opportune per garantire il successo formativo e l'integrazione dello stesso.

Al fine di ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per gli alunni BES e DSA, i docenti dell'Istituto (referenti BES e di sostegno) saranno invitati a partecipare ai corsi di formazione organizzati dal CTS per il corrente anno scolastico.

INIZIATIVE PER LA FREQUENZA SCOLASTICA DI ALUNNI STRANIERI

La multiculturalità è un fenomeno in crescita anche nel nostro Istituto, una realtà che apre nuovi scenari, genera nuovi stimoli e pretende azioni consapevoli. Nel rispetto delle più recenti normative in materia, la scuola ospita con favore studenti stranieri e continuerà ad avere un atteggiamento interculturale che accoglie lo straniero con la consapevolezza di fornire alla comunità scolastica un valore aggiunto in termini di ricchezza e di crescita che scaturisce inevitabilmente dal confronto e dallo scambio. Il riconoscimento delle differenze e l'uguaglianza delle opportunità risultano essere i principi fondanti dell'azione educativa a cui si affiancano il rispetto per ogni cultura, la sua valorizzazione ed il rifiuto di ogni forma di discriminazione. Compito dell'educazione, secondo la logica interculturale, è operare affinché culture diverse convivano senza ignorarsi in un rapporto fatto di scambi e di prestiti, di reciprocità, di negoziazioni e di ridefinizione continua delle identità.

Attraverso varie azioni didattiche mirate si vuole creare a scuola un ambiente che aiuti gli studenti stranieri a crescere dal punto di

vista psicologico e socio-culturale, dove possano ricevere stimoli cognitivi e più modalità di identificazione. Quindi la nostra scuola cerca di:

- rimuovere gli impedimenti di ordine linguistico-comunicativo per favorire l'inserimento degli alunni, sia a livello didattico che relazionale e culturale
- favorire il confronto interculturale attraverso il processo di conoscenza della cultura dell'altro, accogliendo la diversità come arricchimento
- offrire maggiori opportunità d'interazione con gli altri coinvolgendo l'intero gruppo classe
- agevolare la partecipazione attiva delle famiglie
- favorire l'approccio di tutti gli alunni ai temi della mondialità e dell'Intercultura

3.4 Linee metodologiche e modalità di monitoraggio delle attività anche in termini di orientamento degli alunni/degli studenti nella prosecuzione del percorso di studi/nell'inserimento occupazionale

PROGETTO PER L'ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Il progetto scaturisce dall'esigenza di consentire, agli alunni che si iscriveranno alle prime classi dell'I.I.S. "I. Morra" e "L. Da Vinci", di:

- ottenere informazioni chiare e precise circa l'offerta formativa proposta dai vari settori;
- prendere attivamente coscienza della scelta che andranno a compiere;
- finalizzare lo studio in funzione delle proprie aspirazioni.

Le azioni da intraprendere per conseguire le finalità proposte e, contemporaneamente, ottimizzare le risorse umane e materiali, sono le seguenti:

- individuare le scuole medie verso le quali orientare gli interventi (alle altre scuole verrà inviato solo il materiale cartaceo e/o multimediale)
- invitare tali scuole a visitare di mattina i laboratori e le aule multimediali (gli alunni saranno accolti da docenti e studenti per ricevere informazioni e realizzare piccole attività laboratoriali)
- predisporre le giornate di open day alle quali invitare gli alunni e le famiglie (in queste giornate ogni settore realizzerà l'accoglienza che ritiene più idonea per presentare la propria offerta)
- visitare, di mattina o di pomeriggio, quelle scuole che non potranno partecipare agli incontri previsti.

Nelle azioni di orientamento saranno coinvolti anche gli studenti dell'Istituto. Questa modalità consente di perseguire due scopi:

- favorire la comunicazione tra pari al fine di veicolare le informazioni in maniera efficace e produttiva
- consentire agli stessi studenti dell'Istituto una rielaborazione personale finalizzata al ri-orientamento.

MONITORAGGIO dell'attività di Orientamento in ingresso:

Un primo intervento, in itinere, sarà rivolto ai fruitori delle attività, genitori e alunni frequentanti la terza media.

Si prevede di formulare un questionario di gradimento delle informazioni e accoglienza ricevute da far compilare agli alunni e ai genitori che partecipano alle attività previste:

- a) nel corso dell'open day;
- b) presso le scuole medie durante gli sportelli di orientamento per le famiglie;
- c) a conclusione dei laboratori realizzati all'interno della scuola.

Un secondo intervento, a posteriori, si effettuerà a conclusione delle iscrizioni alla classe prima dell'Istituto. Si prevede l'analisi delle domande d'iscrizione giunte individuando: il numero di alunni, la scuola di provenienza, il paese di provenienza, la modalità dell'azione orientativa (open day, visita presso la scuola media, sportelli genitori, partecipazione laboratori scolastici).

La rielaborazione di questi dati servirà per valutare gli interventi effettuati e rimodulare, eventualmente, la pianificazione delle attività negli anni successivi.

ORIENTAMENTO IN USCITA - UNIVERSITA' e LAVORO

Percorsi di alternanza scuola lavoro, con attività di stage presso le aziende/impres/Enti pubblici e privati attinenti agli indirizzi frequentati, per alunni delle classi terze, quarte e quinte, al fine di ampliare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso di studi, definire o ridefinire il proprio progetto di vita e professionale.

Visite guidate in ambienti di lavoro coerenti con l'indirizzo di studi, proposte dai Consigli di classe.

Partecipazione a manifestazioni ed eventi finalizzati all'Orientamento universitario o formazione post diploma

MONITORAGGIO dell'orientamento in uscita:

Si effettuerà un'indagine periodica contattando gli studenti, frequentanti la scuola, che hanno completato il corso di studi, chiedendo la loro situazione lavorativa o di formazione post diploma. Si prevede di creare una banca dati che riporti la situazione degli studenti a distanza di 1 anno dal conseguimento del diploma. Questo strumento potrà essere utilizzato per programmare le attività di orientamento in uscita, e i percorsi di Alternanza scuola lavoro, individuando i settori aziendali che meglio rispondano al fabbisogno territoriale in ambito lavorativo. Quindi altro aspetto saliente del monitoraggio in uscita sarà creare un contatto diretto e continuativo con gli organismi partner di protocolli d'intesa e convenzioni.

3.5 Criteri e modalità di verifica e valutazione delle competenze degli alunni/degli studenti

L'analisi dei bisogni dell'utenza ha fatto emergere aspetti che hanno costituito la base di riflessione per l'organizzazione dell'Offerta Formativa del corrente anno scolastico. In particolare, per contenere i problemi di tipo relazionale-psicologico e cognitivo, si privilegia un'impostazione didattico-metodologica finalizzata a favorire:

- il dialogo e il confronto fra le parti
- la chiarezza e la precisione dell'informazione
- la condivisione
- momenti di incontro e di lavoro in comune
- l'attenzione
- lo sviluppo del senso di responsabilità
- l'inter/multidisciplinarietà
- attività creative

Gli strumenti metodologici da adottare nell'ambito relazionale-psicologico sono i seguenti:

- ascolto attivo
- confronto
- messaggio-io
- circle-time
- sportello CIC
- attività laboratoriale

Gli strumenti metodologici da adottare nell'ambito cognitivo-didattico sono i seguenti:

- lezione partecipata/dialogata
- lezione frontale integrata con schemi e appunti
- lezione-laboratorio (lettura, scrittura)
- lettura funzionale
- lezione supportata da nuove tecnologie (software, multimediale, lavagna luminosa, videocamera, videoregistratore)
- lavori in gruppo
- tecnica del prendere appunti
- analisi di testi
- interventi di recupero, gruppo di autoaiuto
- brainstorming
- visite guidate e viaggi di istruzione

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per il monitoraggio del processo di apprendimento, vengono individuati due momenti:

- la verifica in itinere, finalizzata a consentire il feedback e, quindi, l'eventuale predisposizione di interventi di recupero e/o ridefinizione degli obiettivi
- la valutazione alla fine dei diversi percorsi didattici individuati.

Sono individuate tre tipologie di verifica con i relativi strumenti:

- La verifica orale, effettuata tramite interrogazioni, conversazioni guidate su tema, colloqui pluridisciplinari
- La verifica scritta, affidata a relazioni, testi e componimenti di varia tipologia, questionari, prove strutturate e semistrutturate, esercizi di applicazione e risoluzioni di casi
- La verifica pratica, effettuata tramite esperimenti, realizzazione di manufatti, esercitazioni pratiche, prove di laboratorio, simulazioni.

Le diverse prove di verifica e valutazione sono realizzate secondo criteri di trasparenza, tempestività, vengono infatti fissati in anticipo e comunicati agli alunni:

- Gli obiettivi il cui grado di raggiungimento si vuol verificare

- Il valore da attribuire alla prova nel suo complesso e nelle sue varie parti
- I tempi in cui la prova deve essere effettuata
- I mezzi di cui ci si può avvalere per svolgere la prova

VALUTAZIONE FINALE

Dall'a.s. 2010/2011, ai sensi dell'art.14, comma 7 del DPR 22 giugno 2009, n.122, e ai sensi anche nella C.M. n.85 Prot. 7234 del 13 ottobre 2010, ai fini della valutazione finale di ciascuno studente di tutte le classi di istruzione secondaria di secondo grado, è richiesta, la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale complessivo.

Si precisa che il voto di comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici (articolo 4, comma 2, D.P.R. 22 giugno 2009, n.122).

Dall'a.s. 2009/2010, ai sensi dell'art. 6, comma 1, DPR 22 giugno 2009, n. 122, sono ammessi agli esami di Stato gli alunni dell'ultima classe che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Il Collegio dei Docenti definisce gli indicatori sulla base dei quali, in ogni Consiglio di Classe, vengono espresse le proposte di voto finale:

- tasso di frequenza
- motivazione e partecipazione alle attività didattiche
- impegno nello studio personale
- progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- percentuale delle prove positive rispetto a tutte le prove effettuate dalla classe
- media dei voti attribuiti
- conseguimento degli obiettivi educativi e didattici prefissati
- padronanza dei contenuti essenziali per ogni disciplina
- capacità di rielaborazione critica, analitica e sintetica.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

**Attribuzione dei voti – Tabella di corrispondenza voti/livelli
a.s. 2017/2018**

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	Voto in decimi	Livelli
Conoscenze complete e approfondite e/o con approfondimenti autonomi	Applicazione corretta, adeguata, autonoma, anche a casi più complessi. Esposizione precisa e fluida. Lessico sempre adeguato	L'analisi, la sintesi, l'argomentazione e la rielaborazione sono corrette, con applicazioni autonome anche a problemi complessi	10	Avanzato
Conoscenze complete e approfondite	Sicurezza operativa Esposizione chiara, corretta, sicura	Metodo organizzato e razionale Rielaborazione critica, pur senza particolare originalità Sa effettuare adeguati collegamenti tra fatti e concetti diversi Sa gestire autonomamente situazioni nuove	9	
Conoscenze complete ma non sempre approfondite	Applicazione delle conoscenze minime in modo sostanzialmente corretto. Esposizione logica e lessico adeguati	Analisi e sintesi corrette ed effettuate con una certa disinvoltura Sa gestire semplici situazioni nuove	7 - 8	Intermedio
Conoscenze complete dei contenuti minimi	Applicazione delle conoscenze minime in modo sostanzialmente corretto Utilizza una terminologia semplice, ma appropriata	Analisi corretta	6	Base
Acquisizione parziale dei contenuti minimi con incertezze	Applicazione meccanica, imprecisa e con errori	Analisi e sintesi parziali, con qualche errore	5	Lievemente insufficiente
Conoscenze gravemente lacunose con errori gravi e diffusi	Incapacità di applicare gli strumenti operativi anche a situazioni note Esposizione impropria	Analisi e sintesi quasi assenti o incoerenti	4	Insufficiente
Assenza di conoscenze	Incapacità di applicare gli strumenti operativi anche a situazioni note. Esposizione nulla	Analisi e sintesi assenti	3	Gravemente insufficiente (rifiuta la verifica)

Sezione 4 – Organizzazione

4.1 Modello organizzativo per la didattica

REGOLAMENTO D'ISTITUTO (ALLEGATO 2)

Il periodo didattico è organizzato in quadrimestri

In riferimento a quanto riportato nella sezione 1.2 - Risorse professionali, sono attivati:

- DIPARTIMENTO, corrispondente a ciascun Asse Culturale, a cui sono assegnati dei Responsabili
- INDIRIZZO, corrispondente a ciascun Indirizzo di studi presente in Istituto, a cui sono assegnati dei Responsabili
- Gruppi di lavoro, commissioni, incarichi
- È assegnato un Direttore a ciascun Laboratorio *perché ne regolamenti l'utilizzo e ne verifichi lo stato di funzionamento*
- Ciascun Consiglio di Classe è coordinato da un Docente designato dal D.S.
- È stato costituito in data 13 aprile 2014 il Comitato Tecnico Scientifico "Morra-Da Vinci"

RUOLO DEI DIPARTIMENTI E DEL CTS (COMITATO TECNICO SCIENTIFICO)

Nella progettazione curriculare ed extracurriculare dell'offerta formativa dell'Istituto, un ruolo centrale è svolto dai Dipartimenti d'asse e di Indirizzo, nonché dal Comitato tecnico-scientifico (CTS) di cui all'art. 5, comma 3, lettera e) del D.P.R. 15.03.2010 n.87 (Regolamento degli Istituti Professionali, composto da docenti interni e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica, con funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità. Un organo di indirizzo e di consulenza chiamato a potenziare l'offerta formativa dell'Istituto per renderla coerente e adeguata alle richieste culturali, professionali e lavorative del territorio.

È stata individuata la figura del docente **Animatore digitale** che svolgerà i seguenti compiti:

- FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
- COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Per conseguire i traguardi, gli obiettivi di processo, strategici e di miglioramento dell'O.F., per mettere in atto e rendere efficaci "Iniziative di arricchimento e di ampliamento curricolare e di alternanza scuola-lavoro" si ritiene necessario attivare, nell'ambito dell'organico dell'autonomia assegnato a questa istituzione, n. 8 unità aggiuntive di organico nella sede centrale e n. 3 unità nella sede associata.

SI RIMANDA ALLA SEZIONE "FABBISOGNO DEI POSTI COMUNI, DI SOSTEGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA E DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA"

4.2 Articolazione degli Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

DISPOSIZIONI PER L'A.S. 2017/18 PER IL PERSONALE DOCENTE ED ATA, FORMALIZZATO DA DIRIGENTE SCOLASTICO CON PROT. 0005855 DEL 15.09.2017 (ALLEGATO 3)

SERVIZI DI SEGRETERIA

n. 1 unità		DSGA
n. 1 unità	incarico a tempo indeterminato	Ufficio Contabilità
n. 2 unità	incarico a tempo indeterminato	Ufficio Didattico
n. 1 unità	incarico a tempo indeterminato	Ufficio Magazzino
n. 2 unità	1 incarico a tempo indeterminato + 1 incarico a tempo determinato	Ufficio Personale
n. 1 unità	incarico a tempo indeterminato	Ufficio Protocollo e Corrispondenza

ORARIO DI RICEVIMENTO: TUTTI I GIORNI DALLE 10.30 ALLE 12.30

Servizi Amministrativi

La scuola, grazie all'impegno del personale amministrativo, garantisce:

- celerità delle procedure
- trasparenza
- cortesia e disponibilità nei confronti dell'utenza
- tutela della privacy

Tutti i servizi di segreteria sono informatizzati. Le comunicazioni scritte sono sempre firmate dal responsabile del procedimento e siglate dall'operatore che ha provveduto alla stesura dell'atto.

Gli uffici di segreteria, compatibilmente con la dotazione organica del personale amministrativo, garantiscono un orario di apertura al pubblico funzionale alle esigenze degli utenti. Durante il periodo scolastico, gli uffici sono aperti al pubblico dal lunedì al sabato dalle ore 10.30 alle ore 12.30 e dalle 16,00 alle 17,00 il martedì e il giovedì. Nei periodi di interruzione dell'attività scolastica gli uffici sono chiusi nei prefestivi.

ISCRIZIONI

Le iscrizioni alle classi I si effettuano online, la distribuzione dei moduli di iscrizione alle classi intermedie è effettuata a vista. Lo svolgimento della procedura di iscrizione alle classi è immediatamente conseguente alla consegna della domanda. In caso di documentazione incompleta, la scuola si impegna a segnalare agli interessati quali documenti mancano per perfezionare l'iscrizione.

CERTIFICATI

Il rilascio dei certificati e delle dichiarazioni di servizio è effettuato tempestivamente o entro il tempo massimo di tre giorni lavorativi, dietro richiesta scritta, in ottemperanza delle norme vigenti (autocertificazione).

PAGELLE

I genitori, in possesso della password di accesso, potranno visionare le pagelle online sul portale Argo al termine degli scrutini, tanto in osservanza della normativa in materia di dematerializzazione.

PRIVACY E SICUREZZA

Gli uffici si occupano della consegna della documentazione relativa alla privacy e alla sicurezza sia per gli alunni, all'atto dell'iscrizione, sia per il personale scolastico all'atto dell'assunzione in servizio.

ACCOGLIENZA – INFORMAZIONI-VIGILANZA (collaboratori scolastici)

Il personale collaboratore scolastico è incaricato della sorveglianza dei locali scolastici, del ricevimento del pubblico e fornisce le prime informazioni all'utenza. Nelle comunicazioni telefoniche il personale è tenuto a qualificarsi, assicurando all'utente la tempestività del contatto telefonico.

Il personale ATA è provvisto di cartellino identificativo.

DIFFUSIONE INFORMAZIONI

Le informazioni vengono garantite dal sito web e dalla esposizione all'Albo, in bacheche e/o appositi registri in cui sono pubblicati:

- tabella orario di lavoro dei dipendenti
- organigramma degli organi collegiali
- organico del personale docente e ATA
- orario delle lezioni
- circolari, avvisi, informative
- calendario scolastico

Sono inoltre disponibili appositi spazi per:

- bacheca sindacale
- bacheca genitori
- bacheca alunni

4.3 Reti e Convenzioni attivate per la realizzazione di specifiche iniziative

Tipologia e contenuto dell'accordo a.	Azioni realizzate/da realizzare: b.	Risultati attesi nel breve e/o nel lungo periodo c.	Specificare le risorse condivise dalla rete (professionali, strutturali, materiali) d.	Ruolo assunto dalla scuola nella rete e.
--	--	--	---	---

- accordo di rete con scuole superiori di primo e secondo grado del territorio** per la valutazione degli studenti BES, per la corretta predisposizione del piano di inclusione, per il coordinamento sulle attività da attuare e gli obiettivi da perseguire, per attivare percorsi di formazione del personale;
 - analisi dei fascicoli personali, confronto con docenti curricolari, rapporti con figure professionali, redazione programmazioni personalizzate;
 - facilitare l'integrazione e l'inclusività nel gruppo classe, raggiungimento degli obiettivi indicati nella programmazione personalizzata;
 - risorse professionali individuate nei docenti, strumenti di ausilio e compensativi dei bisogni specifici.
 - capofila.

2.
 - a. **accordo di rete con la ASM** per attività di tirocinio e di stage per gli studenti del settore socio-sanitario;
 - b. rapporti con personale sanitario e amministrativo, visite nei reparti, attività di animazione, attività di intrattenimento dei degenti in occasione delle festività;
 - c. creare un rapporto diretto tra le attività teoriche e la realtà socio-sanitaria; preparare gli studenti ad affrontare la futura attività lavorativa con la cognizione delle regole, dell'organizzazione e dell'impegno da approfondire;
 - d. risorse professionali individuate nei docenti e nel personale sanitario, strutture ospedaliere e strumenti sanitari;
 - e. capofila.
3.
 - a. **accordo di rete LIPA (Laboratori d'Impresa Per l'Alternanza scuola lavoro)**
La rete mira a promuovere, a progettare ed attuare, nel territorio nazionale, iniziative di sperimentazione innovativa per favorire l'attivazione di modelli di Alternanza Scuola Lavoro attraverso la costituzione di Laboratori di Impresa da realizzarsi sotto la responsabilità degli Istituti Scolastici e dagli stessi quindi progettati, di concerto con i soggetti del territorio, attuati e valutati nel rispetto dell'autonomia scolastica.
4.
 - a. **protocollo di intesa con associazione "C.V.S."** per diffondere la cultura e le pratiche di volontariato;
 - b. attività di sostegno e animazione nelle strutture sociali;
 - c. avvicinare gli studenti ai valori della solidarietà e della responsabilità e prendere consapevolezza della utilità sociale delle attività di volontariato;
 - d. risorse professionali individuate nei docenti e nel personale specializzato dell'associazione, spazi e strumenti;
 - e. capofila.
5.
 - a. **accordo di rete con altri istituti scolastici per la formazione del personale ATA;**
 - b. attività formative con lezioni frontali tenute da esperti e figure professionali interne;
 - c. miglioramento delle conoscenze dei singoli profili ed ottimizzazione dei servizi resi;
 - d. esperti, figure professionali interne, materiale e strutture;
 - e. capofila.
6.
 - a. **costituzione Comitato Tecnico Scientifico** con la partecipazione estesa degli enti locali (Comune e Provincia) e di enti pubblici e privati (come da statuto);
 - b. incontri collegiali per la formulazione di programmi e attività (stage, alternanza scuola-lavoro, progetti di orientamento, individuazione dei fabbisogni professionali del territorio, partecipazione a Poli/Distretti formativi e alla Fondazione ITS, reperimento fondi, contributi per i laboratori, ecc.);
 - c. rispondere alle esigenze del territorio e alla domanda di occupazione e di competenze specifiche formando profili professionali adeguati anche attraverso la istituzione e/o modifica dei profili in uscita in termini di competenze, abilità, conoscenze;
 - d. esperti, figure professionali interne, materiale e strutture;
 - e. capofila.
7.
 - a. **adesione al CTS – GM EDU** per favorire le attività di programmazione nell'ambito scolastico e della alternanza scuola-lavoro;
 - b. incontri collegiali per la formulazione di iniziative ed attività utili all'apprendimento specifico e al mondo del lavoro;
 - c. preparare gli studenti all'inserimento nel mondo del lavoro predisponendo percorsi di studio e di alternanza adeguati ai profili professionali;
 - d. esperti, figure professionali interne, materiale e strutture;
 - e. aderente.
8.
 - a. **convenzioni con imprese, enti pubblici, studi professionali** per assicurare le attività di alternanza scuola-lavoro;
 - b. tirocini, stage ed attività lavorative all'interno delle realtà territoriali;
 - c. assicurare agli studenti percorsi pratici per prepararli all'inserimento nel mondo del lavoro;
 - d. esperti, figure professionali interne, materiale e strutture;
 - e. capofila.
9. Partenariato con l'**Associazione Giallo Sassi**

4.4 Piano di Informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro (d. lgs. N. 81/08)

Il R.S.P.P. in collaborazione con gli A.S.P.P. annualmente cura ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 81/08 e s.m.i. l'informazione al personale attraverso incontri della durata complessiva di 4 ore.

Il R.S.P.P. valuta le competenze certificate del personale in organico e considera le esigenze legate al turnover, di concerto con il DS, attiverà ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 81/08 e s.m.i. dei corsi di formazione della durata complessiva di 12 ore secondo i contenuti previsti dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 e s.m.i.

L'art. 2 del D.lgs. 81/2008 prevede che l'allievo degli istituti di istruzione superiore partecipante a **corsi di formazione professionale** nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videotermini, limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alla strumentazioni o ai laboratori in questione è **equiparato al lavoratore**. Pertanto, si attiveranno ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 81/08 e s.m.i. corsi di formazione della durata complessiva di 12 ore secondo i contenuti previsti dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 e s.m.i.

Per la figura degli A.S.P.P. considerate le esigenze legate al turnover, di concerto con il DS, si attiverà ai sensi dell'art. 32 comma 6 del D.lgs. 81/08 specifico corso di formazione di aggiornamento quinquennale di 24 ore.

Per la figura del RLS, considerate le esigenze legate al turnover, di concerto con il DS, si attiverà ai sensi dell'art. 37 comma 11 e 12 del D.lgs. 81/08 specifico corso di formazione della durata complessiva di 32 ore con obbligo di aggiornamento annuale di 8 ore.

Inoltre, si ritiene necessario attivare i seguenti corsi di formazione per le seguenti figure sensibili prevedendo una specifica formazione ai sensi della normativa vigente in tema di sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro:

IIS ISABELLA MORRA				
Antincendio ed evacuazione n. 06	Primo Soccorso n. 06	A.S.P.P. n. 01	Dirigenti n. 03	BLS n. 03
IPSIA LEONARDO DA VINCI				
Antincendio ed evacuazione n. 04	Primo Soccorso n. 04	A.S.P.P. n. 01	Dirigenti n. 02	BLS n. 02

4.5 Piano di formazione del personale docente e ATA

LE PRIORITÀ DELLA FORMAZIONE 2016-2019

In aggiunta e ad integrazione delle azioni formative garantite dal MIUR (Piano Nazionale di formazione docenti e ATA) e sviluppate attraverso le diverse modalità a disposizione (scuole-polo, gara nazionale, progettazione degli ambiti, etc.), coerentemente con le finalità e gli obiettivi posti nel P.T.O.F., partendo dalle priorità e dagli obiettivi di processo emersi nel RAV, tenendo conto delle azioni individuate nel PdM, ma anche i bisogni formativi dei docenti, la formazione dell'I.I.S. "I. Morra" prevede:

a.s. 2017/2018

Corsi di formazione del personale, promossi da SCUOLA POLO AMBITO 4 - I.I.S. "A. TURI" - MATERA

1. Autonomia organizzativa e didattica

- Arricchimento, differenziazione e individualizzazione dei curricula, anche associato a processi di innovazione delle metodologie e delle didattiche
- Progettazione nell'ambito dell'autonomia, flessibilità organizzativa, leadership educativa, governance territoriale e utilizzo e gestione delle risorse umane e strumentali

2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

- Introduzione alla programmazione "a ritroso" e alla progettazione dei curricula per competenze
- Didattica per competenze: quadro teorico, moduli, valutazione e certificazione delle competenze
- Competenze di base e metodologie innovative per il loro apprendimento (italiano, competenze matematico-logiche e scientifiche)

3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

- Ambienti di apprendimento: innovazione didattica, competenze digitali, potenziamento in chiave digitale degli indirizzi caratterizzanti

4. Competenze di lingua straniera

- Percorsi di formazione linguistica e metodologica

5. Inclusione e disabilità

- Didattica inclusiva, anche con l'uso delle tecnologie digitali
- Formazione su specifiche disabilità
- Formazione per azioni di coordinamento sull'inclusione

6. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

- Percorsi di tipo specialistico legati al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo
- Formazione di figure di coordinamento su competenze psicopedagogiche e sociali per prevenzione del disagio giovanile nelle diverse forme e promozione del welfare dello studente

7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

- Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale: parità di genere, educazione alimentare e corretti stili di vita, cittadinanza scientifica, legalità e cittadinanza attiva
- Italiano come lingua seconda e valorizzazione del plurilinguismo
- Formazione di figure di coordinamento per programmi di accoglienza, integrazione e animazione culturale e itinerari di didattica integrata

8. Scuola e Lavoro

- Imprenditorialità e spirito di iniziativa

9. Valutazione e miglioramento

- Valutazione e certificazione delle competenze
- Rapporto di autovalutazione e miglioramento

Corsi di formazione interna del personale docente

a.s. 2016/2017

Competenze per una scuola inclusiva:

1. Didattica inclusiva, strategie e metodologie per l'inclusione degli alunni con BES
2. Inclusione e motivazione per la prevenzione della Di.Sco e dei fenomeni di abbandono scolastico
3. Gestione delle dinamiche relazionali e comportamentali all'interno dei gruppi classe

Competenze per il 21mo secolo Innovazione didattica e organizzativa:

1. Fondi Strutturali Europei – P.O.N. "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Fondo Sociale Europeo Azione 10.8.4 "Formazione del personale della scuola e della formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi"
2. Uso di nuove tecnologie applicate alla didattica, per la creazione di ambienti per l'apprendimento con l'utilizzo di LIM, schermi interattivi multitouch, document camera, tablet, PC.
3. Piattaforme per la gestione di classi virtuali

Competenze di sistema:

1. Didattica per competenze e innovazione metodologica
2. Attività di formazione ed accoglienza dei nuovi docenti
3. Attività di formazione dei nuovi tutor scolastici in merito all'Alternanza Scuola Lavoro

a.s. 2017/2018

Competenze per una scuola inclusiva:

1. Didattica inclusiva
2. Inclusione e motivazione per la prevenzione della Di.Sco e dei fenomeni di abbandono scolastico.

Competenze per il 21mo secolo:

1. Uso di nuove tecnologie applicate alla didattica
2. Piattaforme per la gestione di classi virtuali

Competenze di sistema:

1. Didattica laboratoriale per competenze
2. Valutazione e certificazione delle competenze
3. Didattica per competenze e innovazione metodologica
4. Attività di formazione ed accoglienza dei nuovi docenti
5. Attività di formazione dei nuovi tutor scolastici in merito all'Alternanza Scuola Lavoro

a.s. 2018/2019

Competenze per una scuola inclusiva:

1. Didattica inclusiva
2. Prevenzione dei comportamenti a rischio

Competenze per il 21mo secolo:

1. Tecnologia e didattica
2. Nuove risorse digitali
3. Gestione di un'aula multimediale

Competenze di sistema:

1. Didattica per competenze e innovazione metodologica
2. Attività di formazione ed accoglienza dei nuovi docenti
3. Attività di formazione dei nuovi tutor scolastici in merito all'Alternanza Scuola Lavoro

FORMAZIONE nell'ambito del CTS

Corso di formazione docenti per la promozione di figure di coordinamento

1. "Nuovo approccio didattico, metodologico e tecnologico per una cultura dell'inclusione" - 2^a annualità

Corso di formazione docenti

2. "Impariamo ad Imparare: dal Feuerstein al laboratorio per DSA

I corsi potranno essere effettuati in sede, da formatori altamente qualificati, o online/fad; questi ultimi potranno essere strutturati con un sistema di tutoring e con l'attivazione di scambi e-mail, opinioni e materiali.

Anche la formazione del **personale ATA** è presupposto imprescindibile per il miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti e dei processi organizzativi e didattici della scuola. Come delineato dalla L. 107/2015, è fondamentale aggiornare il valore delle diverse figure, DSGA personale tecnico e amministrativo, collaboratori scolastici, promuovendo un processo sistematico e progressivo di consolidamento e aggiornamento delle loro competenze. Nel nuovo modello di scuola, delineato dalla L. 107/2015, le diverse funzioni svolte dal personale ATA **si integrano pienamente nei processi di apprendimento e di insegnamento**, garantendo condizioni didattiche più favorevoli.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA (ALLEGATO 4)

Sezione 5 – Monitoraggio Periodo: 2016/2019

5.1 Verifica degli obiettivi raggiunti in relazione alle priorità fissate

DESCRIZIONE DELLA PRIORITA':

A) Riduzione del tasso d'insuccesso scolastico nel primo biennio.

- 1^e classi dell'IPSS dal 22,6% al 20%
- 2^e classi dell'IPSS dal 9% all'8%

- 1^e classi dell'IPSIA dal 21,74% al 20%
- 2^e classi dell'IPSIA dall'8,33% all'8%

La verifica del raggiungimento dell'Obiettivo al punto **A** sarà svolta mediante un monitoraggio realizzato con la somministrazione di un questionario da far compilare alla fine dei due quadrimestri, ai Coordinatori dei Consigli di classe il cui contenuto sarà orientato all'individuazione dei seguenti dati:

I quadrimestre: classi I-II

Alunni con il 50% dei voti <= 4	% Alunni con il 50% dei voti <= 4	Alunni restanti	% Alunni restanti	Alunni con la totalità dei voti >=6	% Alunni con la totalità dei voti >=6
---------------------------------	-----------------------------------	-----------------	-------------------	-------------------------------------	---------------------------------------

II quadrimestre: classi I-II

Alunni Non Ammessi alla classe successiva	% Alunni Non Ammessi alla classe successiva	Alunni Con giudizio sospeso	% Alunni Con giudizio sospeso	Alunni Ammessi alla classe successiva	% Alunni Ammessi alla classe successiva
---	---	-----------------------------	-------------------------------	---------------------------------------	---

Il **Monitoraggio del primo quadrimestre** servirà sia per effettuare una prima verifica del profitto degli alunni rispetto alla situazione dello stesso periodo del precedente anno scolastico sia per predisporre eventuali interventi di recupero per migliorare i risultati

raggiunti.

Quello del secondo quadrimestre, invece, consentirà di verificare il raggiungimento dell'Obiettivo prefissato nel PTOF in merito al successo scolastico.

MONITORAGGIO DATI PER INDIRIZZI DI STUDIO CON CONFRONTO TRA I E II QUADRIMESTRE

SETTORE	Alunni frequentanti con il 50% dei voti <=4 (I Quadrimestre)	Alunni frequentanti Non Ammessi (II Quadrimestre)	Diff tra II e I Quad tra alun Non ammessi/ alun. con 50% dei voti <=4	Differenza in percentuale	N° alunni confermati con il 50% dei voti <=4/non ammessi	N° alunni "recuperati" del I quadrimestre	Percentuale di alunni "recuperati"
Servizi Socio-Sanitari							
Servizi Commerciali							
Prod. Ind. e Artig. - PTS							
BIOT. AMB. - Chimico							
IPSIA							

Il monitoraggio per indirizzi di studio servirà a verificare l'efficacia delle azioni didattiche attivate durante l'anno scolastico e sarà oggetto di studio e riflessione nelle riunioni di Dipartimento.

- B) Miglioramento delle relazioni tra allievi/docenti, tra pari, conseguente potenziamento della motivazione per prevenire fenomeni di abbandono e Dispersione Scolastica**

DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO: Riduzione del tasso di abbandono:

IPSS riduzione del tasso dal 5,23 all'3%

IPSIA riduzione del tasso dal 6,53% al 3%

Anche in questo caso il monitoraggio sarà realizzato verso la fine dei due quadrimestri con la somministrazione ai Coordinatori dei Consigli di classe di un questionario il cui contenuto sarà orientato alla raccolta ed elaborazione dei seguenti dati:

QUADRIMESTRE	N° Alunni che hanno abbandonato	% Alunni che hanno abbandonato	Alunni con ore di assenze > 25% del monte ore personalizzato	% Alunni con ore di assenze > 25% del monte ore personalizzato
PRIMO				
SECONDO				
DIFFERENZA				
PERCENTUALE				

SETTORE	Alunni iscritti	Alunni frequentanti	Alunni che hanno abbandonato	Alunni con il numero di assenze > del 25%	% Alunni frequentanti	% Alunni che hanno abbandonato	% Alunni con n° di assenze >25%
Servizi Socio-Sanitari							
Prod. Ind. e Artig. - PTS							
Servizi Commerciali							
Biot. Ambient. - Chimica							
IPSIA							

Il Monitoraggio del primo quadrimestre servirà sia per effettuare una prima verifica della situazione dello stesso periodo dello scorso anno scolastico sia per predisporre eventuali azioni tese a migliorare i rapporti tra docenti e allievi, modificare le metodologie didattiche rendendole più accattivanti ed interessanti che facciano sì che soprattutto gli alunni a rischio dispersione/abbandono possano frequentare proficuamente i percorsi di studio.

Quello del secondo quadrimestre, invece, consentirà di verificare il raggiungimento dell'Obiettivo prefissato nel PTOF (Punto B) in

merito alla **riduzione del tasso di abbandono**.

C) RISULTATI A DISTANZA

Monitorare sistematicamente i risultati degli studenti diplomati nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro.

I docenti responsabili delle attività di **Orientamento in uscita e Rapporti con il Territorio** si occuperanno di raccogliere i dati e le informazioni relative all'inserimento (Placement) degli alunni nel mondo del lavoro oppure l'eventuale iscrizione ad un percorso universitario. I dati raccolti, alla fine del primo anno dal conseguimento del diploma, saranno elaborati e presentati al Collegio dei docenti per essere poi analizzati e discussi all'interno dei vari Dipartimenti.

Tipologie di schede per la raccolta dei dati:

Informazioni generali

Cognome	Nome	Indirizzo di Studio frequentato	Anno di conseguimento del diploma	Voto	Occupato	Studente universitario	In cerca di lavoro

In caso di inserimento lavorativo

Data di inizio attività lavorativa	Lavoro dipendente	Lavoro autonomo	Settore lavorativo	Sede di svolgimento dell'attività lavorativa

In caso di proseguimento degli studi

Corso di laurea	Durata (3/5 anni)	Città

5.2 Verifica dell'efficacia delle attività di ampliamento/arricchimento curricolare proposte

L'azione di verifica sarà condotta con un monitoraggio sulle attività previste dal Piano di ampliamento dell'Offerta Formativa e riguarderà:

- Le attività di formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative, accattivanti, stimolanti, provocatorie orientate alla *promozione della motivazione allo studio, della crescita umana e formativa degli studenti*.

Il questionario di gradimento riferito ai docenti coinvolti nei vari interventi formativi riguarderà:

- La pertinenza dei temi trattati
- L'interesse suscitato
- La qualità delle metodologie proposte
- La trasferibilità didattica delle metodologie utilizzate/acquisite
- L'adeguatezza del corso alle aspettative
- La corrispondenza ai propri bisogni formativi
- Il livello di gradimento
- Il grado di efficacia

L'altro monitoraggio riguarderà gli alunni coinvolti nelle attività di ampliamento/arricchimento curricolare proposte e quindi il questionario sarà orientato alla verifica dei seguenti parametri:

- Pertinenza dei temi trattati
- L'interesse suscitato
- L'utilità dei contenuti trattati
- La completezza dei contenuti trattati
- Gli strumenti utilizzati
- La documentazione fornita
- Il livello di gradimento
- Il grado di efficacia

5.3 Utilizzo dell'organico dell'autonomia in termini di efficienza

Il relativo monitoraggio sarà orientato alla verifica dell'efficacia delle azioni attivate con l'Organico di potenziamento in particolare:

- utilità del modello di intervento previsto: classi aperte, attività di recupero, potenziamento, approfondimento

- miglioramento del profitto nelle discipline di intervento
- aumento dell'interesse e della partecipazione alle attività didattiche
- aumento del successo scolastico

5.4 Valutazione complessiva del processo in atto (in termini di partecipazione, condivisione, ricaduta formativa)

La valutazione complessiva del processo sarà realizzata con una serie di questionari così organizzati:

- Questionario rivolto a tutti i docenti della Sede Centrale e della Sede Associata
- Questionario rivolto ad un campione significativo di alunni di 13/26 classi della Sede Centrale IPSS "I. Morra" e 5/10 classi della Sede Associata "L. da Vinci"
- Questionario rivolto ai genitori degli alunni del campione selezionato
- Questionario rivolto a tutto il personale ATA.

I dati raccolti alla fine dell'anno scolastico saranno elaborati e presentati al collegio dei docenti del mese di settembre.

Sezione 6 - Fabbisogni

6.1 Fabbisogno dei posti comuni, di sostegno dell'organico dell'autonomia e di potenziamento dell'offerta formativa

A.S.	POSTI COMUNI	FABBISOGNO A.S. 2018/2019 ORGANICO DOCENTI SEDE CENTRALE			MOTIVAZIONI (in sintesi in tabella, in dettaglio a seguire nel paragrafo successivo IMPIEGO DELLE RISORSE DELL'ORGANICO DI POTENZIAMENTO)
		POSTI DI SOSTEGNO	POSTI ORGANICO POTENZIATO (*)	CLASSE DI CONCORSO ORGANICO POTENZIAMENTO	
2018/2019	la serie storica confermerebbe i dati del 2016/2017	la serie storica confermerebbe i dati del 2016/2017	2	A012	1 unità per l'esonero del Vicario; 1 unità per le attività di recupero e di potenziamento (specie nelle classi I e II) delle competenze linguistiche, comunicative e di letto-scrittura al fine di migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto. In caso di necessità, il docente potrà essere utilizzato in supplenze temporanee
			2	A026	1 unità per l'esonero dell'Animatore digitale - secondo collaboratore del D.S. 1 unità per le attività di recupero e di potenziamento delle conoscenze e delle competenze logico-matematiche, al fine di migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto. In caso di necessità, il docente potrà essere utilizzato in supplenze temporanee
			1	AB24	1 unità per le attività di recupero e di potenziamento delle competenze linguistiche, comunicative e di letto-scrittura in lingua inglese. In caso di necessità, il docente potrà essere utilizzato in supplenze temporanee
			1	A046	1 unità per semiesonero (10 ore) del docente referente della Legalità,

					<p>privacy, trasparenza, rapporti burocratici e legali con gli EE.LL.; le restanti 8 ore saranno utilizzate per i progetti di legalità e di convivenza civile (integrazione, inclusione, regole e legalità). In caso di necessità, il docente potrà essere utilizzato in supplenze temporanee</p>
			1	A050	<p>1 unità per semiesonero (9 ore) di un docente referente delle attività di ricerca, progettazione, attuazione, supporto alle attività dell'ampliamento formativo e del recupero e potenziamento; In caso di necessità, il docente potrà essere utilizzato in supplenze temporanee</p>
			1	A048	<p>1 unità per semiesonero (10 ore) di un docente referente delle attività di ricerca, progettazione, attuazione, supporto alle attività dell'ampliamento formativo e del recupero e potenziamento; le restanti 8 ore saranno utilizzate per i progetti di Benessere, psicomotricità, educazione alimentare, educazione ai sani stili di vita, prevenzione delle dipendenze. In caso di necessità, il docente potrà essere utilizzato in supplenze temporanee</p>
		18 (di cui 1 distaccato CTS)	2 DOCENTI DI SOSTEGNO		<p>1 unità sostituisce il docente distaccato per il CTS, essendo l'istituto scuola-polo. 1 unità (ore 18) assicura il sostegno ad un caso grave che necessita del rapporto 1/1.</p>
<p>FABBISOGNO A.S. 2018/2019 ORGANICO DOCENTI SEDE ASSOCIATA</p>					
A.S.	POSTI COMUNI	POSTI DI SOSTEGNO	POSTI ORGANICO POTENZIATO (*)	CLASSE DI CONCORSO O POTENZIAMENTO	MOTIVAZIONI
2018/2019	la serie storica confermerebbe i dati del 2017/2018	la serie storica confermerebbe i dati del 2017/2018	n° 9 ore	A012	<p>1 unità per le attività di recupero e di potenziamento (specie nelle classi I e II) delle competenze linguistiche, comunicative e di letto-scrittura per migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto. In caso di necessità, il docente potrà essere utilizzato in supplenze temporanee.</p>
			1	A026	<p>1 unità per le attività di recupero e di potenziamento delle conoscenze e delle competenze logico-matematiche per migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto. In caso di necessità, il docente potrà essere utilizzato in supplenze temporanee.</p>

			9 ORE	AB24	9 ORE per le attività di recupero e di potenziamento delle competenze linguistiche, comunicative e di letto-scrittura in lingua inglese. In caso di necessità, il docente potrà essere utilizzato in supplenze temporanee.
			9 ORE	A046	9 ORE per i progetti di legalità e di convivenza civile (integrazione, inclusione, regole e legalità). In caso di necessità, il docente potrà essere utilizzato in supplenze temporanee
			n° 9 ore	A040	Il docente dell'organico di potenziamento della classe di concorso A035 sarà utilizzato per coprire il semiesonero di un docente referente dei rapporti burocratici, legali e tecnici con gli EE.LL., incaricato di assolvere ai compiti di riorganizzazione e ristrutturazione della sede IPSIA, così come specificato:

IMPIEGO DELLE RISORSE DELL'ORGANICO DI POTENZIAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE

CLASSE DI CONCORSO A012 LETTERE– RICHIESTE 2 UNITA' - SEDE CENTRALE

1) **La prima unità coprirà la cattedra del docente vicario del Dirigente scolastico**, esonerato dall'insegnamento, ai sensi del Comma 328 della Legge di Stabilità 2015 che ha abrogato l'art.459 del Dls 297/94 e del Comma 83 della Legge 107/2015 considerata la complessità dell'istituto.

Il vicario deve garantire la progettazione, l'attuazione e il monitoraggio degli aspetti organizzativi, logistici, comunicativi dell'Istituto attraverso:

- la cura efficace e costante dei rapporti tra le famiglie degli alunni o i tutori legali e i Consigli di classe;
- il supporto organizzativo e gestionale ai docenti, al personale ATA;
- la cura dei rapporti quotidiani con l'esterno e il ricevimento del pubblico;
- l'affiancamento alle FF.SS. (nell'organizzazione degli incontri con i coordinatori di classe), ai componenti delle Commissioni costituite dal Collegio dei Docenti e nella produzione di documenti scritti (PTOF; opuscoli informativi, schede bimestrali, pro-memoria per i coordinatori, PAI);
- la pubblicizzazione (attraverso circolari, avvisi personalizzati, materiale di divulgazione: volantini, inviti, manifesti murali all'albo);
- l'organizzazione delle attività di ampliamento dell'OF (concorsi, seminari, conferenze, cineforum, visite guidate e spettacoli teatrali, d'intesa con le FF.SS. Area 3) e degli interventi didattici di recupero e potenziamento degli apprendimenti durante l'anno scolastico e degli IDEI a fine anno per il recupero dei debiti formativi;
- l'elaborazione degli organici di diritto e di fatto (formati elettronici e cartacei) d'intesa con il personale amministrativo; il coordinamento attività relative agli Esami di Stato (compilazione modulistica online della composizione delle Commissioni e dell'abbinamento delle classi V. Raccolta, monitoraggio, controllo ed integrazione dei Documenti del 15 maggio dei Consigli delle classi V; predisposizione della modulistica relativa all'attribuzione dei crediti scolastici e formativi delle classi III, IV e V);
- la stesura dei testi delle comunicazioni interne, controllando, passo per passo, l'iter burocratico delle circolari: protocollo, firma del dirigente, pubblicazione sul sito, consegna ai bidelli per la presa visione del personale e degli studenti. Tanto per garantire efficacia e celerità alla circolazione delle informazioni;
- le relazioni con le famiglie degli alunni, affiancando i coordinatori delle classi a) nel *monitoraggio delle assenze* degli alunni, b) nell'individuazione dei casi a rischio di dispersione, di frequenza irregolare e di reiterati ritardi o di abbandono; c) nella comunicazione alle famiglie al fine di prendere *appuntamento individuali con i docenti* delle classi frequentate dai figli, *appuntamento riservati con il counselor del CIC d'Istituto*. Attraverso queste *strategie d'intervento*, si possono contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico;
- coordinamento degli interventi organizzativi IPSS-IPSIA, con alunni, per fornire informazioni, uniformare aspetti organizzativi, trovare soluzioni ai problemi attinenti alle esigenze degli studenti, alle misure disciplinari, alla convocazione dei CC. di classe straordinari, alla partecipazione alle manifestazioni culturali, agli incontri collegiali dei docenti;
- il - la supervisione e controllo delle giustificazioni degli studenti, su segnalazione dei coordinatori o dei docenti di classe, il vicario controlla le giustificazioni "sospette" consegnate dagli studenti avvezzi a ritardi, assenze e uscite anticipate, contattando telefonicamente i rispettivi genitori e assumendo informazioni utili in merito ai suddetti comportamenti

difformi dal Regolamento d'Istituto. Cura il rilascio dei libretti di giustificazione e l'autenticazione delle firme dei genitori. Supervisiona i certificati medici consegnati ai coordinatori;

- la supervisione e il controllo della presenza in aula dei docenti, nel seguente modo:
 - rilevando il numero degli alunni della stessa classe presente nei corridoi, nell'atrio, nel bar e nei bagni,
 - intervenendo negli spazi scolastici su segnalazioni dei collaboratori per chiasso e disordine
 - monitorando i tempi impiegati dai docenti nel cambio dell'ora di lezione
- la Supervisione delle modalità di sostituzione dei docenti assenti che sia conforme ai criteri di efficienza ed equità deliberati dal collegio dei docenti;
- la Supervisione e il supporto ai docenti e alla segreteria (inserimento dati nel portale SIDI-AIE) per l'adozione dei libri di testo;
- l'affiancamento, la Supervisione e il controllo delle Commissioni istituite con delibera del Collegio dei docenti (Nucleo di Valutazione; Commissione Obbligo scolastico e legalità; Dipartimenti per Assi culturali; GLL; commissione Orientamento);
- la redazione del calendario annuale degli impegni collegiali d'Istituto connessi al PTOF (date degli incontri e delle riunioni, argomenti iscritti all'ODG);
- sostituzione del D.S. in caso di assenza o d'impedimento;
- l'organizzazione e calendarizzazione delle prove scritte e orali degli ESAMI INTEGRATIVI, di Idoneità e PRELIMINARI AGLI ESAMI DI STATO – la Vigilanza degli alunni all'ingresso (per controllare la puntualità) e all'uscita (controllo del regolare e prudente flusso di uscita dal portone principale); controllo delle uscite anticipate e delle entrate posticipate;
- l'accoglienza dei neo docenti all'inizio ed in corso d'anno per informarli in merito a:
 - Piano dell'Offerta Formativa: mission, obiettivi di apprendimento, strategie didattiche, criteri e modalità di valutazione
 - Regolamento d'Istituto: modalità di giustificazione delle assenze e dei ritardi degli studenti, uscite dall'aula, utilizzo del servizio bar
 - Orari di lezione
 - Impegni collegiali connessi al POF, calendario e adempimenti
- il sostegno ai docenti in situazioni relazionali problematiche (comportamento scorretto degli studenti, inosservanza delle regole, atteggiamenti a rischio di bullismo, screzi e equivoci creati tra docenti e alunno/i);
- la segnalazione di disfunzioni e adozione d'iniziative ritenute opportune;
- il monitoraggio e la verifica in itinere dei documenti amm.vi ed organizzativi inerenti la didattica;
- la programmazione di attività disciplinari e monitoraggio costante dell'attività d'istituto

2) la seconda unità della classe di concorso A012 sarà utilizzata per le attività di recupero e di potenziamento specie nelle classi I e II, in affiancamento ai colleghi titolari, con cadenza quindicinale; le classi saranno divise in due gruppi di livello di apprendimento (**potenziamento e recupero**). Ciascun docente, in base ad una programmazione condivisa e calibrata, seguirà uno dei due gruppi. Tanto ai fini del conseguimento degli Obiettivi e dei traguardi fissati dal RAV e dal PTOF:

- prevenzione dell'insuccesso e della dispersione;
- contenimento del tasso dei giudizi sospesi a giugno;
- potenziamento dei livelli di apprendimento degli studenti, in termini di conoscenze e di competenze;
- attuazione di metodologie laboratoriali e motivanti;
- attuazione di misure compensative per studenti con Bisogni Educativi Speciali, compresi gli stranieri.

Il docente di Lettere dell'organico di potenziamento si occuperà, in modo particolare, degli studenti con BES, dislessici e stranieri, considerandone l'elevato numero in Istituto, d'intesa con l'insegnante di classe e con il GLL.

CLASSE DI CONCORSO A026 MATEMATICA– RICHIESTE 2 UNITA'- SEDE CENTRALE

1) Un docente sarà utilizzato per le attività di recupero e di potenziamento in tutte le classi, in affiancamento ai colleghi titolari, con cadenza quindicinale; le classi saranno divise in due gruppi di livello di apprendimento (**potenziamento e recupero**). Ciascun docente, in base ad una programmazione condivisa e calibrata, seguirà uno dei due gruppi. Tanto ai fini del conseguimento degli Obiettivi e dei traguardi fissati dal RAV e dal PTOF:

- prevenzione dell'insuccesso e della dispersione;
- contenimento del tasso dei giudizi sospesi a giugno;
- potenziamento dei livelli di apprendimento degli studenti, in termini di conoscenze e di competenze;
- attuazione di metodologie laboratoriali e motivanti;
- attuazione di misure compensative per studenti con Bisogni Educativi Speciali, compresi gli stranieri.

2) La seconda unità coprirà la cattedra dell'Animatore digitale, 2° collaboratore del Dirigente scolastico, che assolve ai seguenti compiti organizzativi e gestionali:

INVALSI

- Caricamento dei dati sulla Piattaforma INVALSI relativi alla prova Nazionale per le seconde classi
- Presentazione delle procedure operative per lo svolgimento della prova. Attività orientata ai docenti interni assistenti alla prova
- Verifica dei materiali inviati dall'INVALSI

- Supporto alle attività svolte dall'Osservatore Esterno
- Controllo della trasmissione dei dati relativi alle prove svolte dagli alunni
- Download dei risultati della prova nazionale, elaborazione degli stessi e presentazione al Collegio
- Supporto al lavoro di segreteria per la trasmissione e la ricezione della documentazione INVALSI

ISCRIZIONI ON LINE

- Preparazione del modello da pubblicare sul sito del MIUR per l'iscrizione alla classe prima degli alunni delle terze classi della scuola secondaria di primo grado
- Supporto alle famiglie degli alunni delle terze classi della scuola secondaria di primo grado che intendono iscriversi all'Istituto "Morra" direttamente dalla Sede Centrale
- Verifica e controllo delle iscrizioni alle classi II, III, IV e V

GESTIONE DEL SITO DELLA SCUOLA

- Aggiornamento di tutta la documentazione presente sul sito ad inizio anno scolastico
- Caricamento di circolari e documenti relativi a tutte le sezioni del sito
- Aggiornamento continuo delle sezioni relative all'Amministrazione Trasparente
- Contatti e comunicazioni con la ditta Lucana Sistemi per l'inserimento di nuove sezioni sul sito e modifiche di quelle esistenti

ORIENTAMENTO IN USCITA ED IN ENTRATA

- Supporto per le attività di orientamento ed in particolare:
 - Visita presso le scuole medie per la presentazione dell'Istituto "Morra" e della Sede Associata "L. da Vinci"
 - Partecipazione ai vari incontri di OPEN DAY
 - Presentazione dell'Istituto agli alunni delle scuole medie in visita presso la Sede Centrale
- Monitoraggio delle attività di orientamento:

La rielaborazione di questi dati servirà per valutare gli interventi effettuati e rimodulare, eventualmente, la pianificazione delle attività negli anni successivi

REGISTRO ELETTRONICO

- Attività di supporto e consulenza per i docenti e per le famiglie per l'utilizzo della piattaforma
- Aggiornamento e supporto allo svolgimento dello scrutinio elettronico del I e II Quadrimestre

SCUOLA IN CHIARO

- Aggiornamento delle sezioni presenti in piattaforma
- Caricamento dei libri di testo

OSSERVATORIO TECNOLOGICO – Portale SIDI

- Caricamento di tutte le sezioni presenti in piattaforma

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEI LABORATORI E DELL'UTILIZZO DELLE LORO RISORSE TECNOLOGICHE

COMPONENTE DELLA COMMISSIONE ACQUISTI

RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

- I e II quadrimestre: Programmazione Didattica e Dispersione scolastica
- Fine anno scolastico: monitoraggio per la valutazione del servizio scolastico con lo svolgimento delle seguenti attività: raccolta dati, tabulazione, elaborazione e presentazione degli stessi al Collegio dei docenti

COMPONENTE DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

ANIMATORE DIGITALE

- **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative
- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di *workshop* e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa
- **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di *coding* per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

REFERENTE DI SEDE PER IL PLICO TELEMATICO PER GLI ESAMI DI STATO

COORDINATORE PER LA PRESENTAZIONE, LA GESTIONE ED IL MONITORAGGIO DI TUTTI I PROGETTI PRESENTATI DELL'ISTITUTO

CLASSE DI CONCORSO AB24 LINGUA INGLESE – RICHIESTA 1 UNITA' - SEDE CENTRALE

Il docente d'Inglese sarà utilizzato per le attività di recupero e di potenziamento, in affiancamento ai colleghi titolari, con cadenza quindicinale; le classi saranno divise in due gruppi di livello di apprendimento (**potenziamento e recupero**). Ciascun docente, in base ad una programmazione condivisa e calibrata, seguirà uno dei due gruppi. Tanto ai fini del conseguimento degli Obiettivi e dei traguardi fissati dal RAV e dal PTOF:

- prevenzione dell'insuccesso e della dispersione;
- contenimento del tasso dei giudizi sospesi a giugno;
- potenziamento dei livelli di apprendimento degli studenti, in termini di conoscenze e di competenze;
- attuazione di metodologie laboratoriali e motivanti;
- attuazione di misure compensative per studenti con Bisogni Educativi Speciali, compresi gli stranieri.

CLASSE DI CONCORSO A046 DIRITTO ED ECONOMIA – RICHIESTA 1 UNITA' - SEDE CENTRALE

Il docente dell'organico di potenziamento della classe di conc. A046 sarà utilizzato così come segue:

- **10 ore d'insegnamento per coprire l'esonero del docente incaricato di assolvere ai compiti di natura giuridica di seguito esposti.**

Referente della Legalità:

- diffusione di iniziative relative alla legalità e supporto organizzativo alle stesse con particolare riferimento ad attività programmate in occasione della partecipazione a concorsi, bandi, progetti, manifestazioni;
- cura dei rapporti con enti locali e pubblici, associazioni, scuole, onlus;
- svolgimento pratiche amministrative di natura giuridica;
- redazione convenzioni con imprese ed enti per lo svolgimento dei corsi di alternanza scuola-lavoro;
- redazione e aggiornamento regolamento interno di istituto e patto di corresponsabilità;
- controllo del rispetto dell'obbligo scolastico e predisposizione degli atti per la segnalazione alle autorità di competenze delle inosservanze;
- predisposizione dei modelli di iscrizione, accesso agli atti amministrativi, comunicazioni alle famiglie, autorizzazione per attività da svolgersi al di fuori della sede scolastica;
- verifica delle disposizioni normative nei casi di accesso agli atti e predisposizione delle relative comunicazioni;
- svolgimento pratiche relative agli infortuni e rapporto con l'ente previdenziale, la compagnia assicurativa ed i legali officianti;
- predisposizione atti costitutivi (CTS); protocolli d'intesa, convenzioni, partenariati con scuole, enti pubblici e privati, enti locali;
- verbali applicativi di sanzioni disciplinari, correlative comunicazione e controllo sul rispetto della procedura;
- redazioni delibere del Consiglio di Istituto.

Referente privacy:

- predisposizione ed attuazione delle procedure tecniche e organizzative per il trattamento dei dati;
- controllo di conformità al regolamento UE;
- verifica della tutela dei diritti dell'interessato e del rispetto di tali diritti.

Referente trasparenza:

- predisposizione e selezione della documentazione da inserire nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- aggiornamento periodico delle pubblicazioni.

Componente commissione acquisti:

- predisposizione bandi di gara;
- valutazione offerte e redazione verbale di aggiudicazione.

Componente CTS

Componente commissione redazione PTOF

Componente comitato di valutazione

Componente organo di garanzia

- a) **8 ore** saranno utilizzate per i progetti di legalità e di convivenza civile (integrazione, inclusione, regole e legalità). In caso di necessità, il docente potrà essere utilizzato in supplenze temporanee.

CLASSE DI CONCORSO A048 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE– RICHIESTA 1 UNITA'- SEDE CENTRALE

Il docente dell'organico di potenziamento della classe di concorso A048 sarà utilizzato così come segue:

- a) **10 ore d'insegnamento per coprire il semiesonero di un docente utilizzato per attività di ricerca, progettazione, attuazione, supporto alle attività dell'ampliamento formativo, del recupero e potenziamento.**
- b) **8 ore saranno utilizzate in:**
- **attività didattiche in compresenza**, per gli alunni che hanno l'esonero dalla pratica motoria, finalizzate all'acquisizione della cultura del movimento e del concetto di corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo;
 - **articolazione della classe in sottogruppi**, soprattutto nelle classi in cui sono presenti alunni disabili, per favorire una didattica inclusiva.

Il docente titolare della classe di conc. A048, responsabile dell'area della ricerca e della progettazione svolgerà le seguenti funzioni:

- predisposizione del materiale necessario all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa scolastica
- collaborazione per la gestione del sito web d'istituto
- raccolta del materiale per documentare e favorire la trasferibilità e la rendicontazione delle azioni
- sensibilizzazione degli alunni ad una presenza motivata e ad un comportamento dignitoso e corretto, aiutandoli a valorizzare le proprie capacità e competenze e a superare atteggiamenti di intolleranza scolastica
- redazione dei progetti
- Organizzazione delle attività previste nel PdM
- raccordo dei gruppi di lavoro, commissioni, dipartimenti, cdc per creare sinergia e complementarietà delle azioni educative
- coordinamento operativo e integrazione delle iniziative
- pubblicizzazione delle attività realizzate nella scuola
- messa in atto della ricerca didattica e metodologica
- redazione di circolari interne e pubblicazione sul sito web della scuola, comunicazioni dirette agli alunni e loro genitori
- incontri pomeridiani mensili per monitorare le fasi di processo
- coadiuvare il Dirigente Scolastico nella pianificazione dei percorsi di progettazione per la candidatura dell'Istituto ai Bandi e Avvisi pubblici per l'assegnazione di finanziamenti ministeriali, europei e di enti esterni all'istruzione
- seguire le fasi attuative dei progetti

ORIENTAMENTO IN USCITA ED IN ENTRATA

- Supporto per le attività di orientamento ed in particolare:
 - visita presso le scuole medie per la presentazione dell'Istituto "Morra" e della Sede Associata "L. da Vinci"
 - Partecipazione ai vari incontri di OPEN DAY
 - Presentazione dell'Istituto agli alunni delle scuole medie in visita presso la Sede Centrale

GESTIONE DEL SITO DELLA SCUOLA

- Aggiornamento di tutta la documentazione presente sul sito ad inizio anno scolastico
- Caricamento di circolari e documenti relativi a tutte le sezioni del sito

COMPONENTE COMMISSIONE REDAZIONE PTOF

ISCRIZIONI ON LINE

- Preparazione del modello da pubblicare sul sito del MIUR per l'iscrizione alla classe prima degli alunni delle terze classi della scuola secondaria di primo grado
- Supporto alle famiglie degli alunni delle terze classi della scuola secondaria di primo grado che intendono iscriversi all'Istituto "Morra" direttamente dalla Sede Centrale
- Verifica e controllo delle iscrizioni alle classi II, III, IV e V

CLASSE DI CONCORSO A050 SCIENZE DELLA TERRA-BIOLOGIA – RICHIESTA 1 UNITA'- SEDE CENTRALE

Il docente dell'organico di potenziamento della classe di conc. A050 sarà utilizzato così come segue:

- a) **9 ore d'insegnamento per coprire il semiesonero di un docente utilizzato per attività di ricerca, progettazione, attuazione, supporto alle attività dell'ampliamento formativo, del recupero e potenziamento**
- promozione e organizzazione di attività e/o eventi culturali
 - contatti con Enti, Istituzioni, Agenzie, Associazioni del territorio per eventuali collaborazioni che si traducono in opportunità formative per gli alunni
 - promozione della partecipazione degli studenti ad eventi, manifestazioni, concorsi, bandi pubblici e privati, iniziative educative
 - costruzione di una banca dati per l'inserimento delle aziende, associazioni, imprese, Enti pubblici e privati partner dell'Istituto
 - attivazione dei rapporti, consulenza e relazioni con i colleghi per supportarli nella realizzazione di progetti finalizzati all'integrazione e/o al completamento dell'attività curricolare
 - supporto delle attività di ampliamento dell'offerta formativa, del recupero e potenziamento
 - coadiuvare le figure assegnatarie dell'azione di monitoraggio e valutazione
 - coadiuvare il dirigente scolastico nella pianificazione dei percorsi di progettazione per la candidatura dell'Istituto ai Bandi e Avvisi pubblici per l'assegnazione di finanziamenti ministeriali, europei e di enti esterni all'istruzione;
 - analisi delle proposte e le linee guida indicati negli Avvisi pubblici e Bandi
 - redazione dei progetti;
 - procedure richieste per la partecipazione ai Bandi e avvisi pubblici;
 - collaborazione con la segreteria per: invio della documentazione richiesta, compilazione dei report finali, segue la produzione dei documenti per la rendicontazione finale del progetto
 - seguire le fasi attuative del progetto
 - disseminazione e la diffusione dei risultati di progetto
 - redazione di circolari interne e pubblicazione sul sito web della scuola, comunicazioni dirette agli alunni e loro genitori
 - incontri pomeridiani mensili per monitorare le fasi di processo
 - creazione di un blog per raccogliere proposte, osservazioni, criticità da parte dei docenti, alunni e genitori

ORIENTAMENTO IN USCITA ED IN ENTRATA

- Supporto per le attività di orientamento ed in particolare:
 - visita presso le scuole medie per la presentazione dell'Istituto "Morra" e della Sede Associata "L. da Vinci"
 - Partecipazione ai vari incontri di OPEN DAY
 - Presentazione dell'Istituto agli alunni delle scuole medie in visita presso la Sede Centrale

COMPONENTE Comitato Tecnico Scientifico

COMPONENTE COMMISSIONE REDAZIONE PTOF

- b) **9 ore saranno utilizzate, essenzialmente, in due percorsi laboratoriali di seguito descritti:**

b.1 In coincidenza con attività sperimentali in laboratorio chimico biologico, si suddividerà la classe in 2 gruppi: uno costituito da alunni che presentano difficoltà di apprendimento e/o demotivati e/o disimpegnati nello studio che hanno bisogno di rinforzo e di recupero cognitivo, di rimotivazione allo studio; un gruppo costituito da alunni con buoni livelli di apprendimento, interessati e impegnati nello studio della disciplina a cui rivolgere un'azione di ampliamento delle conoscenze e competenze, approfondendo temi nel campo ambientale, ricerca di soluzioni sui problemi dell'inquinamento e della salvaguardia del clima. I due gruppi si alterneranno in laboratorio con il docente titolare per svolgere le attività sperimentali, mentre l'altro resterà in aula con il docente di potenziamento per svolgere le attività ipotizzate adottando una metodologia didattica laboratoriale e di ricercazione.

b.2 Realizzazione di un testo didattico multimediale che raccolga materiali e documenti prodotti nel corso delle attività laboratoriali in istituto e di Alternanza Scuola Lavoro.

DOCENTI DI SOSTEGNO - POTENZIAMENTO- SEDE CENTRALE

1 Unità dell'organico di potenziamento assicurerà il sostegno ad un caso grave che necessita del rapporto 1/1 oppure sarà utilizzata in attività laboratoriali/psicomotorie.

1 Unità dell'organico di potenziamento del sostegno – Area AD04- sarà utilizzata per sostituire il docente distaccato per il CTS essendo l'I.I.S. "Morra" scuola-polo.

Come previsto dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e dalla CM n. 8 del 6 marzo 2013 gli operatori dei CTS:

- partecipano ad incontri organizzativi con il CTS regionale o con altri CTI
- sono tenuti a partecipare a momenti formativi in presenza in occasione di eventi organizzati dagli stessi CTS o di iniziative a carattere regionale e nazionale rilevanti in tema di inclusione
- partecipano a momenti formativi online
- partecipano a corsi o master promossi dal MIUR
- offrono attività di supporto e consulenza nel campo delle Nuove Tecnologie per gli studenti con BES

- informano i docenti, gli studenti e i loro genitori delle risorse tecnologiche disponibili dandone notizia sul sito web o direttamente ai docenti o alle famiglie che manifestano interesse.
- valutano e propongono ai propri utenti soluzioni di software free
- offrono consulenza coadiuvando le scuole nella scelta dell'ausilio più appropriato ai loro alunni e accompagnano i docenti nell'acquisizione di competenze o pratiche didattiche che ne rendano efficace l'uso
- offrono consulenza sulle modalità didattiche da attuare, per inserire il percorso di apprendimento dello studente che utilizza le tecnologie per l'integrazione nell'ambito delle attività di classe e le modalità di collaborazione con la famiglia per facilitare le attività di studio a casa
- informano le famiglie sulla possibilità di ricevere in comodato d'uso dalle scuole gli ausili, hardware o software, più idonei alle esigenze dei loro figli
- organizzano corsi di formazione sui temi dell'inclusione scolastica e sui BES, in rete con altre scuole e/o in collaborazione con altri organismi, rivolti al personale scolastico, agli studenti e alle loro famiglie

CLASSE DI CONCORSO A012 LETTERE – RICHIESTE 9 ORE - SEDE ASSOCIATA

CLASSE DI CONCORSO A026 MATEMATICA – RICHIESTA 1 UNITA' - SEDE ASSOCIATA

CLASSE DI CONCORSO AB24 LINGUA INGLESE – RICHIESTE 9 ORE - SEDE ASSOCIATA

CLASSE DI CONCORSO A046 DIRITTO ED ECONOMIA – RICHIESTE 9 ORE - SEDE ASSOCIATA

CLASSE DI CONCORSO A040 ELETTRONICA - RICHIESTE 9 ORE - SEDE ASSOCIATA

Nella sede associata, i docenti dell'organico potenziato delle discipline di **Italiano, Matematica, Inglese, Diritto** affiancheranno i colleghi titolari delle rispettive discipline, le classi saranno scomposte in due gruppi di livello di apprendimento (potenziamento e recupero). Si tratta di un significativo arricchimento dell'offerta formativa.

Ciascun docente, in base ad una programmazione condivisa e calibrata, seguirà uno dei due gruppi. Tanto ai fini del conseguimento degli Obiettivi e dei traguardi fissati dal RAV e dal PTOF:

- prevenzione dell'insuccesso e della dispersione;
- contenimento del tasso dei giudizi sospesi a giugno;
- potenziamento dei livelli di apprendimento degli studenti, in termini di conoscenze e di competenze;
- attuazione di metodologie laboratoriali e motivanti;
- attuazione di misure compensative per studenti con Bisogni Educativi Speciali, compresi gli stranieri.

Alcune ore dell'organico di potenziamento saranno destinate alle supplenze brevi, visto l'alto tasso di assenteismo dei docenti. (3 ore settimanali per 3 docenti = 9 ore settimanali).

CLASSE DI CONCORSO A040 ELETTRONICA - RICHIESTE 9 ORE - SEDE ASSOCIATA

Il docente dell'organico di potenziamento della classe di concorso A035 sarà utilizzato per coprire il semiesonero di un docente referente dei rapporti burocratici, legali e tecnici con gli EE.LL., incaricato di assolvere ai compiti di riorganizzazione e ristrutturazione della sede IPSIA, così come specificato:

- cura dei rapporti con enti locali e pubblici e uffici tecnici;
- svolgimento pratiche amministrative di natura tecnica;
- redazione convenzioni con imprese ed enti per lo svolgimento dei corsi di alternanza scuola-lavoro;
- predisposizione atti costitutivi (CTS); protocolli d'intesa, convenzioni, partenariati con scuole, enti pubblici e privati, enti locali;
- predisposizione ed attuazione delle procedure tecniche e organizzative;
- verifica e monitoraggio dell'idoneità e sicurezza delle attrezzature presenti nei laboratori della sede IPSIA c.da Rondinelle in fase di ristrutturazione;
- controllo e interfaccia con i tecnici degli impianti elettrici e termici, giacché la legge Derrio ha limitato il personale della Provincia ad un solo tecnico e ad un solo idraulico;
- supporto all'ufficio tecnico;
- controllo e monitoraggio delle strutture portanti;
- rapporti con la Regione – Ufficio sicurezza degli edifici scolastici.

COMPONENTE COMMISSIONE REDAZIONE PTOF

6.2 FABBISOGNO DEI POSTI DEL PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO ED AUSILIARIO

Ai sensi del **comma 14, punto 3, della legge n.107 del 13.07.2015**, l'indicazione nel PTOF del fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario rispetta i limiti e i parametri stabiliti dal Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 334, della legge 29 dicembre 2014, n. 190. La quantificazione del suddetto personale è stata fatta partendo dai dati storici della scuola ed effettuando una proiezione

Istituto d'Istruzione Superiore "Isabella Morra" - Matera

per i prossimi tre anni sulla scorta della stabilità dei dati del numero di alunni e classi negli ultimi tre anni.

ANNO SCOLASTICO 2016/2017	SEDE CENTRALE	Numero CLASSI	Numero ALUNNI	N. UNITA' DI PERSONALE titolare	Richiesta di Organico potenziato	Motivazioni
Collaboratori scolastici		27		9	2	Vedasi Nota * successiva alla tabella
Assistenti amministrativi				3	4	Vedasi Nota * successiva alla tabella
Assistenti tecnici				3		
ANNO SCOLASTICO 2017/2018	SEDE CENTRALE	Numero CLASSI	Numero ALUNNI	N. UNITA' DI PERSONALE in servizio	Richiesta di Organico potenziato	Motivazioni
Collaboratori scolastici		26		9	2	Vedasi Nota * successiva alla tabella
Assistenti amministrativi				3	4	Vedasi Nota * successiva alla tabella
Assistenti tecnici				3		
ANNO SCOLASTICO 2018/2019	SEDE CENTRALE	Numero CLASSI	Numero ALUNNI	N. UNITA' DI PERSONALE in servizio	Richiesta di Organico potenziato	Motivazioni
Collaboratori scolastici		27		9	2	Vedasi Nota * successiva alla tabella
Assistenti amministrativi				3	4	Vedasi Nota * successiva alla tabella
Assistenti tecnici				3		

Triennio SCOLASTICO 2016/2019	SEDE ASSOCIATA	N. CLASSI	N. ALUNNI	N. UNITA' DI PERSONALE	
Collaboratori scolastici		10			3
Assistenti amministrativi					0
Assistenti tecnici					2

Per il triennio 2016/2019 si chiede il potenziamento dell'organico degli Assistenti Amministrativi per i seguenti motivi:

- la **tipicità e complessità** dell'Istruzione Professionale di Stato che, a differenza di altri Istituti di II grado, prevede nel curriculum attività obbligatorie di *Alternanza Scuola-Lavoro (400h x n°8 terze classi; 400h x n°8 quarte classi; 400h x n° 6 quinte classi per un tot. di 8800 ore)* quindi stipula di convenzioni con Aziende, Banche, Uffici, Associazioni, Imprese per stage, tirocini formativi, visite guidate, orientamento al lavoro. Il Nuovo Ordinamento dell'Istruzione professionale, inoltre, prevede: *percorsi flessibili di IeFP*, in regime di sussidiarietà con la Regione o la Provincia, le cui procedure burocratiche richiedono **un aggravio di impegni per gli assistenti amministrativi**.
- La **specificità** dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Morra", articolato in *sei indirizzi di studio* e in *due sedi distaccate*, distanti tra loro.
- L'Istituto è sede di **C.T.S. e C.T.I.**
- L'Istituto da 2 anni è stato individuato come **Scuola Polo** per la **Gestione delle procedure INVALSI** relative agli adempimenti amministrativo-contabili per gli impegni degli **Osservatori Esterni** nominati nelle scuole di Matera e Provincia
- La mole di lavoro amministrativo eveniente dagli impegni relativi alla gestione delle sessioni per gli **Esami di Idoneità, Integrativi e preliminari agli Esami di Stato**

- f) La presenza, inoltre, in Istituto di n° **25 alunni disabili e 63 allievi affetti da DSA e Bisogni Educativi Speciali** comporta un aggravio di lavoro dal punto di vista amministrativo per curare i rapporti con le Aziende Sanitarie, le Cooperative Sociali che si occupano di assistenza alla persona, le famiglie, gli Enti Locali che si occupano del trasporto e degli educatori professionali.
- Si evidenzia, altresì, che il **Piano dell'Offerta formativa** dell'I.I.S. "Morra" prevede l'attuazione nel corso dell'intero anno scolastico di **attività extracurricolari pomeridiane non solo di Recupero, Rinforzo e Potenziamento** dello studio e dell'apprendimento, ma anche **di Ampliamento dell'Offerta formativa (Avviamento alla pratica sportiva, ecc.) che richiedono azioni e procedure amministrative e contabili peculiari.**
 - Le **attività pomeridiane di progettazione, di valutazione e di verifica del Piano dell'Offerta Formativa** sono diverse e frequenti: Collegi dei Docenti, Consigli d'Istituto, riunioni di Dipartimento, del Comitato tecnico Scientifico, Consigli di classe ordinari e straordinari, riunioni dei gruppi H, riunioni per gruppi disciplinari, incontri Scuola-Famiglia, Commissioni tecniche e gruppi di lavoro.

Si allega, inoltre, il prospetto delle mansioni ordinarie a cui il personale amministrativo assolve quotidianamente.

<p>Settore CONTABILITA' MAGAZZINO</p>	<p>Retribuzione personale supplente, compensi accessori (anche <i>attraverso il cedolino unico</i>) attività sportiva, IDEI, corsi vari ecc...-Tabelle di Pagamento - Esperti esterni, compreso relatori di corsi di formazione - adempimenti fiscali, erariali, previdenziali - Certificazione compensi - Modelli CUD – 770 – IRAP – DMA/UNIEMENS - Modelli disoccupazione in collaborazione con la collega del settore personale - Variazioni di Bilancio - Liquidazione degli Esami di Stato (<i>attraverso il cedolino unico</i>) - Gestione contabile del POF - Accertamenti e riscossioni reversali di incasso - Rimborso tasse scolastiche e liquidazione di ogni compenso dovuto all'allievo - Conto corrente postale - Liquidazione e registrazione fatture - Richiesta e gestione DURC - Passaggio di consegne - Stipula contratti di acquisto di beni e servizi e/o convenzioni - Anagrafe delle prestazioni - Pratiche contabili e comunicazioni esterne ed interne - Tenuta registri: giornale di cassa, partitari entrate e uscite - Gestione dati contabili PA04 - Aggiornamento sul sistema informatico di tutti i dati contabili - Mandati di pagamento - Tenuta del registro dei contratti e delle fatture – Registrazione e Reintegro minute spese, utilizzo del relativo software informatico - Gestione flussi finanziari - Corrispondenza inerente atti contabili con l'USP e altri Enti - Gestione procedura per l'adozione dei libri di testo – Convocazione Giunta e Consiglio di Istituto con gestione dei relativi verbali e delibere. Gestione piattaforma PCC – AGID, ecc...</p> <p>Tenuta, verifica e aggiornamento degli inventari - Registro di facile consumo -Carico e scarico materiale - Gestione del materiale di facile consumo - Redazione preventivi e acquisizione offerte - Emissione buoni d'ordine – Gestione CIG/CUP- DURC - Buoni di prelievamento materiale di magazzino - Gestione giacenze - Tenuta dei registri di magazzino - Impianto della contabilità di Magazzino - Verbali di collaudo - Rapporti esterni con Fornitori anche per i contratti di manutenzione e riparazione dei sussidi didattici - Rapporti con gli Enti Comune e Provincia - Tabelle di Pagamento - Gestione patrimoniale - Gestione amministrativa per visite guidate e viaggi di istruzione – rapporti con i docenti referente.</p>
<p>Supporto settori: DIDATTICA PERSONALE</p>	<p>Richiesta e invio documentazione e/o fascicoli del personale docente e ATA – Caricamento su ARGO servizio Docenti e ATA inserimento e aggiornamento di tutti i dati inerenti il personale a T.I. e a T.D – Sistemazione archivio e comunicazioni del personale cessato e del personale in servizio – Circolari varie Docenti, ATA e Alunni – Decreti di autorizzazione libera professione – Turnazioni pomeridiane e ordini di servizio personale ATA (mansioni, straordinario, recupero, turnazioni e sostituzioni)– Piano Ferie Docenti e ATA – Circolari e moduli per attività aggiuntive ATA– Archiviazione decreti e documenti di tutto il personale nei fascicoli personali – Iscrizioni alunni – Esami di Stato – Elenchi partecipanti, comunicazioni ed autorizzazioni delle famiglie, nomine accompagnatori nell'ambito delle visite guidate e viaggi di istruzione –Tenuta dei fascicoli e dei registri alunni – Adempimenti inerenti tutte le attività degli alunni – Elezioni Organi Collegiali, convocazioni RSU. - Attestazioni e certificazioni alunni in base alle nuove disposizioni - verifica accertamento obbligo scolastico - conferme titoli di studio - comunicazione alle famiglie.</p>
<p>DIDATTICA PERSONALE</p>	<p>Interpellanze supplenti in sostituzione del personale assente – Stipula di contratti di assunzione, assunzione e/o cessazione di servizio al SIDI- Periodo di prova, documenti di rito -Istanze di riscatto, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi in carriera – procedimenti disciplinari- pratiche di pensione - Trasferimenti, assegnazioni provvisorie e utilizzazioni del personale -Stato giuridico degli insegnanti di religione; Gestione dati al SIDI inerenti il personale - Valutazione domande supplenti docenti e ATA - Graduatorie d'Istituto di I, II e III fascia - Graduatorie</p>

	<p>d'istituto interne e individuazione soprannumerari - Dati organici -Statistiche -Gestione Polis e Istanze online del personale-Gestione posizioni economiche del personale - Gestione domande Esami di Stato-Gestione Part-time docenti e ATA - Gestione pratiche L. 104/92 - Pratiche di inidoneità fisica temporanea e permanente docenti e ATA - Gestione TFR e PA04 - Rapporti con la SPT e RTS – Gestione e rilevazione assenze, visite fiscali.</p> <p>Decreti di congedo ed aspettativa, gestione e rilevazione delle assenze, visite fiscali - Tenuta del registro, controllo e verifica assenze e gestione stato del personale - Certificazione telematica - Inserimento e Aggiornamento al SIDI di tutti i dati inerenti le assenze del personale, sciopnet, ecc...- Statistiche - Istanze di riscatto, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi in carriera, procedimenti disciplinari, procedimenti pensionistici - Supporto gestione scrutinio elettronico e stampa pagelle e diplomi. Dati organici alunni - Gestione TFR e PA04 - Gestione procedure amministrative siti: PERLAPA, INPS e ARAN - Valutazione domande supplenti docenti e ATA inserimento dati al SIDI - Graduatorie d'Istituto di I, II e III fascia - Graduatorie d'istituto interne e individuazione soprannumerari - Rapporti con l'Ente Poste, INPS, INPDAP, ecc....- Predisposizione pagelle e tabelloni per gli scrutini – stampe dei diplomi - Codice disciplinare - Coordinamento Scrutinio Informatico - Coordinamento Esami di Stato - Collaborazione con il DSGA per le attività di riepilogo delle ore aggiuntive del personale ATA – Collaborazione con i collaboratori del Dirigente scolastico – Coordinamento gestione procedura per l'adozione dei libri di testo – supporto docenti Scuolanet, Didargo e Alunni Web – dati al Sidi per la formulazione degli organici - coordinamento infortuni personale e alunni. Infortuni personale ed alunni - elenchi per OO.CC. (N.O.) - Crediti e debiti formativi degli alunni.</p>
<p>Protocollo e corrispondenza</p>	<p>Protocollo informatico - Albo; Posta Ordinaria, Posta elettronica, Posta certificata e Intranet; Verifica news e circolari siti: MIUR, MEF, SPT, RTS, ex INPDAP, INPS, ecc. - Archiviazione e ricerca atti del titolare - Gestione della corrispondenza in entrata e in uscita - Atti da sottoporre alla firma D.S.G.A. e D.S. - Gestione circolari interne - Gestione assicurazione alunni – gestione denunce di infortunio personale e alunni -</p>

Per il triennio 2016/2019 si chiede il potenziamento dell'organico dei Collaboratori scolastici per la tipicità e complessità logistica, di seguito descritte:

- a) L'edificio della sede centrale presenta ben quattro livelli che necessitano di costante vigilanza da parte di almeno due collaboratori per piano per garantire la sicurezza degli ambienti di lavoro, prevenire rischi di infortuni e impedire l'accesso nei locali inagibili.
- b) Particolarmente problematica la gestione del front-office aperto al pubblico (studenti, docenti, genitori, personale scolastico) nelle ore antimeridiane e pomeridiane e di rilevante supporto agli Uffici di Presidenza, Vicepresidenza, Segreteria.
- c) La presenza, inoltre, in Istituto di **n. 25 alunni diversabili e n. 63 allievi affetti da DSA e Bisogni Educativi Speciali** comportano un aggravio di lavoro dei collaboratori scolastici dal punto di vista dell'assistenza alla persona: accompagnare in bagno, assistere nei momenti dell'ingresso e dell'uscita da scuola, garantire vigilanza durante il cambio dell'ora e le assemblee di classe e d'Istituto.
- d) I laboratori (Analisi chimica, Biochimica, Microbiologia, Modellistica industriale, Sartoria, Linguistico-multimediale, Palestra, Laboratori dei diversi settori dell'IPSIA) e le aule utilizzate per attività di laboratorio necessitano di pulizia e di vigilanza
- e) Prestano servizio nella sede centrale due collaboratori scolastici di ruolo con accertate mansioni ridotte che assolvono solo ad alcune funzioni, pertanto, **sul resto del personale gravano ulteriori incombenze.**
- f) La notoria problematicità caratteriale, comportamentale, relazionale dell'utenza degli Istituti professionali richiede la presenza, la vigilanza, la competenza di più collaboratori scolastici nei corridoi, lungo le rampe di scale, nell'atrio d'ingresso, nella palestra, negli antibagni, negli ambienti frequentati dagli studenti onde evitare situazioni a rischio di devianza, di bullismo e di trasgressione del Regolamento d'Istituto
- g) Si evidenzia, altresì, che il **Piano dell'Offerta Formativa** dell'I.I.S. "Morra" prevede l'attuazione nel corso dell'intero anno scolastico di numerose **attività extracurricolari pomeridiane non solo di Recupero, Rinforzo e Potenziamento** dello studio e dell'apprendimento, ma anche **di Ampliamento dell'Offerta formativa** (Avviamento alla pratica sportiva, ecc.) che richiedono la vigilanza, l'impegno e la presenza dei collaboratori scolastici.

- h) Le **attività pomeridiane** di progettazione, di valutazione e di verifica del Piano dell'Offerta Formativa sono diverse e frequenti: Collegi dei Docenti, Consigli d'Istituto, riunioni di Dipartimento, Comitato Tecnico-Scientifico, Consigli di Classe ordinari e straordinari, riunioni dei gruppi H, riunioni per gruppi disciplinari, Commissioni tecniche e gruppi di lavoro e Accordi di rete. Pertanto, la presenza dei collaboratori scolastici risulta indispensabile per garantire efficacia ed efficienza del servizio.

6.3 FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

SEDE CENTRALE

L'Istituto, già dallo scorso anno scolastico, ha dismesso le attrezzature ed i PC del laboratorio Multimediale 1 al primo piano della sede centrale, a causa della loro obsolescenza.

Attualmente è presente un solo laboratorio multimediale con personal computer il cui livello di funzionamento è al limite dell'accettabilità ed il cui grado di utilizzo è elevato in quanto è richiesto sia dai docenti delle discipline prettamente applicative come Informatica, Tecniche professionali dei Servizi Commerciali, Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica, sia dai docenti delle discipline dell'Area Comune. Anche gli altri laboratori di settore sono dotati di materiali e tecnologie obsoleti e necessitano quindi di un significativo rinnovamento.

SEDE ASSOCIATA

I bisogni di infrastrutture e attrezzature sono stati ampiamente motivati nella sezione 1.3

Pertanto sono stati presentati diversi progetti che prevedono l'acquisto di materiali ed attrezzature come riportato nella seguente tabella:

SEDE di riferimento	TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	FONTE DI FINANZIAMENTO
TUTTO L'ISTITUTO	<p>LABORATORI TERRITORIALI PER L'OCCUPABILITÀ Aree didattiche composte da Tablet (36) PC di ultima generazione (30) con collegamento in rete (dati e didattica); stampanti di rete (2); Switch (1) a 24 porte. Sistema integrato; LIM, videoproiettore, PC. Cuffie con microfono</p> <p>LABORATORIO DI CHIMICA E MICROBIOLOGIA Cappa chimica aspirante con elettroventilatore, kit di aspirazione: Fotometro multiparametro per analisi acque potabili di scarico; Tensiometro; Microscopio ottico bioculare con camera digitale per PC; Kit analisi del suolo e delle acque; Autoclave per sterilizzazione a vapore in acciaio, fino a 3 bar, 143°C; Campionatore d'aria portatile dimensione 300x120x140</p> <p>LABORATORIO TESSILE SARTORIALE DI RICAMO E CUCITO 10 computer con scheda</p>	<p>Garantire la formazione e l'aggiornamento dei docenti e delle figure professionali dei partners della rete in merito a competenze e conoscenze digitali, professionali, disciplinari.</p> <p>Sviluppare le competenze digitali degli studenti.</p> <p>Promuovere percorsi di istruzione e formazione a distanza e in presenza con le agenzie formative e i partners per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro.</p> <p>Promuovere attività formative online per potenziare le competenze degli utenti dei laboratori territoriali</p> <p>Offrire al territorio spazi e attrezzature didattico- digitali anche in orario extrascolastico per favorire Autoimprenditorialità, innovazione, inclusione, istruzione.</p>	<p>AVVISO PUBBLICO DEL MIUR, pubblicato con Nota prot. 10740 dell'8 settembre 2015</p>

	<p>wireless; plotter per taglio e disegno; lavagna CaiComp; autocad; compressore; software specifici (es. Prostyle - Modaris, Diamino-Digiprint ...)</p> <p>LABORATORIO DI SALDATURA</p> <p>impianto di aspirazione mobile e/o fisso. Saldatrici a filo continuo, TIG, MIG e MAG. Termocamera a IR.</p> <p>LABORATORIO "DRONI"</p> <p>Sistema di monitoraggio in ambito manutentivo e ambientale con Drone professionale completo di video camera ad alta definizione, termo camera e sensori ambientali</p>		
SEDE ASSOCIATA	Realizzazione, l'ampliamento, l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie e nel processo di insegnamento-apprendimento con Facilitazione di accesso alla rete INTERNET per tutti gli alunni ed i docenti della SEDE ASSOCIATA Facilitazione della Condivisione della documentazione didattica prodotta o prelevata in rete.	ASSE II INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE – FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) – OBIETTIVO SPECIFICO – 10.8
TUTTO L'ISTITUTO	<p>REALIZZAZIONE AMBIENTI DIGITALI COSTITUITI DA:</p> <p>18 Notebook ibrido PC/tablet 10,1" multi-touch, RAM 2 GB, SSD 32 GB tastiera docking, Windows 10. Software rete didattica del produttore. 2 PC integrati Core i3, RAM 4 GB, 120 GB SSD, WiFi 802.11 AC, sistema operativo Windows 10 2 LIM 87" formato 16:10, 4 tocchi tecnologia Ottica Multitouch + 2 Videoproiettori ad ottica ultracorta WXGA + speaker amplificati 2 Schermi interattivi 55" Multitouch a dieci punti. Risoluzione Full HD. Audio integrato. Wireless integrato. 1 Access Point 802.11AC Dual Radio 867 Mbit/s con Controller Virtuale, comprensivo di installazione e collegamento al cablaggio esistente. 2 Document Camera 5 MPx con funzione di manipolazione</p>	<p>Valorizzare le eccellenze Rafforzare le attività di recupero, consolidamento ed approfondimento con il supporto delle nuove tecnologie Rendere le lezioni più accattivanti Sviluppare il gusto per la ricerca Sviluppare le capacità di presentazione dei lavori prodotti dal singolo o dal gruppo di allievi Verificare l'applicazione di contenuti acquisiti in discipline scientifiche diverse Rafforzare le competenze linguistiche anche con la realizzazione di lezioni interdisciplinari Consolidare il livello di integrazione degli alunni con disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento, con il supporto delle nuove tecnologie per lo sviluppo di una didattica più inclusiva e coinvolgente</p>	<p>FONDI STRUTTURALI EUROPEI – PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "Per la scuola, competenze a ambienti per l'apprendimento "2014-2020</p> <p>ASSE II INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE - FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE PON 10.8.1. A.3</p>

Istituto d'Istruzione Superiore "Isabella Morra" - Matera

	oggetti 3D		
SEDE ASSOCIATA	Realizzazione ambienti digitali open source	Progettare per competenze anche attraverso la metodologia dell'IFS- Impresa Formativa Simulata	CANDIDATURA N. 83862-12810 DEL 15/10/2015 - FESR
SEDE ASSOCIATA	LABORATORI		
	Impianti Termici	Adeguamento ai sensi del TU 81/08, aspira fumi e gruppo di riduzione e tubazioni gas; Verifica e/o sostituzione di: Caldaia a basamento completa di bruciatore; Impianto solare termico; Banco di simulazione impianto di condizionamento; Pannello Fotovoltaico/Eolico; Acquisto Attrezzatura termoidraulica; kit completo di metrologia; materiale di consumo; banco di simulazione impianto frigorifero; Kit di analisi di combustione; Kit di analisi frigorifero; kit completo di attrezzature da banco; Kit completo di componenti per realizzazione impianti termici	Da reperire attraverso i futuri bandi regionali, nazionali ed europei
	Saldatura	Adeguamento ai sensi del TU 81/08, aspira fumi e gruppo di riduzione e tubazioni ossiacetilenico; Acquisto saldatrice a filo continuo e ad arco; kit completo di metrologia; kit completo di attrezzature da banco	Da reperire attraverso i futuri bandi regionali, nazionali ed europei
	Officina Motori	Adeguamento ai sensi del TU 81/08, aspira fumi, carro ponte; Verifica e/o sostituzione Banco prova motore e circuito micro-cogenerazione; pannello simulazione iniezione elettronica motore benzina; Banco prova pompe diesel; Banco iniettori motore benzina; Idropulitrice; Acquisto kit di diagnosi prova motore; kit analisi gas di scarico; kit completo di chiavi; kit completo di misura metrologica; Materiale di consumo; kit completo di attrezzature da banco	Da reperire attraverso i futuri bandi regionali, nazionali ed europei
	CNC	Adeguamento ai sensi del TU 81/08; Verifica e/o sostituzione centro di lavoro fresatrice e tornio CNC; gruppo elettrovalvole; macchina di prova Charpy; Pannello di prova oleodinamica; componentistica oleodinamica trasparente; compressore; Acquisto Materiale di consumo; kit completo di metrologia; Ingranditore; Durometro; Macchina di prova universale (trazione/compressione); PC dedicato al CAD/CAM per gestione macchine CNC (tornio e fresatrice) kit completo di attrezzature da banco	Da reperire attraverso i futuri bandi regionali, nazionali ed europei
	Macchine Utensili	Adeguamento ai sensi del TU 81/08;	Da reperire attraverso i

		Verifica e/o sostituzione dei torni; fresatrici; trapani a colonna; sega a nastro; Acquisto Materiale di consumo; kit completo di metrologia; kit completo di attrezzature da banco	futuri bandi regionali, nazionali ed europei
	CAD/CAM	Adeguamento ai sensi del TU 81/08; Verifica e/o sostituzione Stampante 3D; Acquisto PC dedicati SW dedicati alla progettazione meccanica, termica, elettrica ed elettronica; Materiale di consumo; kit completo di metrologia; kit completo di attrezzature da banco	Da reperire attraverso i futuri bandi regionali, nazionali ed europei
	Elettro-Pneumatica	Adeguamento ai sensi del TU 81/08; Verifica e/o sostituzione PLC; sistemi di controllo elettropneumatico; Acquisto PC dedicati SW dedicati alla progettazione PLC, Trainer per lo studio della elettropneumatica di base ed avanzata Attuatori elettropneumatici Compressore Materiale di consumo; kit completo di metrologia	Da reperire attraverso i futuri bandi regionali, nazionali ed europei
	Impianti Elettrici 1 (civili)	Adeguamento ai sensi del TU 81/08; Verifica e/o sostituzione Pannello di domotica; Banchi di montaggio e cablaggio componenti; Acquisto Pannello per training verifiche per impianti civili ed industriali; Videocitofono digitali ed antintrusione; Kit completo di componenti per realizzazione impianti civili; Materiale di consumo; kit completo di metrologia; kit completo di attrezzature da banco; mini laboratorio energia solare e kit per il montaggio di impianto fotovoltaico; kit generazione eolica	Da reperire attraverso i futuri bandi regionali, nazionali ed europei
	Impianti Elettrici 2 (industriali e misure)	Adeguamento ai sensi del TU 81/08; Verifica e/o sostituzione Motore trifase; Banco misure; freno elettromagnetico; Banchi di montaggio e cablaggio componenti; Acquisto Strumenti di misura analogici e digitali; Motore monofase; Kit completo di componenti per realizzazione impianti industriali; Materiale di consumo; kit completo di metrologia; kit completo di attrezzature da banco; Trasformatori; Carichi resistivi; Carichi variabili.	Da reperire attraverso i futuri bandi regionali, nazionali ed europei
	Processi Produttivi (Lab. Informatica e LIM)	Adeguamento ai sensi del TU 81/08; Verifica e/o sostituzione Rete wireless; LIM; Acquisto PC dedicati SW dedicati,	Da reperire attraverso i futuri bandi regionali, nazionali ed europei

		Materiale di consumo	
	Linguistico	Adeguamento ai sensi del TU 81/08; Verifica e/o sostituzione Postazioni linguistiche; Acquisto Materiale di didattico Materiale di consumo	Da reperire attraverso i futuri bandi regionali, nazionali ed europei
	Fisica e Chimica	Adeguamento ai sensi del TU 81/08 aspira fumi e gruppo di riduzione e tubazioni gas e idrica; Verifica e/o sostituzione Strumenti di misura; Acquisto Strumenti di misura analogici e digitali; Kit completo di componenti per simulazione di fenomeni chimico-fisici; Materiale di consumo; kit completo di attrezzature da banco	Da reperire attraverso i futuri bandi regionali, nazionali ed europei
	Sistemi Automatici	Adeguamento ai sensi del TU 81/08; Verifica e/o sostituzione Stazioni di automazione; Banchi di montaggio e cablaggio componenti; Strumenti di misura; Acquisto Strumenti di misura analogici e digitali; Kit completo di componenti per realizzazione di circuiti automatici; Materiale di consumo; kit completo di attrezzature da banco	Da reperire attraverso i futuri bandi regionali, nazionali ed europei
	Elettronica	Adeguamento ai sensi del TU 81/08; Verifica e/o sostituzione Stazioni saldanti e dissaldanti; Banchi di montaggio e cablaggio componenti; Acquisto Strumenti di misura analogici e digitali; Kit completo di componenti per realizzazione di circuiti elettronici; Materiale di consumo; kit completo di attrezzature da banco	Da reperire attraverso i futuri bandi regionali, nazionali ed europei
	Palestra	Adeguamento ai sensi del TU 81/08; Verifica e/o sostituzione Attrezzature ginniche (grandi e piccoli attrezzi) Acquisto Materiale di consumo	Da reperire attraverso i futuri bandi regionali, nazionali ed europei
	Campo di calcetto esterno	Adeguamento ai sensi del TU 81/08; Verifica e/o sostituzione porte; illuminazione; rete perimetrale Acquisto Materiale di consumo	Da reperire attraverso i futuri bandi regionali, nazionali ed europei

I.I.S. "ISABELLA MORRA"

PIANO DI MIGLIORAMENTO



Novembre 2017

Sommario

1	Scenario di riferimento	3
1.1	Informazioni generali	3
1.2	Contesto socio-culturale	3
1.3	Organizzazione scolastica	4
1.4	Lavoro in aula	5
2	Strategia operativa	6
2.1	La squadra	7
2.2	RAV – Priorità e traguardi	7
	<i>Tab. 1 – Esiti degli studenti</i>	8
	<i>Tab. 2 – Aree di Miglioramento</i>	9
2.3	Obiettivi strategici	9
	<i>Tab. 3 – Obiettivi di processo</i>	10
	<i>Tab. 4 – Quadro sinottico delle Azioni</i>	10
3	Pianificazione delle Azioni per ciascun obiettivo di processo	12
3.1	Formazione Alunni	12
3.1.1	Riequilibrio culturale e recupero per il miglioramento dei risultati scolastici	12
3.1.2	Promozione dell'inclusione sociale e del contrasto al disagio per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico	14
3.1.3	Promozione della motivazione allo studio e della crescita umana e formativa degli studenti	17
3.1.4	I giovani ci stanno a cuore	19
3.1.5	L'arte della cartapesta per la cultura materana - seconda edizione	19
3.1.6	La cartapesta nel presepe	20
3.1.7	Sempre più... autonomi	21
3.1.8	E'... Tempo di Autonomi	22
3.2	Formazione docenti	25
3.2.1	Saper gestire le dinamiche relazionali e comportamentali tra docenti e alunni e tra colleghi	26
3.2.2	Uso di nuove tecnologie applicate alla didattica e di piattaforme per la gestione delle classi virtuali	27
3.2.3	"Dislessia amica	29
4.1	Riduzione del tasso d'insuccesso scolastico nel primo biennio	30
4.2	Miglioramento delle relazioni tra allievi/docenti e tra pari con conseguente potenziamento della motivazione - prevenzione fenomeni di abbandono e <u>DI</u>spersione <u>SCO</u>lastica	31
4.3	Risultati a distanza	31
4.4	Verifica dell'efficacia delle attività di ampliamento/arricchimento curricolare proposte	32
4.5	Utilizzo dell'organico dell'autonomia in termini di efficienza	33
4.6	Valutazione complessiva del processo in atto (in termini di partecipazione, condivisione, ricaduta formativa)	33
4.7	I processi di condivisione del PDM all'interno della scuola	34
4.8	Le azioni, interne ed esterne alla scuola, di diffusione dei risultati	34

SCENARIO DI RIFERIMENTO

1.1. Informazioni generali

Nella strategia di crescita di "Europa 2020", finalizzata a costruire un'Europa intelligente, sostenibile e solidale, nel campo dell'istruzione e della formazione obiettivo prioritario è offrire ai giovani più opportunità di occupazione così da favorire la crescita del sistema produttivo nazionale. Fondamentale è:

1. Incoraggiare l'acquisizione di nuove conoscenze
2. Avvicinare la scuola all'impresa
3. Lottare contro l'esclusione
4. Promuovere la conoscenza delle lingue comunitarie
5. Porre su un piano di parità gli investimenti materiali e gli investimenti della formazione.

Nel solco della strategia di crescita dell'Unione Europea si colloca la mission dell'I.I.S. "I. Morra", che, con un approccio pragmatico e operativo, tenendo conto delle innovazioni tecnologiche dei settori produttivi e dei servizi e mantenendo una relazione strettissima con il mondo del lavoro e con i settori economici di rilevanza locale e nazionale, attiva percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere, alla crescita educativa, al riconoscimento e alla valorizzazione delle diversità, al conseguimento del successo formativo degli alunni.

Una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, i saperi e le competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento o per proseguire gli studi in ambito universitario.

1.2 Contesto socio-culturale

Il contesto socio-culturale della città di Matera, capitale della cultura europea 2019, permette spazi di collaborazione con diversi enti territoriali: Comune, Provincia, Regione, ASL, SERT, Associazioni di volontariato, di orientamento al lavoro, culturali e artistiche.

La città, con radici socio-economiche legate prevalentemente all'artigianato, all'agricoltura, alla piccola e media industria, da qualche anno, a seguito della nomina a Capitale Europea della Cultura, è stata investita da un forte processo di rinnovamento culturale, sociale ed economico che ha messo in luce potenzialità turistiche e opportunità di crescita per le comunità scolastiche. In città sono presenti quasi tutti i tipi di istituti superiori, più due sedi dell'Università di Basilicata.

L'I.I.S. "I. Morra" è ubicato nella zona centrale della città a crocevia tra quartieri di edilizia popolare e quartieri di edilizia residenziale. Nel rione non sono presenti centri ricreativi e/o di accoglienza che possano favorire l'incontro o la promozione di attività culturali per cui i ragazzi sono soli e, spesso, ricercano forme d'aggregazione fondate su valori negativi che li disaffezionano alla scuola e li deviano verso percorsi di vita sbagliati.

Per problemi strutturali, dall'anno scolastico 2013/2014 a tutt'oggi, il corpo B della sede centrale è inagibile per cui aule e laboratori sono stati concentrati nel corpo A con gravi disagi organizzativi e didattici. Pur essendo prossima alla stazione centrale, anche l'orario dei mezzi pubblici condiziona le attività di ampliamento dell'offerta formativa che sono concentrate, prevalentemente, nel primissimo pomeriggio.

1.3 Organizzazione scolastica

La popolazione scolastica è caratterizzata da una eterogeneità sociale costruttiva. In generale, il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio, ma il risultato riviene dalla presenza di alcune famiglie di livello medio/alto, insieme a tante altre di livello piuttosto basso determinato dall'aumentato tasso di disoccupazione. Pur essendo economicamente deprivate, le famiglie sono, generalmente, capaci di trasmettere valori fondamentali quali: solidarietà, accettazione della diversità (religiosa, culturale, sociale ...), inclusione, rispetto dei ruoli; esse vengono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa attraverso le assemblee dei genitori, la partecipazione ai CC. di classe, al Consiglio d'istituto, al Nucleo di autovalutazione. La scuola raccoglie suggerimenti e proposte per la definizione dell'offerta formativa attraverso i questionari di autovalutazione somministrati alla fine di ogni anno scolastico e utilizza il sito www.iismorra.gov.it per comunicare circolari, avvisi, scadenze, calendari delle attività collegiali e didattiche.

Molti alunni risiedono in città, ma un'alta percentuale di essi proviene dai paesi limitrofi. **31** studenti, pari al 4,35% della popolazione scolastica, sono extracomunitari, quindi molti presentano Bisogni Educativi Speciali legati alla scarsa conoscenza della lingua italiana e al contesto socio-economico-culturale deprivato; molti studenti presentano BES legati al contesto di provenienza (abbandono familiare, separazioni problematiche tra coniugi, affidamento a casa famiglia ...); **55** studenti sono affetti da Disturbi Specifici dell'Apprendimento e **25** sono disabili. Tutto ciò rappresenta una continua "sfida pedagogico-didattica" per i Consigli di Classe che, confortati dalla presenza in Istituto del Centro Territoriale di Supporto, sono motivati all'aggiornamento costante.

Studi di settore dimostrano che i ragazzi che scelgono la formazione professionale, spesso su pressione della famiglia, provengono da un retroterra culturale debole e hanno avuto percorsi

scolastici accidentati. Una buona percentuale di essi, infatti, presenta un bagaglio di conoscenze e competenze di base lacunoso ed incerto, senso di inadeguatezza e bassa autostima per esser stati orientati a questo tipo di scuola a causa di voti di profitto appena sufficienti, registrati nel corso degli studi del ciclo inferiore. L'atteggiamento assunto è quello di chi non è "scolarizzato", di chi, non riuscendo a concentrarsi e a prestare attenzione allo studio, è spesso distratto, irrequieto, insofferente alla vita scolastica. Reazioni aggressive o, al contrario, totale rinuncia dinanzi alle difficoltà, esternano la frustrazione che, inevitabilmente, sfocia nell'abbandono scolastico. Per questi alunni considerati "difficili" il sistema scolastico viene spesso "ripensato" e vengono proposte attività coinvolgenti e motivanti che consentono loro di acquisire competenze trasversali (creatività, problem solving, gestione costruttiva dei sentimenti, pensiero critico...) capaci di creare i presupposti per affrontare in modo razionale e costruttivo le difficoltà, per reagire adeguatamente a nuove situazioni e ai continui cambiamenti del contesto sociale, economico e tecnologico, per favorire lo sviluppo della capacità di imparare. Istruzione, formazione e lavoro aumentano le opportunità d'apprendimento degli studenti e implementano l'acquisizione di conoscenze, competenze, norme e regole indispensabili per un ottimale inserimento nella società civile.

1.4 Lavoro in aula

Per influire positivamente sui risultati degli studenti, grande attenzione è rivolta alla qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento nonché alle relazioni docenti/alunni e tra pari. Gli aspetti affettivo-relazionali ed emotivi dell'apprendimento e l'acquisizione di competenze indispensabili a creare relazioni educative profonde, significative ed efficaci vengono continuamente affrontati e spesso vengono attivati corsi di aggiornamento che aiutano i docenti a pianificare le proprie azioni didattiche all'interno di relazioni sociali facilitanti e di ambienti di apprendimento innovativi nello spazio e nel tempo. Nella scuola vi sono diverse strutture di riferimento per la progettazione, la sperimentazione e la valutazione: Dipartimenti per Assi; Gruppi disciplinari; Commissioni specifiche di progettazione e sperimentazione (Legalità - Progetti Europei di Mobilità individuale e di scambio di classi - Educazione alla salute - Impresa Formativa Simulata); GLI; Comitato Tecnico Scientifico "Morra - da Vinci"; Centro Territoriale di Supporto.

I Gruppi disciplinari (Italiano, Matematica, Inglese, Francese, Religione, Scienze) e per Assi adottano comuni linee di progettazione e di valutazione, si stanno avviando ad una comune programmazione per classi parallele dei diversi indirizzi di studio. Tuttavia, pur progettando un

curricolo comune, nella pratica didattica, alcuni docenti si discostano da quanto concordato collegialmente.

All'inizio dell'anno scolastico vengono nominati i direttori di laboratorio che, verificato lo stato dei laboratori, rilevano le eventuali necessità, predispongono un regolamento da far osservare scrupolosamente, propongono e verificano gli acquisti, predispongono e verificano il registro con le firme dei docenti che utilizzano il laboratorio, curano il servizio di prevenzione e protezione all'interno dei laboratori, controllano, organizzano ed elencano il materiale presente nel laboratorio che a fine anno scolastico viene restituito. Vista la specificità degli indirizzi di studio, i laboratori di Produzioni Tessili-Sartoriali e Chimica, Biotecnologie Ambientali presenti in Istituto sono dotati di strumenti ed apparecchiature che consentono lo svolgimento delle attività laboratoriali, sia nelle ore curricolari che in quelle extra curricolari. La durata dell'ora di lezione è di 60 minuti per tutte le classi e per tutti gli indirizzi. L'articolazione e la durata dell'orario delle lezioni corrisponde alle esigenze di apprendimento degli studenti ed a quelle logistico-organizzative.

In Istituto il numero di LIM (3) rispetto alle 36 classi funzionanti è limitato, come il numero dei PC disponibili. I docenti, pur consapevoli che l'uso delle tecnologie dovrebbe essere integrato nella pratica educativa per favorire un apprendimento personalizzato e flessibile e che occorre sfruttare le opportunità offerte dalla tecnologia per migliorare la qualità dell'insegnamento, non sempre hanno adeguate competenze. Il 52,5% dei docenti rientra nella fascia d'età superiore ai 55 anni e manifesta difficoltà nell'utilizzare social network e nuove tecnologie per la didattica. Solo il 10% dei docenti presenti in Istituto possiede una certificazione informatica. Il successo scolastico degli alunni è garantito dai criteri di valutazione adottati dalla scuola che tengono conto dell'impegno profuso, dell'applicazione a casa, dei traguardi di miglioramento conseguiti.

2 STRATEGIA OPERATIVA

“Collaborare è lavorare insieme con le nostre competenze, i nostri valori, le nostre responsabilità rispettive e anche i nostri limiti, sapendo che non ci sono delle verità nell'educazione ma solamente un processo di prove ed errori nel quale si può camminare insieme e crescere.” (Ausloos, 1995)

2.1 La squadra

La stesura del PdM avviene in team e ciò consentirà di raggiungere un importante obiettivo: potenziare la cultura del coinvolgimento, dell'ascolto attivo, della condivisione e del confronto professionale tra i docenti.

La qualità delle relazioni, il loro coordinamento operativo, l'integrazione delle iniziative, la ricerca delle sinergie e delle complementarità, rivestono un'importanza fondamentale per la pianificazione del Miglioramento. Tenuto conto delle competenze, delle capacità organizzative, di precedenti incarichi assegnati e portati a termine con successo, oltre alle figure già individuate nel Nucleo di Autovalutazione, sono stati coinvolti altri docenti della scuola che regolarmente svolgono mansioni organizzative e di collaborazione con la dirigenza.

Naturalmente, in un contesto in cui opera una pluralità di soggetti assume grande importanza attivare un sistema permanente di relazioni e monitoraggio delle attività con un sistema di indicatori che ne consenta di valutare il livello di attuazione in termini fisici, finanziari e d'impatto.

2.2 RAV – Priorità e traguardi

Ogni sistema, e quindi anche quello del "Morra", vive un proprio equilibrio dinamico che si modifica e si adatta continuamente a seconda dei modelli relazionali che si stabiliscono tra i vari attori. A momenti di stabilità, durante i quali il sistema pone una certa resistenza nei confronti degli input esterni, si alternano momenti di "perturbazione" durante i quali le "regole" del sistema vengono messe in discussione dall'interno e/o dall'esterno generando cambiamenti e modifiche.

Il Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto ha permesso di fare chiarezza sul sistema scolastico, stimolando la riflessione e lo studio dei processi da mettere in campo per migliorarlo. Sono stati focalizzati vincoli ed opportunità del contesto per valutare la fattibilità del PdM rispetto alle priorità individuate, schematizzate le criticità e puntualizzati gli obiettivi di processo che porteranno ai traguardi di lungo termine a partire dai quali sarà individuata la linea programmatica da seguire per la stesura del Piano di Miglioramento.

Nel PTOF e nel P.D.M. dello scorso anno scolastico erano stati fissati i seguenti traguardi:

IPSS

- **abbassare il tasso d'insuccesso** nelle classi 1^e dal 12% all'11% e mantenere il tasso dell'8% nelle classi 2^e. Nell'a.s. 16/17 il tasso d'insuccesso nelle classi 1^e è salito al 22,6% e nelle classi 2^e al 9%.

IPSIA

- **abbassare il tasso d'insuccesso** nelle classi 1^e al 20% e nelle classi 2^e mantenere il tasso del 13%, conseguito grazie all'elevamento della qualità degli apprendimenti. Nell'a.s. 16/17 il tasso d'insuccesso delle 1^e è salito al 21,74% e nelle 2^e all'8,33%.

Pertanto, nel PTOF e nel P.D.M. dell'a.s. 17/18 viene fissato, come traguardo per la riduzione del tasso d'insuccesso:

IPSS
classi 1^e al 20%
classi 2^e all'8%

IPSIA
classi 1^e al 20%
classi 2^e all'8%

I risultati delle prove INVALSI di italiano e matematica sono adeguati rispetto alla media nazionale. Bene quelli relativi alle seconde classi dell'Istituto Professionale che risultano, nel complesso, superiori a quelli delle tre macroaree (Basilicata, Sud e isole, Italia) mentre i risultati dell'unica classe dell'Istituto Tecnico sono inferiori a quelli delle suddette Aree.

Tabella 1 - Esiti degli studenti

	Priorità	Traguardi (triennali)
RISULTATI SCOLASTICI	3. Riduzione del tasso d'insuccesso scolastico nel primo biennio	Ridurre il tasso d'insuccesso nelle classi: 1 IPSS al 20% Ridurre il tasso d'insuccesso nelle classi: 2 IPSS all' 8% Ridurre il tasso d'insuccesso nelle classi: 1 IPSIA al di sotto del 20% Mantenere il tasso d'insuccesso nelle classi: 2 IPSIA al 8%
	4. Miglioramento delle relazioni tra allievi/docenti, tra pari, conseguente potenziamento della motivazione per prevenire fenomeni di abbandono e dispersione scolastica	Nell'a.s. 2016/17, il tasso di abbandono degli studenti, inizialmente iscritti (dati novembre 2016), è stato pari al 5,52% (dati giugno 2017) di cui: - il 5,23 all'IPSS - il 6,53 all'IPSIA L'aumento considerevole in entrambe le sedi fa sì che venga fissato nel PTOF e nel P.D.M. dell'a.s. 17/18 una riduzione del tasso di abbandono pari al 3% per entrambe le sedi.
RISULTATI A DISTANZA	1. Monitorare sistematicamente i risultati degli studenti diplomati nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro	Continuare la raccolta di dati e di informazioni relativi all'inserimento (Placement) degli alunni nel mondo del lavoro o dell'iscrizione ad un percorso universitario. Alla fine del primo anno dal conseguimento del diploma, il docente responsabile delle attività di Orientamento in uscita e Rapporti con il Territorio si occuperà di raccogliere i dati e le informazioni che, una volta elaborati, saranno presentati al Collegio dei docenti per essere analizzati e discussi all'interno dei vari Dipartimenti.

Tabella 2 - Aree di Miglioramento

- **RISULTATI SCOLASTICI**
- **RISULTATI A DISTANZA**

2.3 Obiettivi strategici

Il Piano di Miglioramento dell'I.I.S. "Morra" si prefigge il conseguimento di quattro obiettivi strategici:

- a) **Diminuire il tasso d'insuccesso scolastico, soprattutto nel I biennio;**
 - b) **Diminuire il tasso di abbandono scolastico, come da comunicazione della Commissione del Parlamento Europeo e da raccomandazione del Consiglio Europeo;**
 - c) **Aumentare la raccolta sistematica dei dati per avviare una pianificazione sistemica e creare una banca dati;**
 - d) **Incrementare il coinvolgimento del Comitato Tecnico Specifico nelle attività di progettazione dei percorsi di ASL per favorire una crescita "intelligente", migliorando i livelli di competenze tecnico-operative e "inclusiva", promuovendo l'occupabilità degli studenti.**
- e. Diminuire il tasso d'insuccesso scolastico, nelle classi **1 IPSS** e nelle classi **1 IPSIA** al 20%, ridurre il tasso dell'8% nelle classi **II IPSS** e mantenere nelle **II IPSIA** l'8%, tenendo in considerazione l'elevamento della qualità degli apprendimenti;
- f. Ridurre il tasso di abbandono al 3% all'**IPSS** e all'**IPSIA**, come da comunicazione della Commissione del Parlamento Europeo e da raccomandazione del Consiglio Europeo;
- g. Continuare la raccolta sistematica dei dati per avviare una pianificazione sistemica e creare una banca dati;
- h. Incrementare il coinvolgimento del CTS nelle attività di progettazione dei percorsi di ASL per favorire una crescita "intelligente", migliorando i livelli di competenze tecnico-operative, e "inclusiva", promuovendo l'occupabilità degli studenti.

Tabella 3 – Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO	Obiettivi di processo a breve termine
Curricolo, progettazione, valutazione	Formazione docenti relativamente a: – progettazione per competenze; – valutazione per competenze; – certificazione delle competenze – relazioni educative tra insegnanti e alunni
	Formazione alunni relativamente a: – competenze linguistiche – competenze matematico-scientifiche – relazioni tra pari
	Potenziare la coerenza tra i documenti programmatici e i piani di lavoro dei docenti
Ambienti di apprendimento	Potenziare gli aspetti tecnologici, telematici e digitali del curricolo (didattica laboratoriale, attrezzature e software)
	Promuovere la motivazione allo studio e della crescita umana e formativa degli studenti
	Promuovere l'habitus della puntualità e del rispetto di impegni assunti, orari, tempi, scadenze, consegne (alunni e famiglie)
Continuità e orientamento	Monitorare sistematicamente i risultati degli studenti diplomati nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro
Inclusione e differenziazione	Promuovere iniziative di recupero e potenziamento dell'apprendimento della lingua italiana per stranieri
	Sensibilizzare i docenti in merito alla didattica compensativa e dispensativa per gli alunni che presentano DSA
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Potenziare le competenze dei docenti in materia di didattica laboratoriale e di costruzione di ambienti di apprendimento.

Tabella 4 - Quadro Sinottico delle Azioni

AREA DI MIGLIORAMENTO	PRIORITA'	TRAGUARDI	OGGETTIVI DI PROCESSO	AZIONI	MONITORAGGIO
	Riduzione del tasso d'insuccesso scolastico nel primo biennio	Riduzione del tasso d'insuccesso nelle classi	1. Formazione alunni relativamente a: • competenze linguistiche • competenze matematico-scientifiche • relazioni tra pari 2. Promozione della	1. Riequilibrio culturale e recupero per migliorare i risultati scolastici 2. Promozione della motivazione allo studio e della crescita umana e formativa degli studenti	Somministrazione di un questionario da far compilare alla fine dei due quadrimestri, ai Coordinatori dei Consigli di classe (vedi sez 4 del PDM)

RISULTATI SCOLASTICI	Miglioramento delle relazioni tra allievi/docenti, tra pari, conseguente potenziamento della motivazione per prevenire fenomeni di abbandono e dispersione scolastica	Riduzione del tasso di abbandono:	<p>motivazione allo studio e della crescita umana e formativa degli studenti</p> <p>1. Formazione docenti relativamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progettazione per competenze • valutazione per competenze • certificazione delle competenze • relazioni educative tra insegnanti e alunni <p>2. Incremento della collaborazione tra docenti per un maggior sviluppo delle azioni laboratoriali</p>	<p>1. Potenziamento delle attività di studio, ricerca, sperimentazione per assi culturali e per competenze</p> <p>2. Gruppo di accoglienza per analizzare le problematiche degli studenti, in collaborazione con il CIC</p> <p>3. Lavoro per Consigli di classe finalizzato al miglioramento delle relazioni tra docenti e tra docenti e alunni</p> <p>4. Produzione di materiali-guida da sperimentare nelle classi prime</p>	<p>Somministrazione di un questionario da far compilare alla fine dei due quadrimestri, ai Coordinatori dei Consigli di classe finalizzato alla raccolta e all'elaborazione di specifici dati</p> <p>(vedi sez 4 del PDM)</p>
	Rispetto degli orari, delle giustificazioni delle assenze, delle consegne, delle scadenze	Ingresso alla prima ora alle 8:15. Puntualità nella giustificazione delle assenze, nella consegna di documenti richiesti dalla segreteria	Promozione dell'habitus della puntualità e del rispetto di impegni assunti, orari, tempi, scadenze, consegne (alunni e famiglie)	<p>Informazione e sensibilizzazione dei CC. di classe e dei Coordinatori su:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Regolamento d'Istituto -Tempi e scadenze delle procedure burocratiche -Compilazione rigorosa del Registro Elettronico <p>Formazione delle famiglie alla consultazione dei registri elettronici</p>	<p>Controllo dei registri di classe e dei registri elettronici. Monitoraggio dei tempi di consegna dei documenti in segreteria</p>
RISULTATI A DISTANZA	Monitorare sistematicamente i risultati degli studenti diplomati nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro	Utilizzo del CTS per collaborare con l'Istituto nella progettazione di percorsi di ASL e per formare diplomati pronti ad essere inseriti nel mondo del lavoro	<p>1. Creare una raccolta dei dati, per avviare una pianificazione sistemica</p> <p>2. Potenziare il coinvolgimento del CTS nelle attività di progettazione dei percorsi di ASL per favorire una crescita "intelligente", migliorando i livelli di competenze tecnico-operative, e "inclusiva", promuovendo l'occupabilità degli studenti</p>	<p>"...Oltre il diploma... dove siete? Cosa fate?"</p>	<p>Raccolta di dati e di informazioni relativi all'inserimento (Placement) degli alunni nel mondo del lavoro o dell'iscrizione ad un percorso universitario. Alla fine del primo anno dal conseguimento del diploma, i docenti responsabili delle attività di Orientamento in uscita e Rapporti con il Territorio si occuperanno di raccogliere i dati e le informazioni che, una volta elaborati, saranno presentati al Collegio dei docenti per essere analizzati e discussi all'interno dei vari Dipartimenti (vedi sez 4 del PDM)</p>

3 Pianificazione delle AZIONI per ciascun obiettivo di processo

Le azioni prioritarie da realizzare sono state declinate in specifici progetti di miglioramento, per ciascuno dei quali, nelle rispettive schede di attività, di seguito descritte, si indicano:

- breve descrizione dell'azione
- modalità di attuazione
- obiettivi specifici
- interazione con altri soggetti
- destinatari della proposta formativa
- indicatori
- risorse umane coinvolte
- risorse finanziarie
- tempi di attuazione

3.1 Formazione alunni

Le giovani generazioni sono una risorsa strategica su cui investire per il futuro del nostro paese ed è per questo che si deve assicurare loro una formazione qualificata, innovativa e completa e una piena inclusione fatta anche di inedite forme di cittadinanza. Quest'obiettivo di processo intende offrire un servizio agli alunni che presentano una preparazione di base carente e prevede iniziative didattiche capaci di garantire adeguate opportunità e il necessario sostegno per il conseguimento del successo scolastico e formativo.

3.1.1 Riequilibrio culturale e recupero per il miglioramento dei risultati scolastici. Utilizzo dell'organico di potenziamento

L'Istituto si fa carico del successo reale degli studenti attraverso l'attivazione di interventi didattico-educativi integrativi finalizzati al recupero di carenze e lacune disciplinari:

- **Pausa didattica di riallineamento (in itinere, nel corso dell'anno, in base alle necessità rilevati dai docenti);**
- **Corsi pomeridiani di recupero, a partire dal mese di febbraio, se le risorse finanziarie lo permettono;**
- **Recupero dei debiti formativi (giugno/luglio).**

Descrizione dell'azione	L'azione progettuale si fonda su attività basate sia su percorsi formativi progressivi, organizzati attorno ai due assi culturali strategici (linguistico, e matematico-scientifico, tecnologico) finalizzati al " recupero/potenziamento " delle conoscenze delle singole discipline, in particolare di quelle che concorrono al conseguimento delle competenze
-------------------------	---

	<p>di base, sia su valori legati all'autorealizzazione della persona, finalizzate ad aiutare lo studente a percepire positivamente la scuola, lo studio e se stesso, motivandolo ad esercitare un controllo attivo sull'andamento del proprio iter scolastico.</p> <p>Gli interventi, con l'utilizzo di metodologie e strumenti didattici innovativi, mireranno al conseguimento di una capacità di apprendimento duttile e permanente, capace di accompagnare l'individuo lungo tutto l'arco della sua vita. Non più solo acquisizione di contenuti ma anche di tecniche operative che consentono di saper applicare procedure, risolvere problemi, realizzare progetti.</p>
<p>Modalità di attuazione</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. laboratori di scrittura creativa 2. laboratori di scienze 3. laboratori di matematica 4. outdoor education 5. sportello di ascolto e di counseling 6. sportello di consulenza didattica
<p>Obiettivi specifici</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare in maniera creativa, personale, emotiva la lingua per conoscersi e raccontarsi <ul style="list-style-type: none"> • Leggere con espressione, nel rispetto della punteggiatura e della musicalità del testo • Acquisire la consapevolezza della propria voce e delle altrui voci • Esprimersi in maniera sempre nuova, facendo vivere la lingua attraverso lo stile e l'artificio retorico • Apprendere contenuti curriculari mediante l'osservazione, lo studio del proprio territorio. 2. Far comprendere le relazioni che intercorrono tra le varie discipline curriculari, tutte necessarie, per cogliere la complessità della realtà di un territorio <ul style="list-style-type: none"> • Far comprendere la complessità della realtà e la stratificazione degli eventi naturali e storici sul territorio • Promuovere la conoscenza delle risorse e delle opportunità offerte dal territorio per stimolare le motivazioni all'apprendimento e per incentivare i ragazzi a rischio di dispersione scolastica al completamento degli studi superiori in vista di un inserimento facilitato nel mondo del lavoro nella realtà locale. 3. Acquisizione delle conoscenze e competenze di base del calcolo nei vari Insiemi Numerici (Naturali, Razionali Assoluti e Relativi) <ul style="list-style-type: none"> • Recupero ed approfondimento dei contenuti curriculari della matematica del primo biennio di Scuola secondaria • Acquisizione di conoscenze e competenze di base informatiche per la risoluzione di problemi • Rappresentazione degli insiemi numerici nelle pagine di un ipertesto. 4. Offrire dei "laboratori-palestra", ovvero spazi e tempi che aiutino i giovani a conoscersi, a sperimentarsi, a temprarsi, a costruire soggettività ed identità maggiormente integrate <ul style="list-style-type: none"> • Favorire nei giovani lo sviluppo delle competenze trasversali, quali abilità comunicative e rielaborative, capacità di lavorare in gruppo, autostima, spirito d'iniziativa, capacità di riconoscere e utilizzare al meglio le risorse e di gestire i propri limiti. 5. Promuovere la consapevolezza del proprio stile cognitivo <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare strategie a livello metacognitivo, imparando innanzitutto "a imparare"

	<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare il proprio senso di autoefficacia • Migliorare il proprio stile cognitivo e di apprendimento. <p>6. Sostenere allo studio e facilitare il successo scolastico attraverso interventi integrativi individualizzati</p> <ul style="list-style-type: none"> • Compensare le difficoltà e gli svantaggi anche in ordine alla prevenzione e al recupero del debito formativo • Recuperare le materie dal profitto insufficiente • Potenziare ed approfondire la propria preparazione.
Risorse umane interne ed esterne	<p>1. Organico del potenziamento</p> <p>2. Équipe di esperti del CIC Servizio permanente di supporto psicologico a disposizione di alunni e genitori, che su appuntamento, in orario antimeridiano o pomeridiano e con cadenza settimanale, interviene per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consulenza psicologica alle famiglie • Analisi e proposte di soluzione a problemi di raccordo tra scuola/ famiglia • Consulenza agli alunni su problemi scolastici, personali, familiari, di interazione sociale nella classe <p>3. Operatori del CTS (Centro Territoriale di Supporto) Neuropsichiatra – Psicologo – Tecnico ABA o TEACH Contrasto al bullismo, cyberbullismo, stalking e cyberstalking Sportello Provinciale Autismo (gruppo di docenti esperti e personale esterno)</p>
Destinatari della proposta formativa	Gruppi di studenti, del I biennio, a rischio di insuccesso scolastico per uno dei seguenti motivi: <ul style="list-style-type: none"> • lacune di base nella preparazione linguistica e matematico-scientifica • poco motivati e con scarso rendimento scolastico • stranieri con difficoltà di integrazione o comprensione dell'italiano • difficoltà di apprendimento e di attenzione • difficoltà di inserimento in classe
Indicatori	Indicatori di realizzazione: <ul style="list-style-type: none"> • N. incontri di formazione • N. allievi coinvolti • N. contatti con esperti CIC e CTS Indicatori di risultato: <ul style="list-style-type: none"> • N. ore di formazione erogate • N. alunni recuperati
Risorse umane interne	Docenti per il potenziamento Medico, Psicologo Assistente amministrativo Collaboratore scolastico
Risorse finanziarie	M.I.U.R. per l'organico di potenziamento Gli esperti del CIC prestano servizio volontario Aree a Rischio (se finanziato)
Tempi	Novembre 2017 – Maggio 2018

3.1.2 Promozione dell'inclusione sociale e contrasto al disagio, per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico (PON)

<p>Descrizione dell'azione</p>	<p>L'azione progettuale intende garantire il successo scolastico attraverso otto moduli formativi che mirino a promuovere non solo l'identità di ciascuno studente ma anche nuovi stili educativi e nuove pratiche di insegnamento-apprendimento.</p> <p>Mediante i diversi percorsi formativi gli alunni saranno sollecitati a "comunicare", "raccontarsi", "esprimersi", potenziando le competenze di base sia della L1; a recuperare e potenziare le competenze di base della Matematica.</p> <p>Saranno attivati due moduli di Educazione motoria; sport e gioco didattico; uno sulla Cittadinanza europea e cura dei beni comuni; un altro di Teatro e due moduli laboratoriali rispettivamente di meccanica ed elettronica per la realizzazione di un mini cancello automatico.</p> <p>Anche gli studenti più refrattari, saranno coinvolti in modo attivo e consapevole all'interno dei moduli finalizzati a valorizzare le inclinazioni, le capacità e gli stili di apprendimento di ciascuno, sviluppando comportamenti responsabili e competenze digitali.</p>
<p>Modalità di attuazione</p>	<p>In orario extracurricolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incontri con formatori esterni • Uscite didattiche • Attività laboratoriali
<p>Obiettivi specifici</p>	<p>In coerenza con le priorità individuate e gli obiettivi fissati, al fine di creare ganci motivazionali e coinvolgere emotivamente il target group, stimolandolo ad una partecipazione costruttiva e ad una condivisione degli obiettivi da raggiungere, si utilizzeranno le seguenti metodologie di tipo attivo e partecipato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Learning by doing, imparare facendo ➤ Peer to peer ➤ Brainstorming ➤ Focus group ➤ Tecniche di comunicazione ➤ Tecniche di conduzione dei gruppi ➤ RicerAzione ➤ Lavoro di piccolo gruppo ➤ Gruppo di autoaiuto ➤ Problem Solving ➤ Ascolto attivo ➤ Animazione ludica ➤ Role play <p>Il "fil rouge" metodologico deve tener conto che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il giovane è una soggettività in fase di strutturazione, dunque andranno utilizzate metodologie centrate sulla coprogettazione, sul rispetto della persona, sulla gestione costruttiva delle "emozioni" (alternanza di umore, crisi adolescenziale, senso di inadeguatezza e fallimento, ecc.) • l'espressione della identità è fondamentale per la crescita dell'adolescente. Bisognerà dunque prevedere esperienze "emozionanti" che alimentino nel soggetto un'idea di sé basata sulla mediazione tra spinta di onnipotenza e frustrazione • l'assunzione della responsabilità è un prerequisito ad un inserimento efficace nel sistema sociale. Sarà dunque necessario attivare metodologie basate sul patto formativo che promuova la costruzione di un dialogo tra mondo adolescenziale e

	quello adulto.
Risorse umane esterne	Esperti che parteciperanno al bando di reclutamento
Destinatari della proposta formativa	<p>Ai fini operativi, sono state individuate le seguenti tipologie di soggetti a rischio, elencati secondo la gravità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ragazzi < di 15 anni che non frequentano (evasione scolastica) 2. Ragazzi < di 15 anni che frequentano la scuola in modo irregolare 3. Ragazzi < di 15 anni ripetenti o pluriripetenti 4. Ragazzi < di 15 anni con profitto scolastico gravemente insufficiente 5. Ragazzi immigrati, portatori di h, in affido a pubbliche strutture, con problemi d'inserimento ed integrazione <p>L'indicatore prevalente delle tipologie suddette è la carenza nella formazione di base, accompagnata dalla demotivazione. Sono, infatti, frequenti i casi di allievi pluriripetenti che frequentano la scuola senza alcun reale interesse per l'istruzione, finché non trovano nell'extrascuola un'alternativa di occupazione.</p> <p>I ragazzi in questione, in ambito scolastico, non hanno rapporti interpersonali sereni, vivono situazioni di disagio, di emarginazione e di solitudine.</p>
Indicatori	<p style="text-align: center;"><u>Procedure di Analisi qualitativa del processo</u></p> <p>L'analisi qualitativa è stata effettuata secondo i seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione delle competenze e abilità di base della Lingua Italiana • Partecipazione attiva e contributo alle attività di gruppo • Grado di acquisizione consapevole delle tematiche trattate • Risposta agli stimoli educativo- didattici. • Promozione alla classe successiva • Contenimento del tasso di assenza dalle lezioni • Prevenzione dell'abbandono scolastico <p>Le modalità di analisi qualitativa sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Schede di gradimento individuali sull'attività svolta • Questionari di valutazione delle conoscenze e competenze raggiunte a livello individuale e di gruppo • Compiti scritti svolti in classe e a casa <p style="text-align: center;">Indicatori di efficienza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservazione diretta e sistematica da parte dei docenti dei comportamenti, delle reazioni dei singoli alunni, dell'acquisita o meno capacità di darsi delle regole e di rispettarle • Monitoraggio costante del tasso di assenze dalle lezioni degli alunni a rischio di di.sco. • Contatti costanti e immediati, via telefono e via posta, con le famiglie per concordare coerenti interventi educativi di recupero e di ri-motivazione alla frequenza scolastica • Segnalazioni periodiche ai Consigli di classe di appartenenza degli studenti a rischio • Coinvolgimento operativo del CIC d'Istituto dove opera un Esperto in relazione di aiuto • Test relativo al gradimento delle attività e delle strategie metodologiche

	<p>adottate</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assiduità della frequenza dei destinatari dell'intervento • Numero dei ragazzi ri-motivati allo studio, all'attenzione, alla concentrazione <p style="text-align: center;">Indicatori di risultato (effetti generati sui partecipanti)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutare gli esiti del progetto, distinguendo i risultati e i prodotti inerenti le attività svolte (oggetti intrinseci del progetto) dagli effetti di ricaduta sul curricolo: analisi delle frequenze nel progetto rispetto a quelle scolastiche, insufficienze quadrimestrali o finali, debiti formativi ▪ Analizzare i dati degli studenti relativamente a: <ul style="list-style-type: none"> - valutazione del progetto - autovalutazione della motivazione allo studio e dell'acquisizione di nuove competenze e conoscenze <p>3. acquisizione di consapevolezza in ordine al rapporto tra attività "attraente" e studio scolastico "imposto"</p>
Risorse umane interne	Esperti e tutor che parteciperanno al bando di reclutamento
Risorse finanziarie	F.S.E. – Programma operativo nazionale " Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento " 2014/2020" Azione 10.1.1 (approvato)
Tempi	Gennaio/Febbraio 2018 – Giugno 2018

3.1.3 Promozione della motivazione allo studio e della crescita umana e formativa degli studenti

Descrizione dell'azione	<p>L'azione progettuale intende garantire il successo scolastico attraverso dei percorsi formativo che mirano a promuovere non solo l'identità di ciascuno studente ma anche nuovi stili educativi e nuove pratiche di insegnamento-apprendimento. Mediante i laboratori proposti, gli alunni saranno sollecitati a "comunicare", "registrare e organizzare" informazioni, "raccontarsi", "esprimere" impressioni e/o valutazioni, "divulgare" la cultura dei diritti e dei doveri, del rispetto di regole di convivenza elaborate e condivise da tutte le componenti della comunità scolastica.</p> <p>Anche gli studenti più refrattari, saranno coinvolti in modo attivo e consapevole all'interno di un percorso finalizzato a valorizzare le inclinazioni, le capacità e gli stili di apprendimento di ciascuno, sviluppare comportamenti responsabili e competenze digitali.</p> <p>La scuola è un pezzo della società, una comunità all'interno della quale diversi soggetti convivono e cooperano per il raggiungimento di uno stesso fine: la formazione dei cittadini di domani capaci di svolgere autonomamente delle attività, di esprimere liberamente pensieri ed opinioni, di assumersi responsabilità.</p>
Modalità di attuazione	<p>In orario curricolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori e Sportelli (ascolto, counselling, nutrizionista, medico) del Centro d'Informazione e Consulenza (C.I.C.) a cura di psicologi, counselor, medici e docenti esperti in relazione di aiuto. • Attività di recupero e di potenziamento dell'apprendimento (antimeridiane e pomeridiane): divisione delle classi I e II in due gruppi di livello; sportelli metodologici; pausa didattica di riallineamento; recupero dei debiti formativi. <p>In orario extracurricolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività teatrale di ampliamento dell'offerta formativa: Il teatro vissuto nella sua dimensione laboratoriale, consente di ampliare il campo delle esperienze, di

	<p>sperimentare situazioni di vita diverse, di controllare le proprie emozioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione di percorsi disciplinari motivanti, interessanti, ricchi di stimoli atti a rendere l'apprendimento flessibile, dinamico, coerente con le richieste dei nativi digitali.
Obiettivi specifici	<ol style="list-style-type: none"> 1. Favorire l'inclusione e la promozione del successo formativo e scolastico 2. Aumentare la percezione di "potercela fare a scuola" 3. Favorire la capacità di orientarsi nelle scelte di vita, di studio, di lavoro 4. Rendere visibili, documentabili e comunicabili le esperienze, non solo didattiche, che vedono protagonisti gli alunni; 5. Sviluppare l'assertività, intesa come capacità di autoformazione e di progettazione del proprio futuro; 6. Facilitare la scoperta e la conoscenza del proprio essere e del saper fare, in relazione alle proprie attitudini e motivazioni.
Risorse umane esterne	<p>Psicologo, counselor, medici Regista teatrale Esperto d'informatica</p>
Destinatari della proposta formativa	<p>Gruppi di studenti motivati e particolarmente interessati</p>
Indicatori	<p>Indicatori di realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • N. allievi coinvolti • N. incontri con formatori esterni <p>Indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • N. ore di formazione erogate
Risorse umane interne	<p>Docenti esperti in relazione di aiuto Docenti per il potenziamento Tutor scolastico Assistente amministrativo Collaboratore scolastico</p>
Risorse finanziarie	<p>Fondi M.I.U.R. e/o ex legge 440 (da candidare)</p>
Tempi	<p>Non prevedibili</p>

3.1.4 I giovani ci stanno a cuore – Sinodo 2018

Descrizione dell'azione	<p>L'azione progettuale vuole innanzitutto far comprendere agli studenti cosa sia un Sinodo, come si svolge, chi vi partecipa. Inoltre, con l'utilizzo del documento preparatorio, del questionario, del dibattito in classe si compileranno delle schede che consegnate ai responsabili andranno ad arricchire il materiale che sarà preso in analisi durante i lavori sinodali.</p>
Modalità di attuazione	<p>Il progetto si svolge in classe nell'ora settimanale di Religione. Si adatterà come base per il dialogo, lo studio del documento preparatorio al Sinodo ed il questionario c, completamente anonimo, che i ragazzi potranno compilare online ed inviarlo alla segreteria del Sinodo stesso. I giovani sono i protagonisti di questo evento e, quindi, saranno loro stessi ad essere fonte primaria di ricerca, scoperte e proposte.</p>
Obiettivi specifici	<ol style="list-style-type: none"> 1. Far comprendere agli studenti che possono e devono essere protagonisti delle proprie scelte in campo sociale ed ecclesiale 2. Alimentare la luce della verità attraverso i valori umani

	<p>3. Diventare comunicatori di speranza autentica e di coraggio</p> <p>4. Imparare il rispetto della diversità</p> <p>5. Raggiungere una piena realizzazione personale e una attiva partecipazione nella società</p>
Risorse umane esterne	<p>Direttore Ufficio IRC e Pastorale Giovanile</p> <p>Referente del Consiglio Pastorale diocesano</p> <p>Referenti Progetto Policoro</p>
Destinatari della proposta formativa	<p>Classi 4^e e 5^e degli indirizzi Servizi Socio Sanitari, Produzioni Tessili Sartoriali, Servizi Commerciali, Manutenzione e Assistenza Tecnica, Impianti e Apparat</p>
Indicatori	<p>Indicatori di realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ N. incontri con formatori esterni <p>Indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ N. ore di formazione erogate <p>Livello di gradimento del corso</p>
Risorse umane interne	<p>Docenti interni di Religione</p>
Risorse finanziarie	<p>Costo zero</p>
Tempi	<p>Ottobre 2017/Maggio 2018</p>

3.1.4 L'arte della cartapesta per la cultura materana – seconda edizione

Descrizione dell'azione	<p>Il progetto si colloca in un contesto operativo di carattere socio-culturale finalizzato al benessere bio-psico-sociale e all'ampliamento delle conoscenze culturali attraverso un approccio concreto e motivante: "toccare con mano" la cultura materna partecipando alla costruzione del Carro Trionfale di Maria SS, della Bruna, sperimentando direttamente l'arte della cartapesta, espressione dell'artigianato tipico locale. Oltre che alla concreta integrazione scolastica e sociale degli alunni diversabili, il progetto è finalizzato a sviluppare un percorso di Alternanza Scuola Lavoro tale da creare una corrispondenza tra le individuali capacità dell'alunno e le prassi operative in un contesto socio-culturale.</p>
Modalità di attuazione	<p>Sarà attivato un laboratorio concordando la sede di svolgimento con il referente dell'Associazione Maria SS. della Bruna e l'artista che si aggiudicherà la gara per la realizzazione del carro trionfale. Le attività saranno strutturate e calibrate sulle capacità effettive degli alunni.</p>
Obiettivi specifici	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire nuove conoscenze nelle tecniche artistiche e nell'utilizzo dei materiali creativi come la cartapesta 2. Sviluppare la motricità fine della mano attraverso la manipolazione 3. Migliorare la coordinazione oculo-manuale attraverso l'uso di materiali diversi 4. Favorire, attraverso lo sviluppo di attività artistiche, l'espressione delle capacità creative individuali 5. Comprendere che le immagini costituiscono un linguaggio e che attraverso esse si può comunicare esprimendo un messaggio
Risorse umane esterne	<p>Referente dell'Associazione Maria SS. della Bruna</p> <p>Maestro cartapestaio che si aggiudicherà la gara per la realizzazione del carro trionfale.</p>
Destinatari della proposta formativa	<p>Piccolo gruppo di alunni diversabili che frequentano le 3^e - 4^e e 5^e classi.</p>
Indicatori	<p>Indicatori di realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ N. incontri con le risorse esterne

	<p>Indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • N. ore di formazione erogate <p>Livello di gradimento del corso</p> <p>Osservazioni sistematiche durante l'iter progettuale</p>
Risorse umane interne	<p>Prof.ssa Maria Teresa Vena (coordinamento organizzativo)</p> <p>Prof.ssa Porzia Rossetti (coordinamento didattico e Responsabile di progetto)</p> <p>Prof.ssa Rosa Di Sirio (Monitoraggio e valutazione del progetto)</p>
Risorse finanziarie	Fondo d'Istituto
Tempi	Ottobre 2017/Maggio 2018

3.1.5 La cartapesta nel presepe – seconda edizione

Descrizione dell'azione	<p>Il progetto è finalizzato alla realizzazione di un presepe di cartapesta e si propone di offrire agli studenti la possibilità di seguire un percorso formativo che prevede l'ALTERNANZA Scuola Lavoro in un contesto operativo nell'ambiente scolastico dell'I.I.S. "I. Morra". il percorso ha una grande valenza formativa ed educativa per gli alunni che vi partecipano, in quanto vanno ad operare sia nell'ambito cognitivo che in quello sociale e dell'autonomia personale, con l'opportunità di sperimentarsi in contesti lavorativi migliorando sia la motivazione all'apprendimento che la propria autostima. Inoltre, consente loro di "mettersi in gioco" in un ambiente diverso, di assimilare le competenze relative al ruolo del lavoratore e di "verificarsi e scoprirsi capaci" di misurarsi con le possibili situazioni di lavoro.</p>
Modalità di attuazione	<p>Le attività laboratoriali prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visita guidata nella città di Matera • Realizzazione del bozzetto dello scorcio dei Sassi • Costruzione del paesaggio natalizio <p>Le attività laboratoriali saranno così articolate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • due incontri di 3 ore, con cadenza settimanale, (per un totale di 25 ore) • un'uscita didattica nei Sassi (per un totale di 5 ore)
Obiettivi specifici	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire nuove conoscenze nelle tecniche artistiche e nell'utilizzo dei materiali creativi come la cartapesta e la terracotta 2. Sviluppare la motricità fine della mano attraverso la manipolazione 3. Migliorare la coordinazione oculo-manuale attraverso l'uso di materiali diversi 4. Favorire, attraverso lo sviluppo di attività artistiche, l'espressione delle capacità creative individuali 5. Comprendere che le immagini costituiscono un linguaggio e che attraverso esse si può comunicare esprimendo un messaggio 6. Comprendere quali sono le vocazioni, gli interessi e gli stili di apprendimento personali <p>Per gli studenti "Tutor", inoltre:</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Riconoscere i bisogni della persona e intervenire con attività adeguate 8. Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale adeguati alla tipologia degli utenti 9. Realizzare azioni ed interventi a sostegno e tutela di persone in condizioni di disagio 10. Saper lavorare in gruppo
Risorse umane esterne	Artista specializzato nella tecnica della lavorazione della cartapesta
Destinatari della proposta	5 alunni diversabili e 5 alunni "normodotati" dell'indirizzo Servizi Socio Sanitari

formativa	
Indicatori	Indicatori di realizzazione: <ul style="list-style-type: none"> ▪ N. incontri con l'esperto esterno Indicatori di risultato: <ul style="list-style-type: none"> ▪ N. ore di formazione erogate Livello di gradimento del corso Osservazioni sistematiche durante l'iter progettuale
Risorse umane interne	Prof.ssa Maria Teresa Vena (coordinamento organizzativo) Prof.ssa Porzia Rossetti (coordinamento didattico e Responsabile di progetto) Prof.ssa Rosa Di Sirio (Monitoraggio e valutazione del progetto)
Risorse finanziarie	Fondo d'Istituto
Tempi	Novembre/Dicembre 2017

3.1.6 "Sempre più... autonomi"

Descrizione dell'azione	Il progetto è nato dalla necessità di offrire ad alunni con ritardo medio-grave, non orientati all'acquisizione del titolo di studio, esperienze di apprendimento significative e funzionali, in grado di ridurre la distanza tra teoria e pratica. Attraverso questo percorso formativo, gli alunni avranno la possibilità di integrare e sostenere l'apprendimento, di incentivare la comunicazione (saper chiedere, saper fare, usare le formule di cortesia...) e di conoscere l'uso dei diversi servizi (negozi, supermercati, uffici).
Modalità di attuazione	Le fasi di attuazione prevedono: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Preparazione di materiale cartaceo idoneo, da sottoporre agli allievi prima delle uscite didattiche ▪ Prendere contatto con Enti Pubblici ed esercizi commerciali ▪ Uscite didattiche
Obiettivi specifici	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper compilare e pagare un bollettino postale e una raccomandata 2. Comprendere il funzionamento di un supermercato, saper scegliere un prodotto, effettuare il pagamento 3. Comprendere il funzionamento di un esercizio pubblico (bar) 4. Saper leggere, comprendere e scegliere una ricetta 5. Saper scegliere gli ingredienti corretti e saperli pesare per realizzare una ricetta 6. Conoscere i luoghi d'interesse storico-artistico del territorio materano
Risorse umane esterne	Gestori di esercizi pubblici e attività commerciali della città Referenti dei diversi uffici pubblici
Destinatari della proposta formativa	4 alunni diversabili
Indicatori	Livello di gradimento del corso Osservazioni sistematiche durante l'iter progettuale
Risorse umane interne	Prof.ssa Maria Teresa Vena Prof.ssa Abbatecola Raffaella Prof.ssa De Rosa Donata Prof.ssa De Rosa Milena Prof.ssa Nicoletti Anna Maria Sig.ra Cristallo Mariangela (assistente alla persona)
Risorse finanziarie	Fondo d'Istituto

Tempi	Dal 27 Novembre 2017 al 16 Maggio 2018
-------	--

3.1.7 "E'... Tempo di Autonomia"

Descrizione dell'azione	<p>Il percorso vuole far acquisire, attraverso la socializzazione e l'esperienza sul campo, autonomie sul piano funzionale in contesti prettamente quotidiani agli alunni diversabili e di conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici e artistici. Il progetto prevede attività laboratoriali, da svolgere a scuola, e uscite didattiche in orario curriculare, previa autorizzazione scritta da parte dei genitori, presso negozi, attività commerciali e uffici pubblici della città.</p> <p>Partendo sempre dal vissuto dell'alunno e della realtà circostante, si applicheranno strategie specifiche, cercando di sviluppare pienamente le potenzialità possedute dagli studenti. Particolare attenzione verrà posta verso ogni alunno considerando le sue peculiarità al fine di realizzare percorsi didattici personalizzati e utilizzando ogni risorsa a disposizione della scuola (laboratori, materiale strutturato e non, attrezzature e ausili informatici, software e sussidi specifici ecc.).</p> <p>Gli alunni nelle uscite didattiche saranno accompagnati dagli insegnanti di sostegno. Durante le attività, comprenderanno le procedure da attuare, interiorizzeranno metodologie e strategie per sviluppare le abilità funzionali all'autonomia sociale. Le attività manipolative e quelle con l'uso del p.c. invece, si svolgeranno a scuola in piccoli gruppi, con la guida costante dell'insegnante e l'affiancamento degli studenti del settore servizi socio-sanitario. Di volta in volta sarà mostrato l'oggetto da realizzare illustrandone i materiali e le loro caratteristiche.</p>
Modalità di attuazione	<p>Il progetto prevede una formazione esperienziale indoor e outdoor. Le uscite didattiche, presso strutture presenti sul territorio materano, avranno cadenza quindicinale, per un totale di 10 incontri. Ogni uscita avrà una durata di circa 3 ore.</p> <p>Prima di ciascuna uscita, in classe, agli alunni saranno forniti gli strumenti e le conoscenze necessarie per partecipare attivamente all'attività extrascolastica: verrà, quindi, predisposto il materiale didattico che permetterà di preparare il lavoro "sul campo" e si forniranno le informazioni relative alla visita. Durante l'attività outdoor, gli alunni raccoglieranno informazioni e materiale sulla base di istruzioni precedentemente ricevute. Quindi, tutto il materiale raccolto, sarà rielaborato e saranno realizzati strumenti per l'illustrazione dell'attività svolta (filmati, foto, cartelloni).</p>
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> - Saper chiedere informazioni, saper chiedere aiuto, saper fornire i propri dati anagrafici, comprendere semplici messaggi scritti ed orali; - Conoscere: la scansione del tempo, l'orologio, il tempo meteorologico il tempo lavorativo, il tempo storico, ecc. - Conoscere le indicazioni stradali; - Saper utilizzare i mezzi pubblici; - Usare il denaro e i vari mezzi di pagamento; - Saper decodificare nelle linee generali una bolletta delle utenze domestiche; - Saper organizzare una lista della spesa; - Sapersi orientare nei negozi (riconoscere ed individuare i prodotti, confrontare i prezzi, scegliere il prodotto giusto, leggere lo scontrino); - Conoscere l'ubicazione dei servizi pubblici; - Sapersi orientare negli uffici pubblici; - Saper svolgere semplici operazioni negli uffici pubblici; - Individuare negli uffici i punti di riferimento e di evacuazione in caso di necessità;

	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e fruire di alcuni locali pubblici presenti in città: bar, ristoranti, selfservice, librerie; - Saper manipolare la materia trasformandola in oggetti; - Conoscere le varie fasi di lavorazione - Realizzare manufatti inerenti il "Tempo" - Intraprendere un percorso di crescita attraverso la collaborazione con i compagni disabili nell'ambito della quotidianità scolastica
Risorse umane esterne	Gestori di esercizi pubblici e attività commerciali della città Referenti dei diversi uffici pubblici
Destinatari della proposta formativa	6 alunni diversabili, frequentanti classi diverse dell'Istituto alunni normodotati
Indicatori	Livello di gradimento del corso Osservazioni sistematiche durante l'iter progettuale
Risorse umane interne	Insegnanti di sostegno: Antezza Anna Caterina, Gagliardi Maria Carmela, Gurrado Maria Teresa, Maragno Stella, Rattalino Rossella
Risorse finanziarie	Fondo d'Istituto
Tempi	Dicembre 2017 – Maggio 2018

3.1.8 A Scuola di OpenCoesione – terza edizione

Descrizione dell'azione	<p>Il progetto, frutto di un accordo tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, è volto a promuovere principi di cittadinanza consapevole attraverso attività di monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici a partire dai dati aperti pubblicati sul portale OpenCoesione. Si tratta di un percorso innovativo di didattica interdisciplinare, rivolto alle scuole secondarie superiori, che promuove attività di monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici anche attraverso l'utilizzo di open data e l'impiego di tecnologie di informazione e comunicazione. Il percorso ASOC riunisce in un unico programma didattico educazione civica, acquisizione di competenze digitali, statistiche e di data journalism, competenze trasversali quali sviluppo di senso critico, problem-solving, lavoro di gruppo e abilità interpersonali e comunicative, integrandole con i contenuti delle materie ordinarie di studio.</p> <p>Gli alunni coinvolti, per capire quello che sta avvenendo nella città di Matera e quale futuro potrà riservare loro il cambiamento a cui, al momento, stanno assistendo da semplici spettatori, hanno scelto di monitorare il progetto, finanziato dalle politiche di coesione, dal titolo: "Matera 2019 contributi alla Fondazione".</p> <p>Il percorso è attuato, oltre che come contenuto didattico curricolare, come percorso di Alternanza Scuola Lavoro attraverso il coinvolgimento di un'associazione locale.</p>
Modalità di attuazione	<p>Il percorso didattico è articolato in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 20 ore di lezione in classe, 5 lezioni di circa 3/4 ore ciascuna - una visita di monitoraggio civico; - 10 ore per organizzazione e partecipazione all'evento internazionale Open Data Day e ad un evento pubblico finale; - 20 ore per lo svolgimento degli homework. <p>La didattica è organizzata secondo un modello misto che prevede modalità di fruizione di contenuti online (tipo MOOC) e lavoro di gruppo project-based attraverso l'utilizzo di tecnologie, strumenti di condivisione online, blog, social network.</p>

Obiettivi specifici	<ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare a scoprire come i fondi pubblici vengono spesi sul proprio territorio e a coinvolgere la cittadinanza nella verifica e nella discussione della loro efficacia 2. Acquisire principi di cittadinanza consapevole attraverso attività di monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici 3. Acquisire principi di cittadinanza attiva e consapevole 4. Sviluppare competenze digitali 5. Conoscere e saper comunicare con l'ausilio di tecniche informatiche
Risorse umane esterne	Supporto del team "ASOC" attraverso un affiancamento didattico online e una costante attività di tutoring Rappresentante dell'associazione materana "Dejavù"
Destinatari della proposta formativa	Alunni della 3 ^a A Biotecnologie Ambientali e della 3 ^a A Produzioni Tessili Sartoriali
Indicatori	Livello di gradimento del corso Osservazioni sistematiche durante l'iter progettuale Report di lezione, prodotti dopo ogni lezione in classe, compilati e pubblicati sul blog ASOC
Risorse umane interne	Prof.ssa Anna Bruna Taratufolo Prof.ssa Surdo Maria Loredana
Risorse finanziarie	Costo zero
Tempi	Novembre 2017/ Maggio 2018

3.2 Formazione docenti

LE PRIORITÀ DELLA FORMAZIONE 2016-2019

In aggiunta e ad integrazione delle azioni formative garantite dal MIUR (Piano Nazionale di formazione docenti e ATA) e sviluppate attraverso le diverse modalità a disposizione (scuole-polo, gara nazionale, progettazione degli ambiti, etc.), coerentemente con le finalità e gli obiettivi posti nel P.T.O.F., partendo dalle priorità e dagli obiettivi di processo emersi nel RAV, tenendo conto delle azioni individuate nel PdM, ma anche i bisogni formativi dei docenti, la formazione dell'I.I.S. "I. Morra" prevede:

a.s. 2017/2018

Corsi di formazione del personale, promossi da SCUOLA POLO AMBITO 4 - I.I.S. "A. TURI" - MATERA

10. Autonomia organizzativa e didattica:

- Arricchimento, differenziazione e individualizzazione dei curricoli, anche associato a processi di innovazione delle metodologie e delle didattiche
- Progettazione nell'ambito dell'autonomia, flessibilità organizzativa, leadership educativa, governance territoriale e utilizzo e gestione delle risorse umane e strumentali

11. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

- Introduzione alla programmazione "a ritroso" e alla progettazione dei curricoli per competenze
- Didattica per competenze: quadro teorico, moduli, valutazione e certificazione delle competenze
- Competenze di base e metodologie innovative per il loro apprendimento (italiano, competenze matematico-logiche e scientifiche)

12. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

- Ambienti di apprendimento: innovazione didattica, competenze digitali, potenziamento in chiave digitale degli indirizzi caratterizzanti

13. Competenze di lingua straniera

- Percorsi di formazione linguistica e metodologica

14. Inclusione e disabilità

- Didattica inclusiva, anche con l'uso delle tecnologie digitali
- Formazione su specifiche disabilità
- Formazione per azioni di coordinamento sull'inclusione

15. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

- Percorsi di tipo specialistico legati al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo
- Formazione di figure di coordinamento su competenze psicopedagogiche e sociali per prevenzione del disagio giovanile nelle diverse forme e promozione del welfare dello studente

16. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

- Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale: parità di genere, educazione alimentare e corretti stili di vita, cittadinanza scientifica, legalità e cittadinanza attiva
- Italiano come lingua seconda e valorizzazione del plurilinguismo
- Formazione di figure di coordinamento per programmi di accoglienza, integrazione e animazione culturale e itinerari di didattica integrata

17. Scuola e Lavoro

- Imprenditorialità e spirito di iniziativa

18. Valutazione e miglioramento

- Valutazione e certificazione delle competenze
- Rapporto di autovalutazione e miglioramento

In base alle priorità per la formazione in servizio previste nel Piano triennale, la formazione interna dell'I.I.S.

"I. Morra", per l'anno scolastico **2017/2018**, prevede:

1. Competenze per una scuola inclusiva:

- Didattica inclusiva
- Inclusione e motivazione per la prevenzione della Di.Sco e dei fenomeni di abbandono scolastico.

2. Competenze per il 21mo secolo:

- Uso di nuove tecnologie applicate alla didattica
- Piattaforme per la gestione di classi virtuali

3. Competenze di sistema:

- Didattica laboratoriale per competenze

- Valutazione e certificazione delle competenze
- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Attività di formazione dei nuovi tutor scolastici in merito all'Alternanza Scuola Lavoro
- Attività di formazione ed accoglienza dei nuovi docenti

3.2.1 Saper gestire le dinamiche relazionali e comportamentali tra docenti e alunni e tra colleghi

<p>Descrizione dell'azione</p>	<p>Il potenziamento delle abilità relazionali è un obiettivo primario della professionalità docente. Molti, purtroppo, sono incapaci di rapportarsi positivamente agli altri e di gestire relazioni professionali efficaci. L'azione progettuale intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> • migliorare le dinamiche relazionali e comportamentali tra insegnanti e alunni • formare docenti capaci di un autentico accompagnamento educativo • promuovere la capacità di infondere sicurezza e fiducia agli alunni per prevenire fenomeni di dispersione scolastica. <p>Il ruolo di chi educa richiede una preparazione complessa che va oltre le competenze didattiche e i contenuti teorici.</p> <p>Agli insegnanti è richiesta, prima di tutto, una grande competenza relazionale, che è il presupposto fondamentale dell'apprendimento. Riuscire a riconoscere le dinamiche esistenti all'interno della classe consente di migliorare il clima complessivo dell'ambiente scolastico, la capacità di ascolto e di comunicazione, riduce le tensioni e i conflitti improduttivi.</p>
<p>Modalità di attuazione</p>	<p>Prima fase:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formazione in plenaria (collegio dei docenti) sugli aspetti affettivo-relazionali ed emotivi dell'apprendimento • Organizzazione e animazione di situazioni di apprendimento • Lavoro di gruppo e di intergruppo <p>Seconda fase:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservazione delle situazioni di apprendimento e delle relazioni in classi-campione da parte del formatore <p>Terza fase:</p> <ul style="list-style-type: none"> • In plenaria, riflessioni e suggerimenti relativi alle osservazioni del formatore • Individuazione di strategie didattiche e relazionali facilitanti, efficaci e innovative • Focus group sui risultati dell'osservazione e scambio di esperienze
<p>Obiettivi specifici</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Monitorare le dinamiche relazionali interne alla classe 2. Riflettere sulle personali abilità relazionali 3. Individuare i conflitti in atto nelle classi per sbloccare le situazioni problematiche 4. Sperimentare nuove modalità di ascolto e di comunicazione 5. Vivere esperienze di incontro e confronto con gli altri tali da favorire l'arricchimento reciproco 6. Accogliere e affrontare i vissuti di disagio (esclusioni, pregiudizi, prepotenze, ...) 7. Stimolare la capacità empatica, l'accettazione dell'altro e la presa di coscienza delle responsabilità personali nel contesto del gruppo classe 8. Acquisire competenze indispensabili a creare relazioni educative significative ed efficaci 9. Incentivare momenti di scambio di buone prassi didattiche
<p>Risorse umane esterne</p>	<p>Docenti universitari Psicologo</p>
<p>Destinatari della proposta</p>	<p>Docenti dell'IPSS "I. Morra" e della Sede Associata IPSIA "L. da Vinci"</p>

<p>Descrizione dell'azione</p>	<p>Innovare il modo di fare didattica è un pre-requisito essenziale per rinnovare la scuola. Le nuove tecnologie hanno trasformato il nostro quotidiano creando differenti modi di comunicare, relazionarsi, pensare e agire. Anche nella scuola la necessità di integrare il digitale nel quotidiano didattico acquisisce sempre più importanza: PC, LIM, schermi interattivi multitouch, document camera, tablet, piattaforme on line...</p> <p>Questo percorso di formazioni in servizio dei docenti, sull'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica e di piattaforme per la gestione delle classi virtuali, intende favorire il cambiamento e realizzare una scuola più innovativa, orientata al futuro e rispondente alle esigenze dei cosiddetti "nativi digitali".</p>
---------------------------------------	---

<p>formativa</p>	
<p>Indicatori</p>	<p>Indicatori di efficacia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ N. docenti coinvolti ▪ N. incontri con formatori esterni <p>Indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ N. ore di formazione erogate ▪ N. situazioni conflittuali risolte
<p>Risorse umane interne</p>	<p>Docenti Assistente amministrativo Collaboratore scolastico</p>
<p>Risorse finanziarie</p>	<p>Fondo per la formazione</p>

3.2.2. Uso di nuove tecnologie applicate alla didattica e di piattaforme per la gestione di classi virtuali

Modalità di attuazione	Formazione in presenza e a distanza (Blended) su: <ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppo del Pensiero Computazionale 2. Creazione e gestione di classi virtuali con l'utilizzo di piattaforme on line 3. Utilizzo di software per la creazione ed elaborazione di filmati
Obiettivi specifici	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire le competenze necessarie all'utilizzo della classe virtuale, mediante una piattaforma digitale ed in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - Creazione e gestione di una classe virtuale - Condivisione di documentazione - Gestione delle comunicazioni con alunni e docenti - Gestione delle comunicazioni con le famiglie 2. Creare e sviluppare attività didattiche digitali, innovative e cooperative con l'utilizzo di nuove tecnologie 3. Creare ambienti di apprendimento tecnologici, accattivanti e motivanti 4. Sviluppare il gusto per la ricerca, l'aggiornamento, la sperimentazione di strumenti e tecnologie all'avanguardia
Risorse umane esterne	Esperti esterni
Destinatari della proposta formativa	Docenti dell'IPSS "I. Morra" e della Sede Associata IPSIA "L. da Vinci"
Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> • Tasso di adesione all'intervento formativo • Tasso di frequenza • Utilità dei contenuti trattati • Applicabilità dei contenuti appresi • Livello di gradimento del corso
Risorse umane interne	Coordinatore del corso (Animatore digitale) Esperti interni Assistente amministrativo, Assistente tecnico, Collaboratore scolastico
Risorse finanziarie	MIUR: Piano Nazionale Scuola Digitale

L'Istituto, individuato CTI del territorio di Matera e Centro Territoriale di Supporto (CTS) provinciale, avvalendosi del **GLI** (Gruppo di Lavoro Per l'Inclusione), realizza anche attività di formazione e informazione sul territorio per l'integrazione e l'inclusione di BES, DSA, stranieri e alunni diversabili. A tal proposito sarà attivato il seguente percorso formativo e-learning:

3.2.3 "Dislessia Amica"

Descrizione dell'azione	Il progetto si propone di ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative ed organizzative necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento. Il percorso avrà una durata stimata di circa 40 ore suddivise in 4 Moduli
Modalità di attuazione	<ul style="list-style-type: none"> • Video lezioni • Indicazioni operative • Approfondimenti

Obiettivi specifici	<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenze organizzative e gestionali della Scuola 2. Competenze osservative dei docenti per la progettazione efficace del PDP 3. Competenze metodologiche e didattiche 4. Competenze valutative
Risorse umane esterne	
Destinatari della proposta formativa	Personale docente delle istituzioni scolastiche che si iscrivono (massimo 50 docenti)
Indicatori	<p>Indicatori di efficacia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ N. docenti coinvolti ▪ N. ore di formazione erogate ▪ N. lezioni on-line <p>Indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilità dei contenuti trattati ▪ Applicabilità dei contenuti appresi ▪ Livello di gradimento del corso ▪ N. di attestati di partecipazione
Risorse umane interne	<p>Operatori CTI</p> <p>Assistente amministrativo</p> <p>Collaboratore scolastico</p>
Risorse finanziarie	Realizzato da Associazione Italiana Dislessia con Fondazione TIM, d'intesa con il MIUR

4 Valutare-condividere e diffondere i risultati del Pdm

Per verificare se il piano ha prodotto gli effetti programmati si procederà alla valutazione dell'andamento complessivo del Piano di Miglioramento con frequenza annuale, evitando di rimandare il controllo alla conclusione del percorso. Una valutazione periodica in itinere, infatti, permette di capire se la pianificazione è efficace o se invece occorre introdurre modifiche o/e integrazioni per raggiungere i traguardi triennali.

Compito del Nucleo Interno di Valutazione è quello di valutare l'andamento del Piano di Miglioramento per ciascuna delle priorità individuate a cui sono stati associati i rispettivi traguardi (Sezione 5 del RAV).

Pertanto, si adotteranno gli strumenti di monitoraggio di seguito specificati.

PRIORITA'	TRAGUARDO
4.1. Riduzione del tasso d'insuccesso scolastico nel primo biennio	<p>Riduzione del tasso d'insuccesso nelle classi:</p> <p>1 IPSS al 20%,</p> <p>2 IPSS ridurre il tasso all'8%</p> <p>1 IPSIA al 20%</p> <p>2 IPSIA mantenere il tasso all'8%</p>
<p>La verifica del raggiungimento dell'Obiettivo sarà svolta mediante un monitoraggio realizzato con la somministrazione di un questionario da far compilare alla fine dei due quadrimestri, ai Coordinatori dei Consigli</p>	

di classe.

Il contenuto dei questionari sarà orientato all'individuazione dei seguenti dati:

I quadrimestre: classi I-II

Alunni con il 50% dei voti <= 4	% Alunni con il 50% dei voti <= 4	Alunni restanti	% Alunni restanti	Alunni con la totalità dei voti >=6	% Alunni con la totalità dei voti >=6
---------------------------------	-----------------------------------	------------------------	--------------------------	--	--

II quadrimestre: classi I-II

Alunni Non Ammessi alla classe successiva	% Alunni Non Ammessi alla classe successiva	Alunni Con giudizio sospeso	% Alunni Con giudizio sospeso	Alunni Ammessi alla classe successiva	% Alunni Ammessi alla classe successiva
--	--	------------------------------------	--------------------------------------	--	--

Il Monitoraggio del primo quadrimestre servirà sia per effettuare una prima verifica del profitto degli alunni rispetto alla situazione dello stesso periodo del precedente anno scolastico, sia per predisporre eventuali interventi di recupero per migliorare i risultati raggiunti.

Quello del secondo quadrimestre, invece, consentirà di verificare il raggiungimento dell'Obiettivo prefissato nel PTOF in merito al **successo scolastico**.

MONITORAGGIO DATI PER INDIRIZZI DI STUDIO CON CONFRONTO TRA I E II QUADRIMESTRE

SETTORE	Alunni frequentanti con il 50% dei voti <=4 (I Quadrimestre)	Alunni frequentanti Non Ammessi (II Quadrimestre)	Diff tra II e I Quad tra alunni Non ammessi/alunni con 50% dei voti <=4	Differenza in percentuale	N° alunni confermati con il 50% dei voti <=4/non ammessi	N° alunni "recuperati" del I quadrimestre	Percentuale di alunni "recuperati"
Servizi Socio-Sanitari							
Servizi Commerciali							
Prod. Ind. e Artig. - PTS							
BIOT. AMB. - Chimico							
IPSIA							

Il monitoraggio per indirizzi di studio servirà a verificare l'efficacia delle azioni didattiche attivate durante l'anno scolastico e sarà oggetto di studio e riflessione nelle riunioni dei Dipartimenti.

PRIORITA'	TRAGUARDO
4.2 Miglioramento delle relazioni tra allievi/docenti e tra pari, con conseguente potenziamento della motivazione - prevenzione fenomeni di abbandono e <u>D</u> ispersione <u>S</u> COLastica	<u>Riduzione del tasso di abbandono:</u> Al 3% per entrambe le sedi (IPSS - IPSIA)

Anche in questo caso il monitoraggio sarà realizzato verso la fine dei due quadrimestri con la somministrazione ai Coordinatori dei Consigli di classe di un questionario il cui contenuto sarà orientato alla raccolta e alla elaborazione dei seguenti dati:

QUADRIMESTRE	N° Alunni che hanno abbandonato	% Alunni che hanno abbandonato	Alunni con ore di assenze > 25% del monte ore personalizzato	% Alunni con ore di assenze > 25% del monte ore personalizzato
PRIMO				
SECONDO				
DIFFERENZA				
PERCENTUALE				

SETTORE	Alunni iscritti	Alunni frequentanti	Alunni che hanno abbandonato	Alunni con il n° di assenze > del 25%	% Alunni frequentanti	% Alunni che hanno abbandonato	% Alunni con n° di assenze >25%
Servizi Socio-Sanitari							
Prod. Ind. e Artig. - PTS							
Servizi Commerciali							
Biot. Ambientali Chimica							
IPSIA							

Il Monitoraggio del primo quadrimestre servirà sia per effettuare una prima verifica della situazione dello stesso periodo dello scorso anno scolastico sia per predisporre eventuali azioni tese a migliorare i rapporti tra docenti e allievi, modificare le metodologie didattiche rendendole più accattivanti ed interessanti che facciano sì che soprattutto gli alunni a rischio dispersione/abbandono possano frequentare proficuamente i percorsi di studio. Quello del secondo quadrimestre, invece, consentirà di verificare il raggiungimento dell'Obiettivo prefissato nel PTOF (Punto B) in merito alla **riduzione del tasso di abbandono**

PRIORITA'	TRAGUARDO
4.3 Risultati a distanza	Continuare la raccolta sistematica dei dati per avviare una pianificazione sistemica Costituire una banca dati

Monitorare sistematicamente i risultati degli studenti diplomati nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro.

I docenti responsabili delle attività di **Orientamento in uscita e Rapporti con il Territorio** si occuperanno di raccogliere i dati e le informazioni relative all'inserimento (Placement) degli alunni nel mondo del lavoro oppure l'eventuale iscrizione ad un percorso universitario. I dati raccolti, alla fine del primo anno dal conseguimento del diploma, saranno elaborati e presentati al Collegio dei docenti per essere poi analizzati e discussi all'interno dei vari Dipartimenti.

Tipologie di schede per la raccolta dei dati:

Informazioni generali

Cognome	Nome	Indirizzo di Studio frequentato	Anno di conseguimento del diploma	Voto	Occupato	Studente universitario	In cerca di lavoro

In caso di inserimento lavorativo

Data di inizio attività lavorativa	Lavoro dipendente	Lavoro autonomo	Settore lavorativo	Sede di svolgimento dell'attività lavorativa

In caso di proseguimento degli studi				
Corso di laurea	Durata (3/5 anni)	Città		

4.4 Verifica dell'efficacia delle attività di ampliamento/arricchimento curricolare proposte

L'azione di verifica sarà condotta con un monitoraggio sulle attività previste dal Piano di Miglioramento e riguarderà:

- Le attività di formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative, accattivanti, stimolanti, provocatorie orientate alla *promozione della motivazione allo studio e della crescita umana e formativa degli studenti*.

Il questionario di gradimento riferito ai **docenti** coinvolti nei vari interventi formativi riguarderà:

- Pertinenza dei temi trattati
- Interesse suscitato
- Qualità delle metodologie proposte
- Trasferibilità didattica delle metodologie utilizzate/acquisite
- Adeguatezza del corso alle aspettative
- Corrispondenza ai propri bisogni formativi
- Livello di gradimento
- Grado di efficacia

L'altro monitoraggio riguarderà gli **alunni** coinvolti nelle attività di ampliamento/arricchimento curricolare proposte e quindi il questionario sarà orientato alla verifica dei seguenti parametri:

- Pertinenza dei temi trattati
- Interesse suscitato
- Utilità dei contenuti trattati
- Completezza dei contenuti trattati
- Strumenti utilizzati
- Documentazione fornita
- Livello di gradimento
- Grado di efficacia

4.5 Utilizzo dell'organico dell'autonomia in termini di efficienza

Il relativo monitoraggio sarà orientato alla verifica dell'efficacia delle azioni attivate con l'Organico di potenziamento in particolare:

- Utilità del modello di intervento previsto: classi aperte, attività di recupero, potenziamento, approfondimento
- Miglioramento del profitto nelle discipline di intervento
- Aumento dell'interesse e della partecipazione alle attività didattiche
- Aumento del successo scolastico

4.6 Valutazione complessiva del processo in atto (in termini di partecipazione, condivisione, ricaduta formativa)

La valutazione complessiva del processo sarà realizzata con una serie di questionari così organizzati:

- Questionario rivolto a tutti i docenti della Sede Centrale e della Sede Associata
- Questionario rivolto ad un campione significativo di alunni di 13/26 classi della Sede Centrale IPSS "I. Morra" e 5/10 classi della Sede Associata "L. da Vinci"
- Questionario rivolto ai genitori degli alunni del campione selezionato
- Questionario rivolto a tutto il personale ATA

I dati raccolti alla fine dell'anno scolastico saranno elaborati e presentati al Collegio dei Docenti del mese di settembre.

Al termine delle operazioni di monitoraggio il Compito del Nucleo Interno di Valutazione sarà quello di valutare l'andamento del Piano di Miglioramento individuando eventuali scostamenti alla fine del primo anno di progettazione; ciò avverrà analizzando gli indicatori scelti per valutare il raggiungimento dei traguardi, ridimensionando o integrando qualcosa nella progettazione prevista.

Si utilizzeranno le seguenti tabelle quale strumento di valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI

PRIORITA' N° 1

ESITI STUDENTI	TRAGUARDO	DATA DI RILEVAZIONE	INDICATORI	RISULTATI ATTESI	RISULTATI RISCONTRATI	SCOSTAMENTI	CONSIDERAZIONI CRITICHE E PROPOSTE DI MODIFICA/INTEGRAZIONE
Risultati scolastici	Riduzione del tasso d'insuccesso nelle classi 1 e 2		Riduzione del tasso d'insuccesso nelle classi:	Potenziare i risultati scolastici per elevare la qualità dell'Offerta Formativa			
	Riduzione del tasso di abbandono		Riduzione del tasso di abbandono:	Miglioramento delle relazioni tra allievi/docenti, tra pari, conseguente potenziamento della motivazione per prevenire fenomeni di abbandono e dispersione scolastica			

PRIORITA' N° 2

ESITI STUDENTI	TRAGUARDO	DATA DI RILEVAZIONE	INDICATORI	RISULTATI ATTESI	RISULTATI RISCONTRATI	SCOSTAMENTI	CONSIDERAZIONI CRITICHE E PROPOSTE DI MODIFICA/INTEGRAZIONE
RISULTATI A DISTANZA	Utilizzo del CTS per collaborare con l'Istituto nella progettazione di percorsi di ASL e per formare diplomati pronti ad essere inseriti nel mondo del lavoro		Rilevazione dei dati di almeno il 60% dei diplomati	Monitorare sistematicamente i risultati degli studenti diplomati nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro			

4.7 I processi di condivisione del PDM all'interno della scuola

Il Piano di Miglioramento messo in atto coinvolgerà tutta la comunità scolastica nelle azioni pianificate. Il Nucleo di valutazione, svolgendo compiti di progettazione, coordinamento e valutazione, programmerà le modalità di partecipazione attiva dell'intero sistema scolastico

È auspicabile anche che il processo, così attivato, incida sul miglioramento del clima e delle relazioni interne.

Si utilizzerà la seguente tabella quale strumento di Condivisione interna dell'andamento del Pdm

STRATEGIE DI CONDIVISIONE DEL PDM ALL'INTERNO DELLA SCUOLA			
MOMENTI DELLA CONDIVISIONE	PERSONE COINVOLTE	STRUMENTI	CONSIDERAZIONI NATE DALLA CONDIVISIONE
Collegio dei docenti	D.S. - DOCENTI	Informativa a cura del Nucleo di Valutazione Circolari e avvisi Pubblicazione sul sito della scuola Focus group Raccolta suggerimenti, integrazioni, revisioni Dibattito e confronto	
Consiglio d'Istituto	Componenti: D.S. docenti, genitori, ATA, studenti		
Consigli di classe	Componenti (D.S. docenti-genitori-studenti)		
CTS	Componenti: D.S.- docenti – DSGA - rappresentanti del mondo del lavoro e delle Associazioni di categoria		
Dipartimenti per assi	Docenti		
Gruppi disciplinari	Docenti della stessa disciplina		
Assemblea del personale ATA	D.S., DSGA, personale ATA		
Assemblea dei genitori	Genitori e coordinatori delle classi		

4.8 Le azioni, interne ed esterne alla scuola, di diffusione dei risultati

STRUMENTI	DESTINATARI	TEMPI
Circolari Sito della scuola Focus group Report del Nucleo di valutazione Documentazione delle attività svolte. Rendicontazione sociale	Docenti Genitori Studenti Personale ATA CTS GLI Territorio: enti pubblici, aziende, associazioni in rete	FINE 1 e 2 quadrimestre